

Bilancio di missione
e d'esercizio 2014



BILANCIO DI MISSIONE E DI ESERCIZIO 2014

Immagine di copertina: Palazzo Montecuccoli, "Il ritrovamento di Romolo e Remo" (artista d'ambito modenese, fine sec. XVIII, inizio sec. XIX)

Organi della Fondazione.....	7
Introduzione	9

1° PARTE. BILANCIO DI MISSIONE 2014

1. IDENTITÀ E MISSIONE	11
1.1. Le linee di intervento e il territorio di riferimento della Fondazione.....	11
1.2. L'attività degli organi della Fondazione.....	13
1.3. L'assetto organizzativo.....	15
2. L'ESERCIZIO 2014	18
2.1. L'attività istituzionale 2014.....	18
2.2. L'attività nelle tre aree di intervento	24
2.2.1. <i>Arte, attività e beni culturali</i>	24
2.2.2. <i>Ricerca scientifica e tecnologica</i>	28
2.2.3. <i>Attività di rilevante valore sociale</i>	32
3. COMPENDIO STATISTICO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2014	38
ELENCO DELLE DELIBERE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2014	49
Arte, attività e beni culturali	53
Ricerca scientifica e tecnologica	71
Attività di rilevante valore sociale.....	77

2° PARTE. BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

4. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	93
4.1. Ricavi	96
4.2. Oneri	98
4.3. Imposte.....	100
4.4. Avanzo d'esercizio e sua destinazione	100
4.5. Attivo.....	102
4.6. Passivo	105
4.7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	107
4.8. L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	107
5. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014	108
5.1. Stato patrimoniale dell'esercizio 2014 e raffronto con l'esercizio 2013.....	108
5.2. Conto economico dell'esercizio 2014 e raffronto con l'esercizio 2013.....	110
6. NOTA INTEGRATIVA	112
6.1. Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio	112
6.2. Criteri di valutazione.....	113
6.3. Voci dell'attivo patrimoniale.....	114
6.3.1. <i>Le immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	114
6.3.2. <i>Gli investimenti finanziari</i>	116
6.3.3. <i>I crediti</i>	129

6.3.4. Le disponibilità liquide	129
6.3.5. Altre attività	130
6.3.6. I ratei e risconti attivi	130
6.4. Voci del passivo patrimoniale	131
6.4.1. Il patrimonio	131
6.4.2. I fondi per l'attività d'istituto	132
6.4.3. I fondi per rischi ed oneri	135
6.4.4. Il fondo trattamento di fine rapporto	136
6.4.5. Le erogazioni deliberate	136
6.4.6. Il Fondo per il volontariato	139
6.4.7. I debiti	142
6.5. Conti d'ordine	144
6.5.1. I beni presso terzi	144
6.5.2. Le garanzie e gli impegni	144
6.6. Il conto economico	146
6.6.1. Il risultato delle gestioni patrimoniali	146
6.6.2. I dividendi e i proventi assimilati	146
6.6.3. Gli interessi e gli altri proventi finanziari	147
6.6.4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	147
6.6.5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	148
6.6.6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	148
6.6.7. Altri proventi	149
6.6.8. Proventi straordinari	150
6.6.9. Gli oneri	151
6.6.10. Gli oneri straordinari	154
6.6.11. Le imposte	154
6.6.12. Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio	155
6.6.13. L'accantonamento al Fondo Volontariato	157
6.6.14. L'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	158
6.6.15. L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	158
6.7. Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2014	159
6.8. Impresa strumentale esercitata direttamente	160
6.8.1. Stato patrimoniale dell'esercizio 2014 e raffronto con l'esercizio 2013	160
6.8.2. Conto economico dell'esercizio 2014 e raffronto con l'esercizio 2013	161
7. INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI	162
7.1. Disciplina del bilancio della Fondazione	162
7.2. Legenda delle voci di bilancio tipiche	163
7.3. Indicatori gestionali	164
7.3.1. Redditività	165
7.3.2. Efficienza	166
7.3.3. Attività istituzionale	166
7.3.4. Composizione degli investimenti	167
7.4. Appendice	168
8. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	172
9. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2014	173



Da sinistra in alto: Luigi Benedetti, Tiberio Bonvicini, Romano Madrigali, Remo Mezzetti, Antonio Cherchi, Roberto Guerzoni
Da sinistra in basso: Ermanno Galli, Stefania Cargioli, Andrea Landi, Massimo Giusti, Matteo Tiezzi

Organi della Fondazione

Presidente

ANDREA LANDI

Consiglio di indirizzo

GRETA BARBOLINI
MAURO ANGELO BIONDI
FRANCESCO CIMINO
MAURIZIO FERRARI
AMEDEO GENEDANI
STEFANO GOBBI
ANDREA IORI
ALESSANDRO MONZANI
ANTONELLO PIETRANGELO
ROLANDO PINI
LAURA PIRETTI
PATRIZIA POLLASTRI
VINCENZA RANDO
MARIA GRAZIA SCACCHETTI
ALBERTO SEVERI
GIAN LUCA SGHEDONI
MARC SETH SILVER
MAURO CARMELO TESAURO
GIANFRANCESCO ZANETTI

Consiglio di amministrazione

MASSIMO GIUSTI	Vice Presidente
STEFANIA CARGIOLI	Consigliere
ERMANNO GALLI	Consigliere
ROBERTO GUERZONI	Consigliere
ROMANO MADRIGALI	Consigliere
REMO MEZZETTI	Consigliere

Collegio dei revisori

MATTEO TIEZZI	Presidente
TIBERIO BONVICINI	
ANTONIO CHERCHI	

Direttore generale

LUIGI BENEDETTI

Nota metodologica

Bilancio di missione 2014

La prima parte del documento di bilancio è stato redatto sulla base di quanto previsto dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria che, al punto 12 "relazione sulla gestione", prevede la stesura del Bilancio di missione.

Nella stesura si è tenuto conto del modello proposto dall'Acri - Associazione tra le Casse di Risparmio Italiane -, a conclusione del lavoro di una commissione nazionale all'uopo costituita nell'anno 2004.

Il Bilancio di Missione presenta l'attività istituzionale, intesa nella sua accezione più ampia, svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio.

Stesura del Bilancio dell'esercizio 2014

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il Bilancio dell'esercizio 2014 è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni contenuti nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni di origine bancaria.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'accantonamento alla riserva per l'integrità patrimoniale sono stati effettuati nelle percentuali stabilite dal Decreto n. 32429 del 15 aprile 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro.

Con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, la modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dal punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è sottoposta al controllo contabile di cui agli articoli 2409 bis e seguenti del Codice Civile su base volontaria. L'incarico del controllo contabile è stato conferito, per gli esercizi 2013, 2014 e 2015, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA. La Relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ispirandosi ad una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente documento che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.

INTRODUZIONE

Il Bilancio che presentiamo, relativo al 2014, concerne il secondo esercizio del periodo di attuazione del Piano triennale di intervento 2013-2015, approvato il 25 ottobre 2012 dal Consiglio di indirizzo.

Questo esercizio continua ad essere caratterizzato dalla crisi finanziaria ed economica che ha investito l'Italia e l'Unione europea e che ha prodotto pesanti conseguenze sul piano sociale. Ciò nonostante la Fondazione è stata in grado di produrre risultati economici significativi, che hanno permesso di dare continuità ad un'azione erogativa incisiva ed orientata alle nuove esigenze e bisogni sociali registrati.

La relazione di bilancio dà conto di questa capacità sia nella parte che descrive l'attività istituzionale sia nella parte più propriamente economico-finanziaria. La struttura generale della relazione rimane quella introdotta con l'esercizio 2009 e profondamente innovata rispetto agli anni precedenti, in modo da consentire un efficace confronto delle serie storiche.

Per quanto riguarda il **Bilancio di missione**, parte prima del documento, sono state mantenute le linee generali del formato già utilizzato negli anni precedenti, per descrivere, sia pur in modo sintetico, identità e missione della Fondazione, trattando, tra l'altro, dell'attività degli organi e del funzionamento delle attività.

Il rendiconto sull'attività istituzionale dell'esercizio 2014 si articola in una parte generale con informazioni di sintesi sulla destinazione delle risorse deliberate e su tre parti specifiche, riferite alle tre macro aree di attività che caratterizzano la Fondazione (arte, ricerca, sociale).

Segue poi il tradizionale compendio statistico delle attività istituzionali.

Il Bilancio di missione termina, come tradizione, con l'elencazione di ogni singolo finanziamento deliberato, con l'indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e della somma erogata.

La seconda parte del documento, il **Bilancio d'esercizio 2014**, presenta lo stato patrimoniale e il conto economico, corredati dalla relazione economico-finanziaria e dalla nota integrativa. Sia la relazione che la nota, con diversi livelli di dettaglio, illustrano la composizione e la consistenza dell'attivo, classificato secondo la natura e le caratteristiche dei beni; il patrimonio netto, nelle sue articolazioni; le poste del passivo, in particolare dei fondi; i ricavi e gli oneri che compongono il conto economico; la destinazione dell'avanzo di esercizio. Completano i documenti di bilancio la relazione del Collegio dei revisori dei conti e della società di revisione.



1. IDENTITÀ E MISSIONE

1.1. Le linee di intervento e il territorio di riferimento della Fondazione

Gli effetti della lunga crisi economica e finanziaria costituiscono nei fatti il filo rosso che collega l'ultimo triennio di attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. La difficoltà e la lentezza della ripresa economica - nonostante i primi, timidi, segnali di ripresa - rappresentano, da un lato, la prima causa di una perdurante incertezza nel livello di risorse che la Fondazione può mettere a disposizione della comunità. Dall'altro, visti i tagli ai bilanci pubblici, accrescono le difficoltà del sistema delle autonomie locali - in primo luogo i Comuni - nel garantire un livello di servizi all'altezza degli standard raggiunti nei campi del welfare, dell'istruzione, della cultura, delle politiche giovanili. Dall'altro ancora, la crisi genera un aumento della popolazione in situazione di difficoltà economica ed occupazionale, che - conseguentemente - si rivolge alle amministrazioni pubbliche per ottenere un sostegno. Sono ormai numerose le situazioni di forte disagio economico e di superamento della linea di povertà.

Tutti gli indicatori economici segnalano che la crisi ha colpito in modo pesante anche il nostro territorio, senza distinzioni di zona: la manifattura in primo luogo, basti pensare al settore ceramico, ma anche altri comparti come l'edilizia, il commercio e in generale i servizi. Ciò ha avuto conseguenze sull'occupazione e sui consumi, provocando un forte clima di sfiducia da parte delle imprese. A un quadro già critico si sono poi aggiunti gli effetti del terremoto nel 2012 e dell'alluvione nella bassa del 2014 che hanno ulteriormente aggravato le difficoltà del territorio e costretto la Fondazione a una ridefinizione dei piani di intervento, dando la priorità alla fase d'emergenza. Dei tanti interventi finanziati dalla Fondazione assieme ad altre fondazioni di origine bancaria, alcuni sono terminati e operativi, altri sono in via di ultimazione mentre per altri ancora sono in via di ultimazione la progettazione e gli atti per il bando.

Il Piano triennale di intervento 2013-2015, redatto nel corso del 2013, si è posto l'obiettivo di dare risposta ai bisogni sociali che nascono da questa fase congiunturale. Lo fa sviluppandosi in continuità con il precedente Piano triennale 2010-2012, del quale conferma gli ambiti di intervento e gli strumenti da utilizzare. Ma anche introducendo nuovi e importanti elementi di novità che lo caratterizzano rispetto al precedente, come la forte sottolineatura di temi quali la condizione giovanile, le novità introdotte dall'accelerazione del processo di internazionalizzazione e, naturalmente, le ricadute sociali del perdurare della crisi economica.

Se partiamo da queste ultime risulta evidente lo sforzo, per il triennio 2013-2015, di mettere al centro le attività di rilevante valore sociale, in particolare l'intervento a supporto del sistema locale di welfare. Fondamentale diviene allora il contrasto alle situazioni di vulnerabilità, declinate in tre principali forme: la vulnerabilità della persona e del contesto in cui vive, dovuta alle varie forme di non-autosufficienza; la vulnerabilità sociale, in particolare le vecchie e nuove forme di povertà, debolezza delle famiglie, mancanza di lavoro; la vulnerabilità civile che si manifesta in ogni forma di esclusione sociale, di discriminazione e nella mancanza di una adeguata cultura della legalità.

Coerentemente con questa analisi, l'elaborazione delle prime Linee guida in materia di vulnerabilità hanno avuto evidenza in un bando, il cui esito è stato pubblicato nel mese di marzo 2014, che ha offerto un sostegno fondamentale e sistematizzato alle politiche di welfare degli enti locali e agli strumenti di innovazione messi in campo nelle politiche sociali.

La crisi si contrasta, però, anche tenendo viva la comunità, consentendole di continuare a ritrovarsi attorno alle istituzioni della propria vita culturale e alimentando la nascita e la crescita di nuovi luoghi, anche simbolici, dove incontrarsi e sviluppare idee e relazioni.

Da qui, la salvaguardia nel livello di qualità e quantità degli interventi che riguardano il patrimonio culturale (artistico, monumentale, storico, ambientale, tra cui biblioteche, archivi, musei), le attività relative allo spettacolo (musica, teatro e cinema) e l'attività espositiva delle arti figurative, ivi compresa la fotografia. Il supporto della Fondazione non solo ha consentito di mantenere vive e attive le principali istituzioni cittadine, che rivestono un ruolo di attrazione anche per il territorio provinciale, ma di accompagnarne l'evoluzione verso forme più efficienti e sostenibili. Pensiamo, in questo caso, allo sviluppo di Emilia Romagna Teatro Fondazione e all'esito del percorso compiuto dalla Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari. È questo un altro filo che desideriamo sottolineare: l'azione della Fondazione non è un sostegno Acritico e dovuto, ma è consapevole, strategicamente mirata e si fonda su una analisi del contesto alimentata da precisi strumenti valutativi.

Il 2014 è senz'altro l'anno in cui convergono e offrono un risultato compiuto le attività svolte in questi anni per la realizzazione del Polo culturale Santagostino. Completata la fase di progettazione, il 2014 ha visto finalmente l'assegnazione dei lavori al termine di un accurato iter di selezione. La grande sfida sta ora nella trasformazione del vecchio ospedale dei modenesi in un nuovo luogo della cultura, che possa segnare in modo altrettanto profondo la vita della città. Anche superando, va detto con chiarezza, gli ostacoli posti da vischiosità burocratiche e conservatorismi di varia natura. L'auspicio è che il grande contenitore del Sant'Agostino torni a vivere e ad essere utilizzato, così come è già avvenuto per il comparto San Paolo, restituito alla città alla fine del 2014 grazie all'impegno comune della Fondazione e dell'amministrazione comunale.

La competitività di un territorio nasce dalla convergenza e dalla fusione armoniosa di più componenti. Questo è un altro dei temi conduttori dell'attività della Fondazione. Le attività formalmente settoriali sono stabilmente interconnesse in un quadro interpretativo di livello superiore. Sostegno al welfare non è, allora, solo sollievo per situazioni di disagio individuale, ma supporto alla qualità sociale di una comunità quale risorsa per stimolarla e accompagnarla sul sentiero dell'innovazione. E la capacità di innovazione, a tutto tondo, è la risorsa prima per partecipare con buone possibilità di successo alla competizione economica sullo scenario internazionale.

Per questo, anche nel 2014 è continuato il forte impegno sulle iniziative di sostegno alla ricerca scientifica attraverso finanziamenti a istituzioni o specifici gruppi di ricerca per lo sviluppo di progetti, acquisto di attrezzature e ampliamento dell'alta formazione. In questo settore di attività si manifesta con piena evidenza la vocazione alla sperimentazione e all'innovazione che deve caratterizzare la natura e l'attività delle Fondazioni e la loro positiva diversità di ruolo, con caratteri complementari rispetto al ruolo delle altre istituzioni.

Vista la condizione economica e la particolare situazione di sofferenza della condizione occupazionale giovanile, sono naturalmente privilegiati i temi della formazione dei giovani e dell'integrazione e collaborazione tra mondo universitario e tessuto produttivo ed economico modenese, con due obiettivi strategici prioritari: la formazione dei giovani alla ricerca e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso interventi formativi e/o professionalizzanti pre e post-universitari; le eccellenze modenesi e la ricerca universitaria applicativa quale interfaccia con le imprese del territorio. Nel primo caso, il sostegno si concentra al sostegno ad esperienze svolte nel sistema scolastico, con una particolare attenzione ai temi della dispersione e dell'integrazione; nel secondo caso, è di grandissimo rilievo il supporto alla ricerca svolta in modalità collaborative fra università e sistema delle imprese, allo scopo di garantire al meglio il trasferimento tecnologico e la conseguente ricaduta occupazionale. Garantire l'*occupabilità* dei nostri giovani e al tempo stesso farlo in un contesto territoriale che possa garantire una domanda di lavoro articolata e di elevato livello qualitativo.

Anche per questo la Fondazione ha confermato i settori di intervento, che devono essere individuati a norma della legge 153/99, in continuità con il passato. Tuttavia nei cinque settori rilevanti (Arte, attività e beni culturali; Ricerca scientifica e tecnologica; Assistenza anziani; Crescita e formazione giovanile; Famiglia e valori connessi) e nei rimanenti settori ammessi (Volontariato, filantropia e beneficenza; Diritti civili; Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa; Protezione e qualità ambientale) il peso dei finanziamenti si è spostato a favore di quelli a più diretta rilevanza sociale.

Riguardo al metodo di lavoro va ricordato, di nuovo, quanto l'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sia profondamente connessa ai soggetti istituzionali e associativi che operano a livello locale: metodo che consente di interpretare le esigenze del territorio attraverso il finanziamento di iniziative e progetti in un contesto di conoscenza e approfondimento della realtà. Questo metodo consente anche di operare in modo efficiente nel caso di emergenze, come ad esempio quella del terremoto, oppure di realizzare sinergie in caso di problematiche generali e specifiche.

1.2. L'attività degli organi della Fondazione

Lo Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena prevede una struttura di governo basata sulla presenza di due organi collegiali: il Consiglio di indirizzo, di designazione diretta degli enti del territorio, con compiti di indirizzo e controllo e il Consiglio di amministrazione, eletto dai componenti del primo organo, con compiti di amministrazione. Il Presidente della Fondazione presiede entrambi i Consigli con il compito di dare impulso e coordinamento all'attività deliberativa e di assicurare il raccordo tra gli organi di governo. Il Collegio dei revisori è l'organo di controllo dell'attività della Fondazione.

Lo Statuto prevede che il lavoro degli organi si svolga, oltre che nelle riunioni plenarie, attraverso lo strumento delle commissioni. Nel 2014, l'attività degli organi è stata intensa, a conferma di una connotazione fortemente operativa, che vede il lavoro degli stessi organi fortemente integrato al lavoro della struttura tecnica della Fondazione.

Il Consiglio di indirizzo, riunitosi nel corso dell'anno 6 volte in seduta plenaria, ha operato anche attraverso 5 commissioni settoriali e tematiche, riunitesi complessivamente 11 volte, nonché attraverso una specifica commissione per la revisione dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione.

La commissione che si occupa della revisione dei regolamenti della Fondazione si è riunita 9 volte ed ha operato su due principali temi, entrambi di grande rilevanza. È stato, innanzitutto, rielaborato il Regolamento generale di organizzazione delle attività della Fondazione, approvato dal Consiglio di indirizzo il 10 luglio 2014. La Commissione ha proceduto a modificare il testo originario orientandosi ai principi della trasparenza, coerenza, efficienza e rispetto della legalità. Va evidenziato come, nella prima parte del regolamento, si sia operata una più chiara suddivisione fra le parti specificamente dedicate al Consiglio di amministrazione e le parti dedicate al Consiglio di indirizzo, che trovano ora riferimento in articoli separati per organo, evitando, per questa via, sovrapposizioni e ambiguità, assicurando migliore coerenza e sistematizzazione dei contenuti nella descrizione dei compiti degli organi. Si è inoltre compiutamente normato il diritto di accesso dei Consiglieri di indirizzo. Nella seconda parte del regolamento, concernente l'attività amministrativa, si sono introdotte innovazioni di processo in materia di presentazione dei progetti e rendicontazione, che rendono più snello, efficace e moderno l'operare della Fondazione; in particolare, si è ricercata una migliore distinzione relativa alle attività amministrative che possono essere svolte nella sua autonomia funzionale dalla struttura tecnica.

La stessa commissione aveva, inoltre, nel 2014 proceduto all'elaborazione di un atto di adesione ai principi enunciati nella Carta delle Fondazioni approvata dall'Acri¹, con un atto approvato dal Consiglio di indirizzo del 24.04.2013. Nel 2014, si è quindi proceduto a emendare lo Statuto sulla base degli stessi principi, con un lavoro che si è concluso, dopo un rinvio per ulteriori osservazioni da parte dell'Autorità di vigilanza, nella seduta del Consiglio di indirizzo del 19.12.2014. Lo Statuto è stato poi definitivamente approvato dall'Autorità di vigilanza in data 8.01.2015.

In particolare, i punti salienti della modifica statutaria consistono:

- nella previsione del principio dell'adeguata presenza di genere nella composizione degli organi della Fondazione, oltre che nelle designazioni da parte degli enti e organismi competenti;
- in una più articolata casistica delle incompatibilità, con particolare riferimento alle cariche pubbliche elettive, così come a cariche nell'ambito di partiti e movimenti politici;
- nell'inserimento del principio di discontinuità in entrata nella misura di 24 mesi per gli incarichi sopracitati;
- nell'introduzione del principio della discontinuità in uscita per l'assunzione di incarichi politici, fondata su una dichiarazione di impegno d'onore e per un periodo di un anno.

L'attività del Consiglio di amministrazione, riunitosi 14 volte nel 2014, si è contraddistinta per una intensa azione deliberativa supportata dalle seguenti commissioni, costituite in seno al Consiglio:

- tre commissioni settoriali (Arte, Ricerca e formazione, Area sociale), con il compito di istruire le pratiche relative alle richieste di finanziamento mediante l'analisi e la valutazione delle domande effettuate anche tramite audizioni dei soggetti richiedenti e di elaborare i contenuti dei bandi e le relative modalità di valutazione. Le commissioni settoriali si sono riunite 35 volte nel corso del 2014;
- un'intercommissione composta da tutti i componenti delle tre commissioni istruttorie con il compito di monitorare il budget a disposizione per l'attività istituzionale e di coordinare il lavoro delle commissioni di settore. L'intercommissione si è riunita 16 volte;
- una commissione Investimenti finanziari che analizza e valuta l'attività di gestione del patrimonio della Fondazione e definisce proposte operative per le decisioni del Consiglio di amministrazione. L'attività viene svolta con la consulenza operativa della Società Prometeia e il supporto dei servizi di Carimonte Holding. La commissione si è riunita 12 volte nel corso del 2014;
- una commissione Progetto Santagostino preposta a seguire l'avanzamento delle attività di questa iniziativa che, per rilevanza e complessità, rappresenta il principale progetto proprio della Fondazione. La commissione si è riunita 3 volte nel corso del 2014 ed ha seguito direttamente la fase di selezione per l'esecuzione dei lavori e la scelta del raggruppamento di imprese;
- una commissione Valutazione costituita per impostare e sviluppare azioni e strumenti per la valutazione e per misurare l'impatto dei progetti finanziati. Nel corso del 2014, la commissione si è riunita 4 volte e si è occupata dei temi relativi al monitoraggio sui progetti di miglioramento e di standardizzazione degli apparati statistici e al miglioramento degli strumenti valutativi da utilizzare nel corso del processo erogativo, con particolare riferimento ai bandi.

1. La Carta delle Fondazioni è stata approvata dal Consiglio dell'Acri in data 14 marzo 2012.

1.3. L'assetto organizzativo

Il 2014 è stato un anno di ulteriore consolidamento e perfezionamento dell'organizzazione.

Al termine del secondo anno dall'adozione del nuovo assetto organizzativo dell'ufficio Attività istituzionali, si conferma una significativa ottimizzazione del lavoro e un miglioramento nella qualità dei documenti (istruttori e di rendicontazione) utili alle decisioni e alle valutazioni degli organi della Fondazione. Va, in tale senso, richiamato che a partire dal 2012, l'ufficio Attività istituzionali, che presidia la gestione tecnico-operativa del processo di erogazione e finanziamento dei progetti, è stato articolato in due sezioni: la sezione Istruttoria, con proprio responsabile, presidia l'attività di istruzione dei progetti da finanziare. A questa sezione si chiede di fornire agli organi tutti gli elementi necessari per il processo decisionale e di gestire, dal punto di vista tecnico, iniziative complesse, come ad esempio i bandi e i progetti propri; la sezione Rendicontazione, con proprio responsabile, presidia l'attività di controllo e pagamento. A questa è richiesto di realizzare l'attività di verifica dei risultati ottenuti e della coerenza tra spese effettuate e risorse acquisite per la realizzazione dei progetti. La posizione del coordinatore generale dell'attività erogativa, garantisce un'omogeneizzazione delle procedure e definisce compiti e obiettivi del personale e dell'attività istituzionale per entrambe le sezioni, istruttoria e rendicontazione.

Oltre a ciò il 2014 ha visto la proficua prosecuzione dell'attività di valutazione ex-post di progetti finanziati, mediante l'adozione di strumenti di analisi quantitativa e qualitativa da parte dell'ufficio Attività istituzionali.

Si è poi avviata la regolamentazione di ambiti dell'attività e della gestione del personale che non erano ancora stati affrontati, quali le trasferte dei dipendenti e le prassi anti-corruzione, grazie all'inizio dell'attività che si concluderà con l'elaborazione del Modello 231, con l'obiettivo di conseguire maggiore efficacia e trasparenza nelle attività svolte.

All'inizio del 2014 si è completato il passaggio di consegne relativo alla posizione di Direttore generale, figura la cui azione si colloca nel quadro delle importanti modifiche nell'assetto organizzativo della Fondazione, attuate nel 2012, in risposta alle istanze provenienti dagli organi di governo per il miglioramento della strumentazione e delle procedure a supporto del processo decisionale, e il cui consolidamento rafforza la continuità amministrativa nell'azione della Fondazione.

Va poi segnalato l'investimento compiuto per rafforzare le competenze in campo amministrativo - contabile della Fondazione, investimento ribadito nel corso dell'anno 2014 con l'inserimento di una terza unità di personale in tale ambito. La scelta operata dalla Fondazione ha lo scopo di creare un'unità operativa in grado di gestire direttamente l'operatività connessa alla gestione contabile, sotto il profilo civilistico, fiscale, previdenziale e della gestione finanziaria. Inoltre con tale unità si intende favorire una più chiara divisione di competenze, specializzando una funzione nella gestione del personale, nella fornitura dei beni e servizi, nell'attività contrattuale, nel presidio del funzionamento logistico delle sedi e della sicurezza. Si ricorda, infine, che una delle tre unità è comandata presso Carimonte Holding.

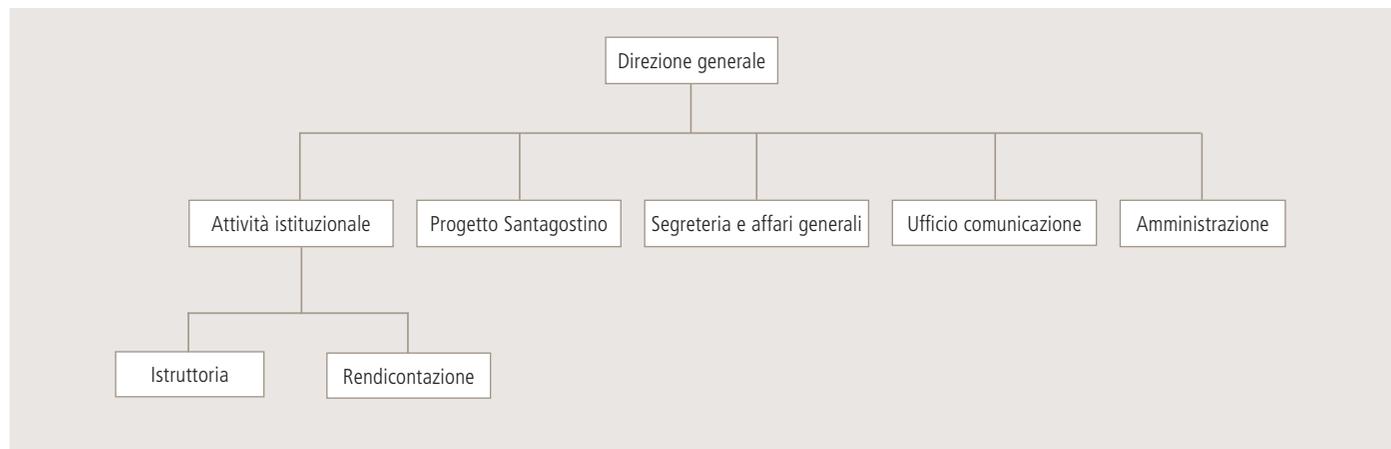
L'Ufficio Segreteria e Affari generali svolge il ruolo di segreteria di direzione e di segreteria generale, di assistenza agli organi e di organizzazione di eventi e attività. Con essa collabora l'unità Comunicazioni e relazioni esterne, che svolge le attività tipiche del ruolo e, nel quadro del riordino sopra descritto, opera in stretto collegamento anche con l'ufficio Attività istituzionali.

Nel grafico sono rappresentate le aree della struttura organizzativa della Fondazione.

Compare nello schema il Progetto Santagostino, il quale viene gestito in modo non esclusivo da personale interno in collaborazione con la società SINLOC, incaricata per le funzioni tecniche di project management.

L'organico della Fondazione è composto da 16 persone, compreso il Direttore.

FIGURA 1.3.1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA





Maranello, la biblioteca comunale (foto di Tiziano Rossano Mainieri)

2. L'ESERCIZIO 2014

2.1. L'attività istituzionale 2014

Nell'esercizio 2014 sono stati complessivamente realizzati 378 progetti, per un importo di 19.623.672 euro, cui si devono aggiungere 714.202 euro destinati al Progetto Fondazione con il Sud e 4.000.000 euro destinati al Progetto Santagostino. Il totale deliberato ammonta quindi a 24.337.874 euro (v. tab. 2.1.1).

Nel 2014 la Fondazione ha elaborato un programma di contrasto alla vulnerabilità della persona, dovuta alle varie forme di non autosufficienza e alla vulnerabilità sociale, attraverso l'emanazione di Linee guida, rivolte esclusivamente agli enti pubblici territoriali, con l'intento di concorrere nel mantenimento del livello qualitativo dei servizi alla persona del welfare.

Nel corso del 2014, relativamente al Progetto Santagostino, il fondo a disposizione è stato aumentato di 9.930.000,00 euro di cui 5.080.000,00 euro voce 17a) conto economico e 4.850.000,00 euro giroconto da fondo stabilizzazioni erogazioni (diminuiti a 32.930.000,00 euro in corso d'anno con una delibera di autorizzazione di spesa di 4.000.000,00 euro).

Il confronto con l'esercizio precedente mostra che, a fronte di un numero di progetti finanziati superiore anche l'importo delle risorse deliberate è leggermente aumentato.

L'attività istituzionale della Fondazione si è posizionata nel 2014 su livelli di risorse finanziarie in linea con quelli dell'esercizio 2013. Il budget previsto per l'esercizio 2014 è stato pari a 19.400.000 euro a fronte di 18.900.000 euro del 2013.

La ripartizione settoriale del budget del documento previsionale e programmatico (v. tab. 2.1.2) attribuisce il 37% al settore Arte, attività e beni culturali, il 21% al settore Ricerca scientifica e tecnologica e il 42% ai rimanenti settori riuniti sotto la voce Attività di rilevante valore sociale.

TAB. 2.1.1 NUMERO PROGETTI E IMPORTO DELIBERATO PER AREA - ANNI 2013 E 2014

Settori	2013				2014			
	N.	%	Importo	%	N.	%	Importo	%
Arte, attività e beni culturali	82	25,2	6.692.451	35,1	103	27,4	6.812.403	34,7
Ricerca scientifica e tecnologica	14	4,3	2.723.536	14,3	31	8,2	3.340.491	17,0
Attività di rilevante valore sociale	230	70,6	9.666.442	50,7	242	64,4	9.470.778	48,3
Totale	326	100,0	19.082.429	100,0	376	100,0	19.623.672	100,0
Fondazione con il Sud	1		708.331		1		714.202	
Progetto Santagostino	1		3.000.000		1		4.000.000	
Totale	328		22.790.759		378		24.337.874	

TABELLA 2.1.2 - RISORSE 2014

Settori	Stanziamento	
	%	Importo
Arte, attività e beni culturali	37,0	7.178.000
Ricerca scientifica e tecnologica	21,0	4.074.000
Assistenza anziani	10,0	1.940.000
Crescita e formazione giovanile	10,0	1.940.000
Famiglie e valori connessi	10,0	1.940.000
Totale settori rilevanti	88,0	17.072.000
Altri settori ammessi	12,0	2.328.000
Totale	100,0	19.400.000

I finanziamenti secondo i settori di destinazione

Nella tabella 2.1.3 gli interventi sono classificati secondo una ripartizione settoriale e confrontati con l'attività svolta nel 2013. Si può osservare che, riguardo ai valori assoluti, per interventi nel settore arte è stata deliberata una somma di 6,8 milioni di euro, pari al 34,7% delle risorse; nel settore ricerca 3,3 milioni di euro, pari al 17%; nel settore sociale oltre 9 milioni di euro, corrispondenti al 48,3% del totale.

L'area sociale, composta principalmente da settori come quello degli anziani, dei giovani, della famiglia, si conferma il principale destinatario delle risorse erogative della fondazione. Il dato riflette una precisa volontà di sostegno al welfare pubblico. Di particolare rilievo in questo campo sono le risorse erogate a favore delle istituzioni pubbliche locali e l'impegno profuso nel campo del sostegno alle famiglie in difficoltà, degli interventi a favore della disabilità e degli anziani, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti (Linee guida vulnerabilità).

Il settore Ricerca scientifica e tecnologica registra nel 2014 un aumento dell'importo deliberato rispetto all'esercizio precedente, sia in valore assoluto che in percentuale. Dopo il grande intervento riguardante il Centro di Medicina Rigenerativa, la partecipazione al progetto AGER e i due bandi per la ricerca internazionale, sono state accantonate significative risorse in vista di un futuro finanziamento relativo al Progetto Genomica dell'Università di Modena e Reggio Emilia, relativamente al quale la Fondazione ha deliberato nel 2012 le risorse per la realizzazione della progettazione dell'edificio che dà di fatto avvio al progetto. L'aumento di risorse deliberate nel 2014 è essenzialmente dovuto alla pubblicazione di un bando pluriennale per progetti di ricerca applicata, per il quale è stata impegnata la somma totale di 1,5 milioni di euro, e alla rinnovata adesione al progetto AGER.

Le risorse deliberate nel settore Arte, attività e beni culturali restano sostanzialmente invariate, settore dove la Fondazione continua ad essere il soggetto di riferimento per la realizzazione di attività culturali nel territorio modenese, sia con partner pubblici che con partner privati.

Confermata inoltre la partecipazione diretta nei più rilevanti enti culturali della città (come ad esempio il festival *filosofia*).

Infine, va sottolineato che, anche tenuto conto dell'accantonamento per il Progetto Santagostino, la Fondazione è stata in grado nel 2014 di assicurare ugualmente un livello di erogazioni consistenti, in ogni settore di intervento, destinato sia alle istituzioni pubbliche che alla società civile del territorio di riferimento, continuando a porsi come un essenziale punto di riferimento per il mantenimento della qualità dei servizi e degli interventi nei propri settori di attività.

TABELLA 2.1.3 - DETTAGLIO DEI SETTORI PER NUMERO DI PROGETTI E IMPORTI DELIBERATI. ANNI 2013 E 2014

Settori	2013		2014	
	N.	Importo	N.	Importo
Arte, attività e beni culturali	82	6.692.451	103	6.812.403
Ricerca scientifica e tecnologica	14	2.723.536	31	3.340.491
Assistenza anziani	32	2.811.989	9	2.005.235
Crescita e formazione giovanile	114	2.189.353	141	2.459.080
Famiglia e valori connessi	21	2.890.000	23	2.558.000
Totale settore rilevanti	263	17.307.328	307	17.175.209
Volontariato, filantropia e beneficenza	21	481.000	28	822.858
Diritti civili	24	344.955	29	460.019
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	10	424.146	6	478.500
Protezione e qualità ambientale	8	525.000	6	687.085
Totali altri settori ammessi	63	1.775.101	69	2.448.462
Totale	326	19.082.429	376	19.623.672
Fondazione con il Sud	1	708.331	1	714.202
Progetto Santagostino	1	3.000.000	1	4.000.000
Totale Complessivo	328	22.790.759	378	24.337.874

I finanziamenti secondo la dimensione

La rappresentazione delle erogazioni per fasce dimensionali, riportata nella tabella 2.1.4 seguente, dà evidenza di come il numero prevalente di progetti (pari al 64,1% del totale) non superi l'importo di 20.000 euro, mentre i 6 progetti di grosse dimensioni (oltre i 500.000 euro) rappresentano il 24% del totale delle erogazioni. Rilevanti sono anche i progetti collocati nella fascia da 100.001 euro a 500.000 euro, che rappresentano il 44,4% del totale deliberato.

TABELLA 2.1.4 - EROGAZIONI DELIBERATE PER CLASSE DIMENSIONALE. ANNO 2014

Fasce dimensionali	Numero	%	Importo	%
Fino a 20.000 euro	241	64,1	1.845.418	9,4
Da 20.001 euro a 100.000 euro	92	24,5	4.367.803	22,3
Da 100.001 euro a 500.000 euro	37	9,8	8.708.557	44,4
Oltre 500.001 euro	6	1,6	4.701.894	24,0
Totale	376	100	19.623.672	100

Tra gli interventi di maggiore dimensione sono da evidenziare i contributi stanziati a favore dei territori colpiti dall'alluvione, degli interventi a favore delle persone fragili come anziani e disabili, alla realizzazione di una struttura per anziani a Ravarino; la quota di adesione come socio Fondatore al Teatro Comunale di Modena, e il contributo destinato alle borse di dottorato.

La numerosità degli interventi di minore dimensione è soprattutto da collegare alla politica dei bandi che caratterizza l'attività della Fondazione negli anni più recenti, strutturata in modo tale da consentire di rispondere ad una platea più ampia di soggetti, con sostegni mirati e di dimensioni contenute.

I bandi

La tabella seguente mostra lo sviluppo dello strumento erogativo del bando nel corso degli ultimi anni: l'importo erogato nell'esercizio 2014 è di molto superiore a quello degli anni precedenti per le ragioni sopra richiamate (primo anno per le Linee guida per progetti di contrasto alla vulnerabilità sociale).

Relativamente al bando ricerca applicata i progetti approvati sono stati 13 suddivisi su fondi 2013, 2014 e 2015 e pertanto nella tabella è stato riportato come valore 1 ad indicare il bando e non il numero di pratiche approvate.

TABELLA 2.1.5 - BANDI DELLA FONDAZIONE PER NUMERO DI PROGETTI E IMPORTI DELIBERATI. ANNI 2012-2014

Bandi della Fondazione:	2012		2013		2014		Totale 2012/2014	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Bando scuola	36	300.000	85	554.627	86	525.000	207	1.379.627
Bando sport	32	281.250	39	304.166	36	335.000	107	920.416
Bando cooperazione internazionale	13	180.000					13	180.000
Bando integrazione multiculturale			14	117.455	18	130.000	32	247.455
Bando cori e bande			12	50.000	7	27.784	19	77.784
Fondo Linee guida per erogazione di progetti musicali			7	215.061	8	234.000	15	449.061
Bando teatro	1	20.000	1	80.000	1	80.000	3	180.000
Bando progetti di ricerca applicata*			1	500.000	1	685.738	2	1.185.738
Bando congressi scientifici	29	101.850	15	200.000	8	46.119	52	347.969
Bando congressi scientifici 2015 linea 1 - fondo					1	153.881	1	153.881
Linee guida trasporto emergenza urgenza	12	276.691	11	351.869	15	378.558	38	1.007.118
fUNDER35	1	30.000	2	110.000	1	50.000	4	190.000
Linee guida per progetti di contrasto alla vulnerabilità sociale e della persona					9	2.494.500	9	2.494.500
Bando iniziative culturali estive in Appennino 2014					1	120.000	1	120.000
Totale	124	1.189.791	187	2.483.177	192	5.260.580,61	503	8.933.548

* Relativamente al bando ricerca applicata i progetti finanziati su 3 annualità (2013-2014-2015) sono stati 13.

I finanziamenti pluriennali

Nella tabella che segue si mette in evidenza come la somma totale impegnata al 31.12.2014 per l'anno 2015 ammonti a 7.314.150 euro per un totale di 16 progetti.

TABELLA 2.1.6 - IMPEGNI PLURIENNALI: NUMERO E IMPORTI DELIBERATI NEL 2014 PER ANNO

Settori	Nr. progetti	Importo impegnato anno 2015
Arte, attività e beni culturali	1	140.000
Ricerca scientifica e tecnologica	3	1.189.000
Assistenza anziani	5	2.611.483
Crescita e formazione giovanile	2	1.158.333
Famiglia e valori connessi	4	2.115.333
Altri settori ammessi	1	100.000
Totale	16	7.314.150

Nel settore Arte, attività e beni culturali l'impegno riguarda il finanziamento della casa della musica di Formigine. Nel settore Ricerca scientifica e tecnologica i finanziamenti deliberati riguardano il progetto AGER, il fondo per il bando Ricerca applicata e un progetto di Neuroradiologia interventistica. Nel settore Anziani i finanziamenti pluriennali riguardano la costruzione di una struttura residenziale a Ravarino e altri interventi strutturali, e parte del fondo per le Linee guida vulnerabilità. Relativamente al settore Crescita e Formazione, le somme stanziare riguardano il bando scuola e parte del fondo per le Linee guida vulnerabilità per progetti a sostegno della disabilità.

Nel settore Famiglia e valori connessi i finanziamenti deliberati riguardano azioni mirate all'integrazione scolastica e al completamento di edifici scolastici e aggregativi.

Infine, nei settori ammessi si rileva l'impegno per la realizzazione della sede AVIS di Sassuolo.

I finanziamenti per modalità di gestione

Per quanto riguarda la modalità di gestione, le tabelle seguenti evidenziano la netta prevalenza del finanziamento a progetti gestiti da terzi rispetto a quelli gestiti direttamente o attraverso lo strumento del bando. Nel corso del 2014, a fronte della realizzazione di 378 progetti, il sostegno a progetti gestiti da terzi ammonta a 12.994.630 euro; le iniziative direttamente gestite dalla Fondazione e i bandi ammontano a 6.629.041 euro.

I principali interventi propri della Fondazione riguardano il settore Arte attività e beni culturali e si riferiscono alla realizzazione del progetto Fondazione Fotografia Modena e alle spese relative al Progetto Santagostino. Riguardo ai bandi si rimanda alla tabella precedente.

La delimitazione tra le tre tipologie di progetti non è sempre ben definibile: ad esempio i bandi potrebbero essere considerati una modalità specifica di progetti propri, in considerazione del ruolo progettuale svolto dalla Fondazione nella definizione puntuale di obiettivi, priorità e criteri di valutazione. Adottando quest'ultima definizione, la percentuale delle erogazioni relative a progetti propri passerebbe dal 7,6% al 33,8% del totale delle risorse deliberate nell'anno. Inoltre, tra i progetti di terzi sono comprese risorse destinate ad enti a cui la Fondazione partecipa a vario titolo e che concorre a gestire con la propria partecipazione agli organi di amministrazione (basti pensare alle fondazioni teatrali, al Consorzio festival*filosofia* ecc.). Ancora, numerosi finanziamenti

avvengono non in base ad una semplice valutazione della proposta ma attraverso un concorso alla sua definizione. Sono tutte forme di relazione con i soggetti e i progetti che sottolineano il ruolo attivo della Fondazione nella ideazione e gestione di attività.

TABELLA 2.1.7 - NUMERO DI PROGETTI E IMPORTI DELIBERATI PER MODALITÀ OPERATIVA DI GESTIONE E SETTORE. ANNI 2011-2014

	Progetti propri		Bando		Richieste libere di contributo		Totale
	Importo	% sul tot. del.	Importo	% sul tot. del.	Importo	% sul tot. del.	Importo
2011	2.057.526	7,6	2.022.380	7,5	22.937.566	84,9	27.017.472
2012	2.090.980	11,6	1.209.416	6,7	14.683.348	81,6	17.983.744
2013	1.405.625	7,4	2.417.241	12,7	15.259.563	80,0	19.082.429
2014	1.488.461	7,6	5.260.581	26,8	12.874.630	65,6	19.623.672
Totale 2011-2014	7.042.592	8,4	10.909.617	13,0	65.755.107	78,6	83.707.316

* Il totale delle erogazioni deliberate esclude l'importo destinato a Fondazione con il Sud e al fondo terremoto.

La tabella 2.1.7 riporta i dati dall'esercizio 2011 ad oggi e mette in evidenza l'evoluzione delle forme di finanziamento e in particolare dell'impegno diretto della Fondazione.

2.2. L'attività nelle tre aree di intervento

Nei paragrafi seguenti si sviluppa un'analisi dell'attività istituzionale del 2014, illustrata attraverso le relazioni di settore, che evidenziano, in ciascuna area di intervento (arte, ricerca, sociale), i progetti più rilevanti deliberati nel corso dell'esercizio.

2.2.1. Arte, attività e beni culturali

Il settore raggruppa gli interventi che riguardano il patrimonio culturale (artistico, monumentale, storico, ambientale tra cui biblioteche, archivi, musei), le attività relative allo spettacolo (musica, teatro, cinema) e l'attività espositiva delle arti figurative, compresa la fotografia.

Il Piano triennale di intervento 2013-2015 si propone di conservare e valorizzare il patrimonio culturale, di favorire le occasioni di offerta culturale di qualità, articolate nelle sue varie manifestazioni, di supportare iniziative di produzione artistica e culturale.

Il documento individua le seguenti linee prioritarie:

1. confermare, anche per il triennio 2013-2015, il ruolo prioritario del Progetto Santagostino che si pone come obiettivo il recupero dell'omonimo complesso edilizio e la sua trasformazione in un polo culturale multifunzionale;
2. proseguire e consolidare le numerose attività già intraprese in proprio dalla Fondazione nel campo della fotografia e dell'immagine contemporanea e storica attraverso il progetto Fondazione Fotografia Modena. A tal fine la Fondazione opererà attraverso:
 - la costituzione di un ente strumentale di gestione di Fondazione Fotografia Modena;
 - il proseguimento nell'attività espositiva;
 - il proseguimento nelle acquisizioni di opere per la propria collezione;
 - la promozione dell'attività didattica attraverso il Master di alta formazione sull'immagine contemporanea, i workshop e l'attività formativa rivolta alle scuole;
 - la promozione di strategiche collaborazioni nazionali ed internazionali con istituzioni operanti nel settore della fotografia e delle arti visive;
3. confermare il sostegno ai progetti ed ai soggetti culturali di spicco già programmati e/o in corso, quali Museo Casa Natale Enzo Ferrari, Modena città del Belcanto, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Emilia Romagna Teatro Fondazione, Consorzio per il festival *filosofia*, Associazione Circuito Cinema;
4. promuovere, anche come progetto proprio e/o partecipato della Fondazione, la costituzione di un "sistema" che assicuri il collegamento e il coordinamento tra i tanti soggetti, progetti e offerte culturali presenti sul territorio e che garantisca un'adeguata comunicazione e promozione degli eventi programmati.

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nel settore Arte, attività e beni culturali per 6.812.403 euro, pari al 34,7% del totale dei contributi assegnati nell'anno 2014.

Sono state complessivamente finanziate 103 iniziative, compresi 11 progetti gestiti direttamente dalla Fondazione. Tra le iniziative proprie, particolare rilevanza per l'impegno economico e per la durata pluriennale, rivestono il progetto Fondazione Fotografia Modena e il progetto di recupero dell'ex ospedale Sant'Agostino. Alcune iniziative proprie si sono sostanziate in contributi a soggetti terzi. Si tratta in particolare delle iniziative finanziate attraverso la promozione di bandi per specifiche tipologie di progetti: Bando per la realizzazione di rassegne teatrali, Linee guida per la realizzazione di rassegne musicali, Bando cori e bande, Bando iniziative culturali estive in Appennino.

Di seguito (v. tab. 2.2.1) si evidenzia la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con le finalità indicate nel Piano triennale di intervento 2013-2015. Prevalgono i progetti che favoriscono e valorizzano le attività culturali e le professionalità ad esse collegate: le iniziative finanziate in ambito musicale, teatrale, cinematografico e la realizzazione del progetto Fondazione Fotografia assorbono quasi 4 milioni di euro; a seguire le attività culturali, comprese mostre ed esposizioni, per circa un sesto dell'importo erogato nell'intero settore; infine, i progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

TABELLA 2.2.1 - ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: NUMERO PROGETTI E IMPORTO EROGATO PER FINALITÀ. ANNO 2014

Finalità	N. progetti	Importo deliberato
1) Sostenere e valorizzare le attività culturali e le professionalità ad esse collegate	77	5.766.820
1a) Eventi a carattere culturale	27	1.021.500
1b) Iniziative in ambito musicale	23	2.162.470
1c) Iniziative in ambito teatrale	6	638.398
1d) Mostre, attività museali	9	896.952
1e) Attività nel campo della fotografia	5	900.000
1f) Cinema	7	147.500
2) Conservare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale, storico, ambientale e paesaggistico	10	689.036
3) Consolidare e valorizzare il patrimonio bibliotecario e archivistico	3	85.000
4) Favorire e diffondere un'offerta culturale di qualità	11	196.545
6) Promuovere e sostenere l'impresa culturale giovanile	2	75.000
Totale	103	6.812.402

I principali impegni deliberati nel corso dell'esercizio sono commentati nei paragrafi seguenti, focalizzando l'attenzione in modo particolare sulle finalità indicate del Piano triennale di intervento 2013-2015.

Sostenere e valorizzare le attività culturali e le professionalità ad esse collegate

Per quanto concerne il Progetto S. Agostino, sul finire del 2013, è stata avviata la procedura di selezione delle imprese che si occuperanno della realizzazione dei lavori. La procedura, dopo la pubblicazione di una richiesta di manifestazione di interesse alla quale hanno partecipato 11 raggruppamenti di imprese, è proseguita con la selezione di cinque raggruppamenti che hanno partecipato alla seconda fase di valutazione, conclusasi nel luglio 2014. A fronte di un importo complessivo dell'appalto di 42.813.687 euro, Iva esclusa, si è proceduto all'aggiudicazione all'ATI Consorzio CCC per un importo complessivo pari a 38.723.899 euro, Iva esclusa.

Nel 2014 la Fondazione ha inoltre dovuto confrontarsi con i ricorsi amministrativi presentati da Italia Nostra, a fronte dei quali sono state compiute le necessarie valutazioni legali, che hanno condotto ad agire con prudenza, posticipando l'avvio dei lavori.

Il 2014 è stato un anno di consolidamento e avvio di nuovi progetti per Fondazione Fotografia Modena, il centro di ricerca che, oltre a gestire le collezioni e i fondi storici della Fondazione, promuove attività

espositive e di formazione. Un passaggio significativo è stato il trasferimento dell'attività espositiva al Foro Boario, così da consentire l'avvio del cantiere di riqualificazione dell'ex ospedale S. Agostino. Accanto a mostre di autori di livello internazionale, come Axel Hütte, Kenro Izu e Mimmo Jodice, si è rivolta particolare attenzione ai maestri della fotografia modenese, protagonisti delle due rassegne, molto apprezzate dal pubblico, *Modena e i suoi fotografi*. Sul fronte della didattica, l'offerta della scuola di via Giardini si è arricchita nel 2014 del nuovo corso curatori, mirato a formare figure professionali specializzate nella curatela e organizzazione di mostre ed eventi legati alle arti visive.

Nell'anno 2014 la Fondazione ha deliberato 176.500 euro per l'acquisto delle opere destinate alle collezioni, che entrano a far parte dell'attivo patrimoniale della Fondazione, e 703.500 euro per tutte le altre attività e le spese di gestione. È da segnalare che, oltre che attraverso le acquisizioni, il patrimonio delle collezioni si è incrementato anche grazie all'attività espositiva: 11 opere di Axel Hütte e Mimmo Jodice, infatti, sono state cedute dagli artisti in cambio dei costi sostenuti per le loro mostre personali.

Nell'anno 2014 è proseguito il sostegno della Fondazione alle due maggiori istituzioni della città impegnate nelle attività di spettacolo dal vivo. Per la musica è stato destinato un contributo di 1.455.686 euro alla Fondazione Teatro Comunale di Modena per la realizzazione della stagione musicale del teatro comprensiva di opera, balletto, concerti.

Per quanto riguarda il teatro di prosa, è stato destinato un contributo di 360.000 euro a Emilia Romagna Teatro Fondazione per le stagioni al Teatro Storchi e al Teatro delle Passioni, oltre a 180.000 euro per la realizzazione di VIE - Scena contemporanea Festival.

Con il bando per la realizzazione di rassegne teatrali, la Fondazione ha inteso sollecitare le organizzazioni con sede e operanti nel territorio provinciale di Modena a costituire partnership per la realizzazione di un cartellone unitario di spettacoli che potesse garantire il coinvolgimento del maggior numero possibile di sedi teatrali ed un ampio svolgimento temporale. La selezione ha premiato il progetto Andante, cartellone di spettacoli presentato da cinque associazioni del territorio (Coop. Il Girasole, Teatro dei Venti A.p.s., Artisti Drama, Gruppo Dante Peso Specifico, Associazione Amigdala). Le compagnie hanno dato vita ad un cartellone unitario di spettacoli ed iniziative che da settembre 2014 a maggio 2015 si sono svolte presso alcuni teatri cittadini, il Teatro dei Segni, Teatro Tempio e il Teatro di via Buon Pastore a Modena oltre che in sedi non destinate originariamente allo spettacolo dal vivo.

Il festival *filosofia*, che la Fondazione ha sostenuto fin dalla prima edizione nel 2001, ha visto nel corso del 2009 la trasformazione del proprio assetto istituzionale, grazie alla creazione di un Consorzio quale ente promotore ed organizzatore dell'evento, costituito dalla Provincia di Modena, dai Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dalla Fondazione Collegio San Carlo. Il programma del festival *filosofia* 2014, è stato dedicato al tema della "Gloria" e si è svolto nelle sedi storiche di Modena, Carpi e Sassuolo dal 12 al 14 settembre 2014.

La Fondazione ha confermato nel 2014 il proprio impegno nel sostegno all'organizzazione di eventi espositivi in collaborazione con le più importanti istituzioni cittadine. È stata sostenuta l'attività espositiva 2014 della Galleria Civica, con un contributo pari a 300.000 euro che ha consentito la realizzazione di quattro mostre: *Robert Rauschenberg. Noble Explosion*, una mostra dedicata ad Art Kane e realizzata in collaborazione con Solares Fondazione delle arti di Parma, *Daniel Spoerri. Eat Art in Transformation, The Cinema Show e La variante e la regola. Opere su carta tra arte concreta, minimalismo e pittura analitica* sono state allestite con materiali dalla collezione della Galleria Civica di Modena. Dal 2011 viene inoltre pubblicato *Civico 103* un periodico bilingue a cadenza trimestrale che annuncia e diffonde le iniziative della Galleria Civica di Modena per promuoverle e per documentare ciò che per propria natura non trova collocazione in pubblicazioni di maggior respiro, come i cataloghi o le monografie. Il magazine è disponibile anche nella versione per smartphone e tablet; incontri, conferenze, letture, presentazioni sono state organizzate lungo tutto l'anno insieme all'attività didattica per tutte le fasce di pubblico, oltre ad iniziative specifiche in occasione del festival *filosofia*.

La Fondazione ha confermato il proprio impegno per la fase di avvio delle attività della Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari per la realizzazione del progetto architettonico e degli allestimenti. La Fondazione ha sostenuto a partire dal 2005, anno dell'indizione del bando per la progettazione, tutte le fasi per la realizzazione della sede espositiva che è stata inaugurata il 12 marzo 2012. Nel 2014 è stato finanziato, con un contributo di 450.000 euro il progetto "Start up MEF 2014 - nuovo ruolo della Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari: creazione della rete delle eccellenze territoriali", che prevede uno specifico ruolo della Fondazione su attività connesse alle mostre 2014, sulla gestione dei rapporti con i collezionisti, messa in rete delle eccellenze motoristiche, turistiche e culturali del territorio e la collaborazione con Ferrari Spa nell'attività didattica e nel supporto ad una azione congiunta con gli organismi preposti per la definizione di una nuova segnaletica e di collegamenti con il sistema della mobilità.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha inteso partecipare in maniera significativa alla programmazione delle iniziative dedicate alle celebrazioni del 70° anniversario della Resistenza e si è fatta promotrice della realizzazione di un programma unitario sul territorio attraverso il coordinamento in capo all'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea di Modena, al quale è stato affidato allo scopo un contributo di 100.000 euro.

La Fondazione partecipa dunque al raggiungimento dell'obiettivo generale delle iniziative, previste su tutto il territorio nazionale, di promuovere e valorizzare, soprattutto presso le giovani generazioni, il patrimonio culturale dell'antifascismo e della Resistenza, valori fondanti della Costituzione italiana. La scadenza del 70° della Liberazione è stata considerata pertanto un'importante occasione per consolidare la conoscenza dell'esperienza storica della Resistenza nel nostro territorio e per avviare una riflessione profonda e articolata sulla costruzione della sua memoria dal 1945 ad oggi. Il territorio modenese infatti è un punto di osservazione privilegiato tanto per il valore della lotta partigiana, quanto per la centralità che la memoria della Resistenza ha avuto nella costruzione del tessuto sociale e politico di tutta la comunità.

Conservare e valorizzare il patrimonio artistico, monumentale, storico, ambientale e paesaggistico

Gli interventi di restauro del patrimonio storico artistico architettonico assorbono nel 2014 una quota pari al 10% delle erogazioni destinate al settore Arte, attività e beni culturali corrispondente a 10 progetti e ad un importo complessivo di 689.036 euro. Nel territorio gli interventi si sono concentrati nella zona montana, con i lavori di consolidamento, sistemazione e prevenzione dell'aggravamento dei danni alle strutture della chiesa di Serpiano per un importo di 160.000 euro e con il rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in località Rocchetta Sandri, al fine di consentire la riapertura dell'edificio al culto.

Nel 2014 è proseguito l'impegno della Fondazione per garantire continuità ai lavori di messa in sicurezza delle opere danneggiate dal terremoto del 2012 e ricoverate presso il cantiere di raccolta e pronto intervento allestito nei locali al piano terra di Palazzo Ducale di Sassuolo. Il cantiere, allestito e coordinato dalla Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, ha visto impegnati professionisti dell'Istituto Centrale per il Restauro di Roma e dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze e, grazie all'impegno continuativo nei 2 anni successivi al sisma, è stato riconosciuto a livello nazionale quale esperienza pilota nella gestione delle emergenze. Il contributo di 153.000 euro reso disponibile nel 2012 dalla Fondazione grazie all'organizzazione di due aste benefiche di opere fotografiche in collaborazione con Fondazione Fotografia Modena e Galleria Civica di Modena, è stato integrato con un contributo di 125.000 euro necessario per portare a termine gli interventi di messa in sicurezza su tutte le 1.783 opere ricoverate e provenienti dalle province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia.

Anche il Palazzo Ducale di Modena è stato oggetto di interventi di restauro, in particolare della volta del Salone d'Onore sulla quale è stato completato il consolidamento degli strati dell'affresco, al fine di recuperare l'agibilità degli spazi. La Fondazione ha sostenuto il progetto con un contributo di 250.000 euro.

Promuovere e sostenere l'impresa culturale giovanile

La Fondazione ha sostenuto negli anni 2012, 2013 e 2014 il primo triennio di FUNDER35, Fondo per l'impresa culturale giovanile. I progetti selezionati per la terza edizione, cui la Fondazione ha destinato un contributo di 75.000 euro, hanno avuto inizio a partire dal 2015.

Nell'edizione del 2014, l'ultima del primo triennio del Bando, tra i 47 progetti pervenuti 4 provenivano dal territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Tra i 21 considerati meritevoli di contributo sono stati selezionati il progetto del Teatro dei Venti di Modena *Urban Theatre Experience* con un contributo di 70.000 euro e quello dell'Associazione Aes Cranna - Teuta Boica che ha presentato il progetto *Storia Viva - Dalla Rievocazione all'Impresa Culturale* premiato con un contributo di 40.000 euro.

Il progetto del Teatro dei Venti attiene alla formazione teatrale intesa come percorso in cui si scoprono, si studiano e si sperimentano le varie componenti della messa in scena. In particolare la formazione riguarda il di Teatro Urbano, che ha come centro nevralgico l'evento artistico realizzato negli spazi aperti urbani o comunque pubblici o di libero accesso che sono trasformati in luoghi grazie alla performance teatrale. Queste attività sono il core business del Teatro dei Venti che ha dato vita ad un progetto utile per creare le fondamenta e per dare vita ad un'impresa culturale a tutti gli effetti e cioè un Centro di Formazione Permanente di Teatro Urbano.

Il progetto dell'Associazione Aes Cranna - Teuta Boica sviluppa l'attività che l'associazione realizza dal 2008 nel campo della rievocazione storica e dell'archeologia sperimentale, organizzazione, gestione di eventi a tema e la divulgazione di attività didattiche interattive incentrate sulle riproduzioni di reperti museali, usi e costumi dell'evo antico.

2.2.2. Ricerca scientifica e tecnologica

Il settore raggruppa le iniziative di sostegno alla ricerca scientifica attraverso finanziamenti a istituzioni o specifici gruppi di ricerca per lo sviluppo di progetti, acquisto di attrezzature, ampliamento dell'alta formazione e ogni altra esigenza connessa. In larga misura, anche se non esclusiva, il sostegno riguarda l'Università, ente istituzionalmente preposto alla ricerca.

Il Piano privilegia alcuni temi che la Fondazione ritiene di particolare interesse, quale quello della formazione dei giovani, da accompagnare nei momenti più importanti del percorso scolastico, favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro, o quello della integrazione e collaborazione tra mondo universitario e tessuto produttivo ed economico modenese, allo scopo di promuovere stabili e strutturate relazioni che sostengano, del primo, la capacità di proporre progetti di eccellenza scientifica e tecnologica, del secondo, gli sforzi e lo sviluppo competitivo nei suoi settori di punta.

Il documento individua i seguenti obiettivi strategici prioritari:

1. la formazione dei giovani alla ricerca e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso interventi formativi e/o professionalizzanti pre e post universitari;
2. le eccellenze modenesi e la ricerca universitaria applicativa quale interfaccia con le imprese del territorio.

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nel settore Ricerca scientifica e tecnologica per 3.340.491 euro, pari all'82,0% del totale a disposizione del settore nel 2014. Sono state complessivamente finanziate 31 iniziative, compresi i progetti propri gestiti direttamente dalla Fondazione che si sono per lo più sostanziate in contributi a soggetti terzi (Bando per il sostegno alla realizzazione di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico).

Di seguito (v. tab. 2.2.2) si riporta la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con le finalità indicate nel Piano triennale di intervento 2013-2015. Occorre sottolineare come le finalità del settore siano strettamente correlate tra di loro, comportando così una distribuzione dei progetti finanziati piuttosto omogenea tra le finalità individuate: le risorse sono indirizzate a favorire l'inserimento dei giovani nella ricerca e a rafforzare l'inclusione della ricerca modenese nel quadro nazionale e internazionale, nonché a favorire e rafforzare la costruzione di sinergie tra il mondo della ricerca e il territorio di riferimento della Fondazione.

TABELLA 2.2.2 - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: NUMERO PROGETTI E IMPORTO EROGATO PER FINALITÀ. ANNO 2014

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% importo
1) Acquisto di attrezzature scientifiche	4	919.900	27,5
2) Progetti di ricerca	12	1.847.506	55,3
Borse di studio	3	970.768	29,1
Altri progetti di ricerca	9	876.738	26,2
3) Realizzazione di congressi e/o seminari scientifici	15	573.085	17,2
Bando Congressi	11	239.000	7,2
Altre iniziative	4	334.085	10,0
Totale	31	3.340.491	100

I principali impegni deliberati nel corso dell'esercizio sono commentati nei paragrafi seguenti.

Favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro

L'obiettivo è stato perseguito attraverso il finanziamento di tre iniziative. Innanzitutto, il finanziamento della Scuola in Relazioni di Lavoro a favore della Fondazione Marco Biagi e il finanziamento a favore dell'Università per lo sviluppo della monoposto nell'ambito del progetto Formula Student. La terza iniziativa, di rilevante importanza, consiste nel contributo assegnato all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per il finanziamento di 48 borse di studio per dottorati di ricerca in ingegneria dell'informazione, medicina molecolare e rigenerativa, nanoscienze e scienze umanistiche. Ogni titolare di borsa di studio riceverà annualmente dalla Fondazione per tre anni, intero ciclo della borsa di studio, una somma di 16.266 euro. Il contributo impegnato complessivamente dalla Fondazione per il sostegno dei giovani ricercatori ammonta a 780.768 euro.

Da sottolineare anche l'impegno della Fondazione per la costituzione dell'Associazione Progetto Cina, su iniziativa dell'Università. Tra le attività previste si segnalano la promozione dell'offerta formativa e della ricerca dell'Università in Cina, l'attrazione e la selezione di studenti cinesi a tutti i livelli di formazione, la promozione di iniziative volte all'integrazione sul territorio e la conoscenza della cultura italiana e la promozione della mobilità di ricercatori e docenti da e verso la Cina.



Favorire le eccellenze modenesi e la ricerca universitaria applicativa quale interfaccia con le imprese del territorio

Un'iniziativa rilevante afferente a questo obiettivo è quella proposta dal Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. L'iniziativa ha riguardato due laboratori: quello di Microscopia elettronica a scansione e quello di Risonanza magnetica nucleare. La prima fase del progetto, finanziata nel 2012 con un contributo della Fondazione di 150.000 euro, ha previsto la sostituzione del microscopio elettronico a scansione SEM con un sistema di nuova generazione dotato delle più moderne tecnologie di analisi. La seconda fase del progetto ha riguardato l'acquisizione di un sistema di risonanza magnetica nucleare operante alla frequenza del protone di 600mhz. Questa nuova strumentazione ha contribuito in modo significativo al potenziamento dell'unico laboratorio di spettrometria di risonanza magnetica nucleare presente nel territorio ed ha incentivato le sinergie tra le istituzioni pubbliche e private. Per quest'ultima fase la Fondazione ha deliberato 350.000 euro.

In questo ambito da ricordare è altresì il progetto AGER - Agroalimentare e Ricerca, una iniziativa di collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria, con capofila la Fondazione Cariplo, dedicato alla ricerca scientifica in campo agroalimentare. Nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione ha deliberato l'adesione alla seconda edizione del progetto che ha preso avvio nel 2014. Il valore atteso dal progetto nasce dall'idea che i territori di riferimento delle Fondazioni possano trarre benefici dal lavoro collettivo, sia attraverso l'attivazione di progetti di ricerca locali, sia per le ricadute sulle produzioni agroalimentari sul territorio.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena ha assegnato un contributo complessivo pluriennale di 600.000 euro, imputato per 200.000 euro alle disponibilità del 2013, per 200.000 euro all'esercizio 2014 e per la quota rimanente al 2015.

Da ricordare è l'impegno dalla Fondazione a favore dell'Azienda USL di Modena e del Policlinico di Modena.

Con particolare riferimento all'Azienda USL di Modena si è provveduto ad acquisire un sistema video broncoscopia Pentax e di una piattaforma ecografica ad alte prestazioni Hitachi da impiegare nel progetto di ricerca dal titolo *Valutazione dell'indagine patologica diretta del pneumologo rispetto al solo prelievo mediante EBUS*.

Per il Policlinico di Modena, invece, la Fondazione ha provveduto ad acquisire una strumentazione per biopsie trans perineali.

Di sicuro interesse strategico per il territorio, da ricordare il contributo finalizzato all'allestimento e al completamento dei locali adibiti a sede del nuovo Tecnopolo di Modena presso il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia. Per il citato progetto è stato stanziato un finanziamento di 345.000 euro.

Indirettamente rientra in questo ambito anche la partecipazione e l'adesione della Fondazione al Fondo TT Venture. Nonostante si tratti di un investimento patrimoniale, l'impatto sul settore Ricerca risulta rilevante se si considera che la natura del Fondo si propone di finanziare attività di trasferimento e sviluppo tecnologico ritenute profittevoli in una logica di rete di territori e/o strutture. Ciò consentirà alla Fondazione una maggiore presenza sul proprio territorio di riferimento e di assumere un ruolo ben definito sui temi dello sviluppo locale.

Come nell'esercizio passato, considerato l'elevato numero di richieste di contributo finalizzate al sostegno di convegni, congressi e seminari scientifici, anche nel 2014 è proseguito l'impegno profuso dalla Fondazione per la realizzazione di bandi per il cofinanziamento di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico da svolgersi a Modena.

Il bando, che ha consentito anche di sostenere la creazione di relazioni internazionali fra gli studiosi attivi nel campo della ricerca scientifica, è stato totalmente rinnovato. Sono state fissate due differenti scadenze (14 novembre 2014 e 17 aprile 2015).

La prima fase ha riguardato la presentazione di domande per congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico da realizzare a Modena.

La seconda fase (Linea 1, scadenza 17 aprile 2015) ha invece riguardato la presentazione di richieste per convegni internazionali organizzati in collaborazione con enti scientifici stranieri.

Per la realizzazione di entrambe le fasi è stata impegnata la somma di 200.000 euro.

Da ricordare, infine, che nel 2013 è stata indetta la I edizione del Bando "Progetti di ricerca applicata per l'innovazione" nell'ottica di promuovere e sostenere progetti di ricerca, di sperimentazione e di innovazione in collaborazione tra Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Centri di Ricerca, imprese, altri Enti e Istituzioni della Provincia di Modena.

Il bando ha sostenuto progetti che fossero espressione delle idee e dei bisogni delle imprese, delle istituzioni e altri Enti del territorio, in grado di generare ricadute in termini di innovazione e competitività.

È stata impegnata la somma complessiva di 1.889.000 euro ripartita su tre annualità: 500.000 euro sul 2013, 685.738 euro sul 2014 e 689.000 euro sul 2015.

2.2.3. Attività di rilevante valore sociale

Le Attività di rilevante valore sociale raggruppano gli interventi volti a incentivare le politiche di sostegno alle persone e alle famiglie in difficoltà, con particolare riferimento alla tutela delle categorie più deboli; l'ambito di intervento è articolato nei settori Assistenza anziani, Crescita e formazione giovanile e Famiglia e valori connessi oltre ai cosiddetti settori ammessi, come ad esempio quello del Volontariato e dei Diritti civili. La situazione di crisi economica e sociale di questi ultimi anni ha reso questo settore di attività particolarmente rilevante, anche se l'intervento della Fondazione si configura come sussidiario e non sostitutivo del welfare pubblico.

Per l'area Attività di rilevante valore sociale il Piano triennale conferma la necessità di accentuare l'intervento della Fondazione a supporto del sistema del welfare, e pone l'attenzione sul tema del contrasto alle situazioni di vulnerabilità:

1. vulnerabilità della persona e del contesto in cui vive, dovuta alle varie forme di non-autosufficienza;
2. vulnerabilità sociale, in particolare vecchie e nuove forme di povertà, debolezza delle famiglie, mancanza di lavoro;
3. vulnerabilità civile che si manifesta in ogni forma di esclusione sociale, di discriminazione e nella mancanza di una adeguata cultura della legalità.

In generale il documento invita a prestare particolare attenzione alle problematiche connesse al mondo giovanile quali il contrasto alle forme di esclusione sociale, l'aumento dell'impegno civico, il miglioramento della qualità della formazione, l'incremento della crescita culturale, l'agevolazione dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Il documento pone poi l'attenzione sulla necessità di estendere lo strumento del bando, in particolare per l'area Attività di rilevante valore sociale, al fine di accentuare la propositività della Fondazione e rendere più evidenti le priorità.

La Fondazione ha deliberato finanziamenti nell'area sociale per 9.470.777 euro, corrispondenti al 48,3% del totale dei contributi deliberati nell'esercizio 2014.

Di seguito si evidenzia la classificazione degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio in accordo con i settori di intervento che compongono l'area sociale.

TABELLA 2.2.3 - ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE: NUMERO PROGETTI E IMPORTI EROGATI PER SETTORI. ANNO 2014

Settore	Numero progetti	Importo deliberato	% su importo deliberato Attività di rilevante valore sociale	% su importo deliberato totale anno 2013 (19.082.429 euro)
1) Assistenza anziani	9	2.005.235	21,2	10,2
2) Crescita e formazione giovanile	141	2.459.080	26,0	12,5
3) Famiglia e valori connessi	23	2.558.000	27,0	13,0
Totale settori rilevanti	173	7.022.315	74,1	35,8
4) Volontariato, filantropia e beneficenza	28	822.858	8,7	4,2
5) Diritti civili	29	460.019	4,9	2,3
6) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	6	478.500	5,1	2,4
7) Protezione e qualità ambientale	6	687.085	7,3	3,5
Totale altri settori ammessi	69	2.448.462	25,9	12,5
Totale Attività di rilevante valore sociale	242	9.470.777	100,0	48,3

Sono state complessivamente finanziate 242 iniziative, il che conferma anche per l'anno 2014 la centralità degli interventi in ambito sociale, e dunque la particolare attenzione che la Fondazione dedica ai progetti volti a migliorare la condizione di anziani, giovani, famiglie e soprattutto delle categorie più deboli, tra cui immigrati e persone diversamente abili o non autosufficienti. La tabella seguente evidenzia come questa attenzione si traduca attraverso il sostegno a molteplici tipologie di servizi sociali, da quelli socio assistenziali per anziani, ai quali è stato destinato oltre 1 milione di euro (l'11,5% delle risorse dell'intera area sociale), fino ai servizi socio aggregativi, che hanno impegnato il 5,9% delle risorse deliberate.

TABELLA 2.2.4 - ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE: NUMERO PROGETTI E IMPORTI EROGATI PER TIPOLOGIA DI PROGETTO. ANNO 2014

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% Importo totale
Servizi socio assistenziali per anziani/e	10	1.087.366	11,5
Servizi socio assistenziali per disabili	24	2.679.520	28,3
Servizi socio assistenziali per persone in condizione di emarginazione e/o povertà	31	1.812.983	19,1
Servizi sanitari	11	515.062	5,4
Servizi educativi	106	1.401.995	14,8
Servizi socio-aggregativi	36	556.800	5,9
Altri servizi	24	1.417.050	15,0
Totale	242	9.470.777	100,0

Il Piano Triennale di intervento 2013-2015 individua in premessa come obiettivo generale dell'area relativa alle attività di rilevante valore sociale il contrasto alla vulnerabilità, articolata in vulnerabilità della persona, vulnerabilità civile, vulnerabilità sociale.

Vulnerabilità sociale e della persona

La Fondazione dedica grande attenzione alle attività di rilevante valenza sociale, partendo dal presupposto che, nei momenti di crisi, si acuiscono le condizioni di disuguaglianza e di emarginazione. Gli effetti del perdurare della crisi economica sono infatti sempre più evidenti nelle crescenti e diffuse difficoltà materiali delle famiglie e nel sorgere di nuove situazioni di disagio.

A questo proposito, a partire dal 2014, la Fondazione ha elaborato un programma di contrasto alla vulnerabilità della persona, dovuta alle varie forme di non autosufficienza e alla vulnerabilità sociale, causata da vecchie e nuove forme di povertà, debolezza della famiglie, mancanza di lavoro, attraverso la definizione di linee guida, rivolte esclusivamente agli enti pubblici territoriali. In questo modo si intende concorrere al mantenimento del livello qualitativo dei servizi alla persona del welfare pubblico, incentivare la collaborazione tra enti locali per lo sviluppo di progetti a carattere distrettuale, rispondere in modo razionale alle esigenze sul tema provenienti dal territorio. La somma messa a disposizione, pari a 3.450.500 euro, ha garantito il sostegno ai Comuni di Modena, Castelfranco, Sassuolo, Pavullo e Campogalliano per piani d'azione volti a fronteggiare la grave crisi economica e progetti di sostegno al reddito alle famiglie in difficoltà e di inclusione scolastica di alunni con disabilità. Di particolare rilevanza l'intervento a favore del Comune di Modena per il sostegno agli anziani parzialmente e non autosufficienti.

La Fondazione ha inoltre sostenuto altre iniziative di associazioni che si occupano di questi temi, quali l'Anfass di Modena e Sassuolo, l'Asham, nonché delle cooperative sociali San Francesco e Nazareno per favorire la socializzazione delle persone diversamente abili. Da segnalare il supporto all'iniziativa del Comune di Modena di promozione dell'attività sportiva.

Vulnerabilità civile

Il piano triennale presta grande attenzione anche al tema della vulnerabilità civile nelle sue varie articolazioni. Le erogazioni del 2014 danno conto di come la Fondazione ha indirizzato le proprie risorse verso associazioni impegnate in questo ambito.

Il progetto "Un treno per Auschwitz" è un'esperienza concreta nel settore dell'educazione civile; l'accoglienza e l'ospitalità di ragazzi provenienti da altri parti del mondo troverà spazio, a fine anno, nel bando sull'integrazione multiculturale; i contributi ad UDI e ad Associazione donne giuriste sono esempi di intervento sulle tematiche di genere.

Da segnalare anche i numerosi interventi di promozione dello sport come mezzo di inclusione sociale nel mondo giovanile.

Infrastrutturazione per il terzo settore e strutture pubbliche

La Fondazione ha anche operato sul tema della infrastrutturazione sociale, intesa come presupposto per l'attività delle istituzioni e del terzo settore nell'ambito sociale.

Tra le azioni volte alla realizzazione o miglioramento di strutture e strumentazioni delle associazioni di volontariato si segnala il contributo all'Avis Provinciale di Modena per l'adeguamento di nuovi locali collocati nel Comune di Sassuolo, all'associazione AICS di Modena per l'acquisto di una sede adeguata e all'Associazione italiana Sclerosi Multipla.

Grande attenzione è stata rivolta alla costruzione di poli scolastici: al comune di Montecreto è stata finanziata la realizzazione di un nuovo polo scolastico, composto da scuola materna e scuola elementare; il comune di Maranello sta realizzando interventi di miglioramento sismico e strutturale delle scuole materne Cassiani e Agazzi e dell'asilo nido l'Aquilone.

Il comune di Pavullo ha ottenuto un finanziamento di 1.000.000 euro, a valere sugli esercizi 2013, 2014 e 2015, per realizzare un centro natatorio. Le risorse della Fondazione sono indirizzate a rendere possibile la realizzazione di strutture dedicate alle persone disabili e ad attività terapeutiche e riabilitative.

L'unione comuni del Sorbara ha realizzato una struttura residenziale per anziani del valore di circa 7 milioni di euro: la Fondazione ha finanziato il progetto con un impegno pluriennale (2013-2014-2015) di 2.700.000 euro.

Il Comune di Sestola ha ottenuto un finanziamento di 380.000 euro, a valere sugli esercizi 2014 e 2015, finalizzato al completo rinnovamento della struttura protetta per anziani Casa del sole.

Altri interventi su strutture residenziali per anziani da mettere in evidenza sono quello della Fondazione San Giuseppe di Fanano per opere di manutenzione e coibentazione della casa di riposo omonima, quello della Parrocchia Beata Vergine Assunta di Pievepelago per una riqualificazione dei servizi della casa per anziani Casa Carani e l'intervento finanziato alla Fondazione Pia Casa SS.Anna e Luigia per il rifacimento della copertura della struttura.

I bandi

L'anno 2014 ha visto confermare la modalità del bando come strumento principale dell'erogazione di finanziamenti soprattutto nel settore sociale. Il piano triennale valorizza lo strumento del bando come specifica modalità di selezione e finanziamento di progetti. I bandi pubblicati nell'area delle attività di rilevante valore sociale per il 2014 sono di seguito elencati:

- scuola;
- sport;
- trasporto sociale e emergenza-urgenza;
- integrazione culturale e accoglienza;
- progetti di contrasto alla vulnerabilità sociale e della persona.

Il **bando scuola** è stato pubblicato il 26 febbraio ed è scaduto il 4 aprile; ha riguardato le scuole di ogni ordine e grado. Sono stati impegnati, a consuntivo, 750.000 euro di cui 525.000 euro sull'esercizio 2014. Il bando è articolato in tre linee:

- linea 1 con l'obiettivo di arricchire l'attività formativa nella scuola dell'infanzia e in quella primaria, per l'anno scolastico 2014-2015;
- linea 2 con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e favorire il recupero della scolarità e il successo scolastico nella scuola secondaria di 1^a e 2^a grado, centri territoriali permanenti (CPT), per gli anni scolastici 2014-2016;
- linea 3 con l'obiettivo di promuovere strategie di didattica per avvicinare la scuola al mondo del lavoro nella scuola secondaria di 2^a grado, per gli anni scolastici 2014-2016.

Sono pervenute 135 domande per un importo di 1.775.072 euro. Le richieste finanziate sono state 86.

Il **bando sport** è stato pubblicato il 4 marzo con scadenza il 10 aprile; sono stati impegnati 335.000 euro. Il bando è stato rivolto a valorizzare lo sport non professionistico come pratica continuativa e preventiva, con attività in grado di incidere sulla salute psicofisica dei bambini e dei ragazzi e come strumento di integrazione sociale per portatori di handicap fisico e mentale; di sostenere specifiche attività sportive atte al mantenimento dell'anziano nel proprio contesto

familiare e sociale; di promuovere e diffondere la pratica sportiva. Il bando è articolato in tre linee:

- linea 1 per progetti proposti da enti di primo livello;
- linea 2 per progetti a carattere intercomunale proposti esclusivamente da enti di secondo livello operanti nel settore dello sport;
- linea 3 per progetti per la realizzazione di eventi promozionali della pratica sportiva.

Sono pervenute 49 domande di finanziamento per un importo di 525.887 euro; sono stati finanziati 36 progetti.

Il **bando trasporto sociale ed emergenza urgenza** è stato pubblicato il 3 giugno ed è scaduto il 15 luglio; sono stati impegnati 378.558 euro. Il bando, il cui obiettivo generale era dare sostegno all'acquisto di mezzi di trasporto, si articolava in due linee:

- linea 1 per l'acquisto di mezzi di trasporto per l'emergenza urgenza sanitaria ed ambientale;
- linea 2 per l'acquisto di mezzi di trasporto sociale;

I progetti finanziati sono stati 15 su un totale di 19 progetti presentati.

Il **bando integrazione interculturale ed accoglienza** è stato pubblicato il 15 ottobre con scadenza il 21 novembre. Sono stati impegnati 130.000 euro. Obiettivo del bando era l'integrazione dei cittadini immigrati e diffondere una cultura inclusiva e aperta, oltre al sostegno di iniziative di promozione della cooperazione internazionale, promosse da soggetti operanti sul territorio.

Dal 2014 sono stati inseriti nel bando progetti di accoglienza temporanea di minori stranieri provenienti da aree colpite da eventi calamitosi e/o economicamente depresse.

Il bando si articolava in tre linee:

- linea 1 per progetti finalizzati all'aggregazione, all'informazione, al confronto e al dialogo tra gli individui di diverse culture, volti a favorire lo sviluppo e l'integrazione delle comunità straniere del/nel territorio;
- linea 2 per progetti di accoglienza temporanea di minori stranieri, provenienti da aree colpite da eventi calamitosi e/o economicamente depresse, con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni sanitarie e stimolare nuova filantropia nei cittadini del territorio di riferimento della Fondazione;
- linea 3 per progetti in rete per la promozione della cooperazione internazionale allo sviluppo e di sostegno a progetti, che si sono svolti sino al 31.01.2016, sul territorio di riferimento della Fondazione.

Sono pervenute 23 domande di finanziamento per un importo richiesto di 221.194 euro; sono stati finanziati 18 progetti per un totale di 130.000 euro.

Bando per progetti di contrasto alla vulnerabilità sociale e della persona, riservato esclusivamente agli enti pubblici territoriali, è stato pubblicato il 2 gennaio con scadenza il 24 febbraio. Gli obiettivi del bando erano:

- rispondere in modo razionale alle esigenze sul tema provenienti dal territorio;
- concorrere nel mantenimento del livello qualitativo dei servizi alla persona del welfare pubblico;
- incentivare la collaborazione tra enti locali per lo sviluppo di progetti a carattere distrettuale;
- sostenere lo sviluppo di approcci innovativi alle problematiche messe in evidenza dal presente bando.

Sono pervenute 9 richieste di finanziamento per un importo richiesto di 3.723.500 euro; sono stati finanziati 9 progetti per un totale di 3.450.500 euro di cui 2.494.500 euro sull'esercizio 2014.



3. COMPENDIO STATISTICO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2014

I dati principali dell'attività istituzionale sono esposti e commentati nelle tabelle seguenti.

ELENCO TABELLE DEL COMPENDIO STATISTICO

N. tabella	Titolo tabella
Tab. 3.1	Risorse per erogazioni da stanziamenti 2014 per settore
Tab. 3.2	Risorse per erogazioni da fondi accantonati per settore
Tab. 3.3	Stanziamenti 2014 ed erogazioni deliberate per settore
Tab. 3.4	Accantonamenti disponibili e corrispondenti erogazioni deliberate nel 2014 per settore
Tab. 3.5	Erogazioni deliberate nel 2014 per settore e fonte di finanziamento: numero e importi
Tab. 3.6	Serie storica 2011-2014 delle erogazioni deliberate secondo la fonte di finanziamento: numero e importi
Tab. 3.7	Delibere di erogazioni anni 2011-2014: numero e importi
Tab. 3.8	Impegni pluriennali: numero e importi deliberati per anno
Tab. 3.9	Importi deliberati per tipologia di gestione e per settore
Tab. 3.10	Progetti di terzi: finanziamenti richiesti ed erogazioni deliberate per settore e importi
Tab. 3.11	Richieste di finanziamento non accolte per settore: numero e importi
Tab. 3.12	Progetti di terzi: finanziamenti deliberati e cofinanziamenti attivati per settore
Tab. 3.13	Erogazioni deliberate per classe dimensionale e settore: numero e importi
Tab. 3.14	Arte, attività e beni culturali: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 3.15	Ricerca scientifica e tecnologica: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 3.16	Assistenza anziani: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 3.17	Crescita e formazione giovanile: erogazioni deliberate per finalità
Tab. 3.18	Famiglia e valori connessi: erogazioni deliberate per finalità

Le prime cinque tabelle del paragrafo mettono in relazione le risorse disponibili, generate sia dall'avanzo 2014, sia da accantonamenti degli esercizi precedenti, con l'attività deliberativa e dunque con la loro destinazione effettiva. Si tratta di tabelle che danno conto del quadro finanziario nel cui ambito viene esercitata l'attività di finanziamento istituzionale.

La tabella 3.1 mostra lo stanziamento iniziale (budget) ripartito tra i settori secondo le percentuali deliberate nel bilancio di previsione e lo stanziamento delle risorse disponibili per le erogazioni.

TABELLA 3.1 - RISORSE PER EROGAZIONI DA STANZIAMENTI 2014 PER SETTORE

Settori	Stanziamento	
	%	Importo
Arte, attività e beni culturali	37,0	7.178.000
Ricerca scientifica e tecnologica	21,0	4.074.000
Assistenza anziani	10,0	1.940.000
Crescita e formazione giovanile	10,0	1.940.000
Famiglie e valori connessi	10,0	1.940.000
Totale settori rilevanti	88,0	17.072.000
Altri settori ammessi	12,0	2.328.000
Totale	100,0	19.400.000

La tabella 3.2 mostra le risorse accantonate negli esercizi precedenti in quanto non ancora oggetto di specifica destinazione; tali accantonamenti sono rettificati dai reintegri in corso d'anno, al fine di determinare la somma effettivamente disponibile.

TABELLA 3.2 - RISORSE PER EROGAZIONI DA FONDI ACCANTONATI PER SETTORE E FONDO PROGETTI FUTURI

Settori	Fondi al 31.12.2013	Variazioni in corso di anno	Accantonamenti al 31.12.2014	Totale fondi a disposizione al 31.12.2013
Arte, attività e beni culturali	1.853.105	555.166	271.563	2.679.834
Ricerca scientifica e tecnologica	4.343.311	164.250	959.474	5.138.535
Assistenza anziani	1.967.448	- 53.619	-	1.913.828
Crescita e formazione giovanile	2.250.576	- 503.277	-	1.747.298
Famiglia e valori connessi	1.847.343	- 477.469	-	1.369.874
Totale settori rilevanti	12.261.784	643.449	1.231.037	12.849.372
Altri settori ammessi	2.142.820	35.682	-	2.178.503
Totale	14.404.605	607.766	1.231.037	15.027.875
Fondo erogazioni future	27.000.000	- 4.000.000	9.930.000	32.930.000

*Relativamente al fondo Santagostino gli accantonamenti pari a 9.930.000 euro sono: 5.080.000 euro voce 17a) conto economico e 4.850.000 euro giroconto da fondo stabilizzazioni.

Le tabelle 3.3 e 3.4 mettono a confronto le disponibilità finanziarie illustrate nelle prime due tabelle con le somme effettivamente deliberate per erogazioni.

TABELLA 3.3 - STANZIAMENTI 2014 ED EROGAZIONI DELIBERATE PER SETTORE

Settori	Totale stanziamento	Erogazioni deliberate
Arte, attività e beni culturali	7.178.000	6.787.402
Ricerca scientifica e tecnologica	4.074.000	2.995.491
Assistenza anziani	1.940.000	1.940.000
Crescita e formazione giovanile	1.940.000	1.909.080
Famiglia e valori connessi	1.940.000	1.940.000
Totale settori rilevanti	17.072.000	15.571.974
Altri settori ammessi	2.328.000	1.882.785
Totale	19.400.000	17.454.759
Fondazione con il sud		714.202
Totale		18.168.962

TABELLA 3.4 - ACCANTONAMENTI DISPONIBILI ED EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2014 PER SETTORE

Settori	Fondi accantonati	Erogazioni deliberate
Arte, attività e beni culturali	2.432.722	25.000
Ricerca scientifica e tecnologica	6.518.597	345.000
Assistenza anziani	1.975.902	65.235
Crescita e formazione giovanile	1.746.652	550.000
Famiglia e valori connessi	1.437.874	618.000
Totale settori rilevanti	14.111.747	1.603.235
Altri settori ammessi	2.719.612	565.677
Totale	16.831.359	2.168.912

La tabella 3.5 mostra il numero dei progetti e l'ammontare delle erogazioni deliberate per origine del finanziamento (da risorse correnti e da fondi accantonati) e per settore di intervento: nel corso dell'esercizio 2014 sono stati finanziati 378 progetti per un importo deliberato pari a 24.337.874 euro.

TABELLA 3.5 - EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2014 PER SETTORE E FONTE DI FINANZIAMENTO. NUMERO E IMPORTI

Settori	Numero progetti	Erogazioni deliberate su fondi stanziati anno 2014	Erogazioni deliberate su fondi accantonati	Totale	%
Arte, attività e beni culturali	103	6.787.402	25.000	6.812.403	34,7
Ricerca scientifica e tecnologica	31	2.995.491	345.000	3.340.491	17
Assistenza anziani	9	1.940.000	65.235	2.005.235	10,2
Crescita e formazione giovanile	141	1.909.080	550.000	2.459.080	12,5
Famiglia e valori connessi	23	1.940.000	618.000	2.558.000	13
Totale settori rilevanti	307	15.571.974	1.603.235	17.175.209	87,5
Altri settori ammessi	69	1.882.785	565.676	2.448.462	12,5
Totale	376	17.454.759	2.168.911	19.623.672	100
Fondazione per il Sud	1	714.202	-	714.202	
Progetto Santagostino	1	4.000.000		4.000.000	
Totale complessivo	378	22.168.962	2.168.911	24.337.874	

La serie storica degli interventi della Fondazione a partire dall'esercizio 2011 è presentata nella tabella 3.6. Si può osservare come, pur avendo la crisi economica e finanziaria prodotto effetti negativi con una diminuzione delle somme erogate soprattutto nel corso degli ultimi esercizi, il livello delle erogazioni nel periodo 2011-2014 si attesti intorno ad un valore medio di 24,7 milioni di euro, collocando la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nel gruppo delle fondazioni di origine bancaria che esprimono con continuità i maggiori livelli di erogazioni.

TABELLA 3.6 - SERIE STORICA 2011-2014 DELLE EROGAZIONI DELIBERATE SECONDO LA FONTE DI FINANZIAMENTO: NUMERO E IMPORTI

Anno	Su stanziamenti dell'anno		Su fondi accantonati		Su oneri futuri		Totale	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
2011	417	23.691.909	21	3.899.701			437	27.017.472
2012	248	21.460.487	10	3.193.619			257	24.654.106
2013	327	18.865.610	1	925.150	1	3.000.000	329	22.790.760
2014	368	18.168.962	9	2.168.912	1	4.000.000	378	24.337.874
Totale 2011-2014	1.360	82.186.968	41	10.187.382		7.000.000	1.401	98.800.212

Il confronto per settore d'intervento tra gli ultimi due esercizi (2013 e 2014) è riportato in tabella 3.7. Dal confronto emerge un aumento del numero dei progetti finanziati e dell'importo deliberato.

TABELLA 3.7 - DELIBERE DI EROGAZIONI ANNI 2013-2014: NUMERO E IMPORTI

Settori	2013		2014		Var.% N.	Var.% Importo
	N.	Importo	N.	Importo		
Arte, attività e beni culturali	82	6.692.451	103	6.812.402	20,4	1,8
Ricerca scientifica e tecnologica	14	2.723.536	31	3.340.491	54,8	22,7
Assistenza anziani	32	2.811.989	9	2.005.235	-255,6	-28,7
Crescita e formazione giovanile	114	2.189.353	141	2.459.080	19,1	12,3
Famiglia e valori connessi	21	2.890.000	23	2.558.000	8,7	-11,5
Totale settori rilevanti	263	17.307.328	307	17.175.209	14,3	-0,8
Volontariato, filantropia e beneficenza	21	481.000	28	822.858	25,0	71,1
Diritti civili	24	344.955	29	460.019	17,2	33,4
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	10	424.146	6	478.500	-66,7	12,8
Protezione e qualità ambientale	8	525.000	6	687.085	-33,3	30,9
Totale altri settori ammessi	63	1.775.101	69	2.448.462	8,7	37,9
Totale*	326	19.082.429	376	19.623.671	13,3	2,8

(*) I totali non comprendono il fondo Santagostino e Fondazione con il Sud

La tabella 3.8 mostra che al 31 dicembre 2014 sono attivi 16 progetti il cui finanziamento grava sull'esercizio 2015, per un importo complessivo di 7.314.150 euro.

TABELLA 3.8 - IMPEGNI PLURIENNALI: NUMERO E IMPORTI DELIBERATI PER ANNO

Settori	N. progetti	Importo impegnato anno 2015
Arte, attività e beni culturali	1	140.000
Ricerca scientifica e tecnologica	3	1.189.000
Assistenza anziani	5	2.611.483
Crescita e formazione giovanile	2	1.158.333
Famiglia e valori connessi	4	2.115.333
Altri settori ammessi	1	100.000
Totale	16	7.314.150

La tabella 3.9 suddivide gli importi deliberati secondo le modalità di gestione del progetto: 12.994.630 euro per progetti gestiti da terzi e 1.488.461 euro per progetti gestiti direttamente.

TABELLA 3.9 - IMPORTI DELIBERATI PER TIPOLOGIA DI GESTIONE E PER SETTORE

Settori	Bando di concorso		Progetti propri		Progetti gestiti da terzi		Totale	
	N.	Importo deliberato	N.	Importo deliberato	N.	Importo	N.	Importo
Arte, attività e beni culturali	18	511.784	16	1.243.461	69	5.057.158	103	6.812.403
Ricerca scientifica e tecnologica	17	885.738	3	235.000	11	2.219.753	31	3.340.491
Assistenza anziani	1	644.000			8	1.361.235	9	2.005.235
Crescita e formazione giovanile	120	1.210.000			21	1.249.080	141	2.459.080
Famiglia e valori connessi	4	1.000.500			19	1.557.500	23	2.558.000
Totale settore rilevanti	160	4.252.022	19	1.478.461	128	11.444.726	307	17.175.209
Volontariato, filantropia e beneficenza	19	478.558			9	344.300	28	822.858
Diritti civili	18	130.000	1	10.000	10	320.019		460.019
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2	400.000			4	78.500		478.500
Protezione e qualità ambientale	0				6	687.085		687.085
Totali altri settori ammessi	39	1.008.558	1	10.000	29	1.429.904	69	2.448.462
Totale	199	5.260.581	20	1.488.461	157	12.874.630	376	19.623.672

* Il totale delle erogazioni deliberate esclude l'importo destinato a Fondazione con il Sud (714.202 euro) e al Fondo Progetto Santagostino (4.000.000 euro).

Le tabelle successive mettono a confronto i finanziamenti richiesti e quelli effettivamente concessi.

La tabella 3.10 evidenzia le riduzioni operate sulle richieste accolte; si può osservare che, a fronte di richieste di finanziamento per una somma pari a 25.028.540 euro, la Fondazione ha deliberato erogazioni per 18.135.211 euro, pari a circa il 72,5% delle somme complessivamente richieste. Rispetto agli scorsi esercizi, si evidenzia un aumento della percentuale di copertura (nel 2013 era pari al 53% e nel 2012 era pari al 68%).

TABELLA 3.10 - FINANZIAMENTI RICHIESTI ED EROGAZIONI DELIBERATE SU RICHIESTE ACCOLTE PER SETTORE E IMPORTI

Settori	Numero Progetti	Finanziamenti richiesti	Finanziamenti deliberati	Percentuale di copertura
Arte, attività e beni culturali	87	6.591.041	5.568.942	84,5
Ricerca scientifica e tecnologica	28	3.619.389	3.105.491	85,8
Assistenza anziani	9	2.907.335	2.005.235	69,0
Crescita e formazione giovanile	141	3.449.982	2.459.080	71,3
Famiglia e valori connessi	23	4.545.562	2.558.000	56,3
Totale settori rilevanti	288	21.113.309	15.696.748	74,3
Volontariato, filantropia e beneficenza	28	1.121.965	822.858	73,3
Diritti civili	28	1.328.408	450.019	33,9
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	6	505.570	478.500	94,6
Protezione e qualità ambientale	6	959.288	687.085	71,6
Totale settori ammessi	68	3.915.231	2.438.462	62,3
Totale	356	25.028.540	18.135.211	72,5

* Il totale delle erogazioni deliberate esclude l'importo destinato a Fondazione con il Sud (714.202 euro) e al Fondo Progetto Santagostino (4.000.000 euro) e le somme destinate a progetti propri (1.488.461 euro). L'ammontare richiesto non comprende gli importi richiesti delle domande di contributo non accolte.

La tabella 3.11 dà invece conto delle richieste totalmente respinte. Nel corso del 2014 sono state le richieste respinte sono state 203. Di queste 108 respinte nell'ambito dei bandi.

TABELLA 3.11 - RICHIESTE DI FINANZIAMENTO NON ACCOLTE PER SETTORE: NUMERO E IMPORTI

Settori	Numero richieste	Importi richiesti	% Importi non accolti / totale importi richiesti respinti
Arte, attività e beni culturali	35	766.108	18,3
Ricerca scientifica e tecnologica	15	884.104	21,1
Assistenza anziani	3	1.579.457	37,7
Crescita e formazione giovanile	17	274.369	6,5
Famiglia e valori connessi	5	170.324	4,1
Totale settori rilevanti	75	3.674.364	87,7
Volontariato, filantropia e beneficenza	3	53.000	1,3
Diritti civili	11	238.063	5,7
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	4	58.500	1,4
Protezione e qualità ambientale	2	167.225	4,0
Totale altri settori ammessi	20	516.788	12,3
Totale bandi di concorso	108	4.910.318	53,9
Totale complessivo	203	9.101.470	100,0

La tabella 3.12 dà conto del valore complessivo dei progetti che la Fondazione contribuisce a finanziare. Si nota che il contributo della Fondazione ha attivato risorse di importo pari a 57.367.027 euro, con una funzione di volano: fatta cento la somma delle risorse complessivamente attivate 31,6 rappresenta la quota Fondazione e 68,4 la quota beneficiario.

TABELLA 3.12 - PROGETTI DI TERZI: FINANZIAMENTI DELIBERATI E COFINANZIAMENTI ATTIVATI PER SETTORE

Settori	Finanziamenti deliberati	Cofinanziamenti attivati	Risorse totali
Arte, attività e beni culturali	5.568.941	7.696.777	13.265.719
Ricerca scientifica e tecnologica	3.105.491	4.951.002	8.056.494
Assistenza anziani	2.005.235	9.799.874	11.805.109
Crescita e formazione giovanile	2.459.080	3.990.561	6.449.641
Famiglia e valori connessi	2.558.000	6.145.534	8.703.534
Totale settore rilevanti	15.696.748	32.583.748	48.280.496
Volontariato, filantropia e beneficenza	822.858	1.789.732	2.612.590
Diritti civili	450.019	3.001.287	3.451.306
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	478.500	1.679.128	2.157.628
Protezione e qualità ambientale	687.085	178.415	865.500
Totali altri settori ammessi	2.438.462	6.648.562	9.087.024
Totale	18.135.210	39.232.310	57.367.521
Percentuale di cofinanziamento	31,6	68,4	100,0

La tabella 3.13 suddivide il numero e gli importi delle erogazioni deliberate in quattro classi dimensionali.

Viene confermato il rilevante numero di interventi di piccola dimensione, anche in conseguenza della politica di valorizzazione dello strumento del bando: se da un lato il numero dei finanziamenti al di sotto di 20.000 euro è pari a 241 e corrisponde al 64,2% dei progetti finanziati nell'esercizio 2014, dall'altro lato l'importo deliberato pari a 1.845.418 euro rappresenta solo il 9,4% delle erogazioni complessive.

Reciprocamente si osserva il peso molto rilevante dei grandi interventi: i 9 progetti della fascia oltre i 500.000 euro coprono uno stanziamento pari a 4.701.894 euro, mentre la percentuale maggiore è per il finanziamento dei progetti compresi fra 100.001 e 500.000 euro (44,3% del deliberato).

TABELLA 3.13 - EROGAZIONI DELIBERATE PER CLASSE DIMENSIONALE E SETTORE: NUMERO E IMPORTI IN EURO

Settore	da 1 a 20.000		da 20.001 a 100.000		da 100.001 a 500.000		oltre 500.000		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Arte, attività e beni culturali	59	603.595	30	1.554.621	13	3.208.500	1	1.445.686	103	6.812.402
Ricerca scientifica e tecnologica	12	106.119	8	415.985	10	2.037.619	1	780.768	31	3.340.491
Assistenza anziani			5	264.320	2	475.475	2	1.265.440	9	2.005.235
Crescita e formazione giovanile	123	654.107	14	607.425	3	647.547	1	550.000	141	2.459.080
Famiglia e valori connessi	6	81.500	11	577.085	5	1.239.415	1	660.000	23	2.558.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	15	186.295	12	436.562	1	200.000			28	822.858
Diritti civili	22	170.800	7	289.219					29	460.019
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2	20.000	2	58.500	2	400.000			6	478.500
Protezione e qualità ambientale	2	23.000	3	164.085	1	500.000			6	687.085
Totale	241	1.845.417	92	4.367.803	37	8.708.556	6	4.701.894	376	19.623.671
di cui:										
Bandi di concorso	163	970.919	25	1.165.495	10	1.830.166	2	1.304.000	199	5.260.581

(*) Gli importi sono al netto di Fondazione con il sud e del Progetto Santagostino.

Le cinque tabelle dal 3.14 al 3.18 forniscono una rappresentazione delle erogazioni all'interno di ciascun macro-settore secondo specifiche finalità. La suddivisione consente di approfondire la destinazione e la natura dei finanziamenti nei cinque settori rilevanti di intervento della Fondazione.

Nel settore Arte, attività e beni culturali (v. tab. 3.14), al settore per il recupero del patrimonio storico e artistico è destinato un importo pari a 689.399 euro, l'area di intervento più rilevante riguarda i progetti in ambito musicale. Seguono per importanza quantitativa i progetti relativi a eventi a carattere culturale con un importo deliberato pari a 1.021.500 euro e, a seguire, Fondazione Fotografia Modena, con un importo stanziato pari a 900.000 euro di cui 176.500 euro per acquisto di opere.

TABELLA 3.14 - ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% Importo
Eventi a carattere culturale	27	1.021.500	15,0
Musica	23	2.162.470	31,7
Teatro	6	638.399	9,4
Cinema	7	147.500	2,2
Recupero, conservazione e restauro patrimonio storico e artistico	10	689.036	10,1
Fotografia	5	900.000	13,2
Mostre e attività museali	9	896.952	13,2
Patrimonio bibliotecario e archivistico	3	85.000	1,2
Diffusione offerta culturale di qualità	11	196.546	2,9
Sostenere l'impresa culturale giovanile	2	75.000	1,1
Totale	103	6.812.403	100,0

Nel settore Ricerca scientifica e tecnologica (v. tab. 3.15) la somma erogata è pari a 3.340.491 euro: prevalgono i finanziamenti per la realizzazione dei progetti di ricerca (1.847.506 euro), tra cui sono annoverati le borse di studio per i dottorati di ricerca e il contributo per la Scuola di Dottorato in Relazioni di Lavoro della Fondazione Marco Biagi. Seguono i progetti relativi all'acquisto di attrezzature scientifiche.

TABELLA 3.15 - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% importo
1. Acquisto di attrezzature scientifiche	4	919.900	27,5
2. Progetti di ricerca	12	1.847.506	55,3
2.1 Borse di studio	3	970.768	29,1
2.2 Altri progetti di ricerca	9	876.738	26,2
3. Realizzazione di congressi e/o seminari scientifici	15	573.085	17,2
3.1 Bando congressi	11	239.000	7,2
3.2 Altre iniziative	4	334.085	10,0
Totale	31	3.340.491	100

All'interno del macrosettore delle Attività di rilevante valore sociale sono presentate le tabelle relative agli altri tre settori rilevanti di intervento.

Il settore dell'Assistenza anziani (v. tab. 3.16) vede le proprie risorse destinate principalmente a strutture residenziali per anziani (1.645.440 euro), pari all'82,1% delle somme impegnate.

TABELLA 3.16 - ASSISTENZA ANZIANI: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% Importo
Strutture residenziali per anziani/e	7	1.645.440	82,1
Altre attività	2	359.795	17,9
Totale	9	2.005.235	100,0

Il settore Crescita e formazione giovanile (v. tab. 3.17) è influenzato dal peso rilevante raggiunto dai bandi scuola e sport. Tra le numerose finalità, di seguito riportate, prevalgono i progetti di integrazione (1.285.039 euro), i progetti educativi (671.824 euro), e quelli di attività motoria (292.217 euro).

TABELLA 3.17 - CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% Importo
Progetti di integrazione sociale	19	1.285.039	52,3
Edilizia scolastica	3	210.000	8,5
Progetti di attività motoria	42	292.217	11,9
Progetti educativi	77	671.824	27,3
Totale	141	2.459.080	100,0

Il settore Famiglia e valori connessi (v. tab. 3.18) evidenzia in primo piano i progetti di contrasto alla crisi economica con un investimento di 1.051.500 euro, di integrazione sociale per 1.044.415 euro.

TABELLA 3.18 - FAMIGLIA E VALORI CONNESSI: EROGAZIONI DELIBERATE PER FINALITÀ

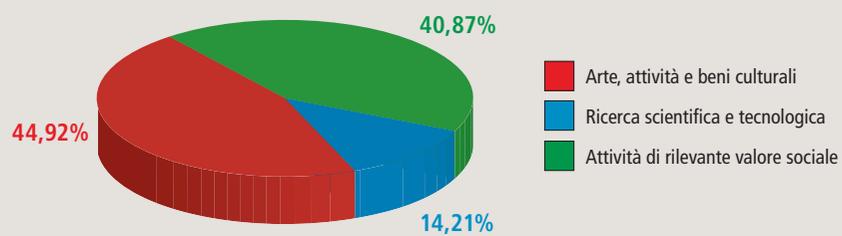
Finalità	N. progetti	Importo deliberato	% Importo
Azioni di contrasto alla crisi economica	7	1.051.500	41,1
Edilizia scolastica	3	270.000	10,6
Spazi aggregativi e per il tempo libero	2	168.000	6,6
Progetti di integrazione sociale	10	1.044.415	40,8
Altre attività	1	24.085	0,9
Totale	23	2.558.000	100,0

**ELENCO DELLE DELIBERE
DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2014**



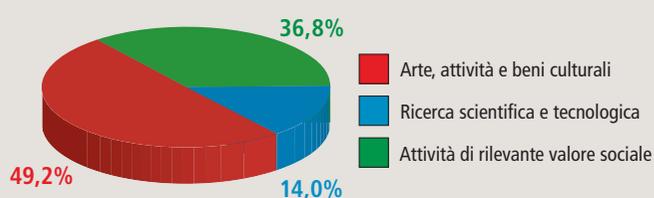
Erogazioni 2014 - complessivo

Totale deliberato 24.337.874 euro



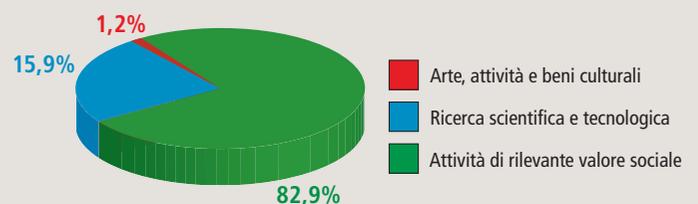
Erogazioni 2014 - da stanziamenti 2014

Totale deliberato 22.168.962 euro



Erogazioni 2014 - da fondi accantonati

Totale deliberato 2.168.912 euro



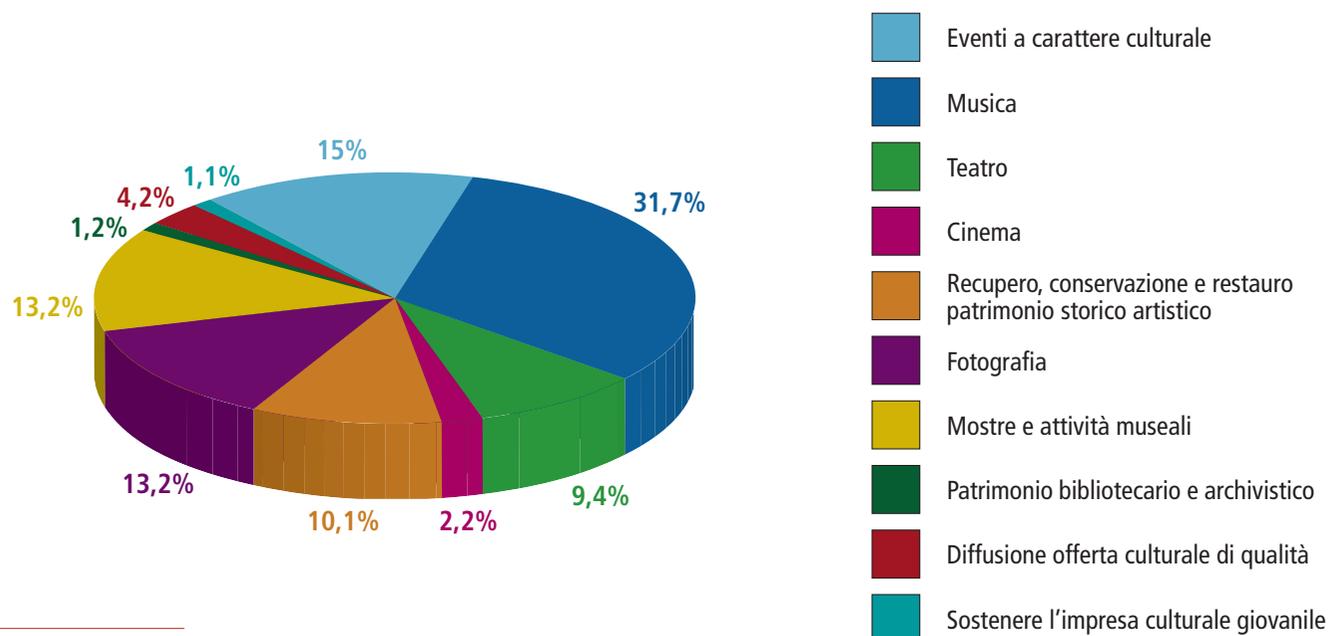


Piazza Grande, il Festival Filosofia (foto Serena Campanini)

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Totale deliberato 6.812.403 euro

Nel settore Arte, attività e beni culturali il Piano triennale di intervento 2013-2015 prevede un insieme di programmi entro cui collocare i progetti e le iniziative. Per ciascun programma sono indicati obiettivi e Linee guida. In conformità alle indicazioni del Piano, il Consiglio di amministrazione ha disposto contributi nel campo dell'offerta artistico-culturale di qualità (teatro, musica, cinema e arti figurative, compresa la fotografia), degli interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, della valorizzazione degli archivi storici e, più in generale, del sostegno alle attività culturali come esposizioni, eventi, manifestazioni, pubblicazioni e ricerche.



SOSTENERE E VALORIZZARE LE ATTIVITÀ CULTURALI E LE PROFESSIONALITÀ AD ESSE COLLEGATE

La Fondazione per valorizzare e caratterizzare il territorio modenese sotto il profilo culturale ha sostenuto numerosi progetti tra cui figurano esposizioni, iniziative in ambito teatrale, musicale, cinematografico di qualità nonché manifestazioni culturali di vario genere. Ha inoltre confermato la partecipazione diretta e il sostegno alla Fondazione Teatro Comunale di Modena "L. Pavarotti" di cui è socio fondatore, ad ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione di cui è socio sostenitore e al Consorzio per il festivalfilosofia che la vede impegnata in qualità di socio fondatore dal 2009.

EVENTI A CARATTERE CULTURALE

Le opportunità culturali per una comunità viva, accogliente e giovane - IV edizione

Nell'ambito di un più ampio progetto promosso dal Comune di Formigine, volto a riqualificare e aprire al pubblico spazi per la cultura sul proprio territorio quali il Castello di Formigine, il centro storico e il nuovo Auditorium Spira Mirabilis, l'amministrazione ha organizzato una serie di iniziative culturali estive.

Beneficiario: Comune di Formigine - Contributo: € 70.000

Festivalfilosofia 2014

Promosso e organizzato dal Consorzio costituito dal Comune di Modena, Provincia di Modena, Comune di Carpi, Comune di Sassuolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Fondazione Collegio San Carlo, il festivalfilosofia è una manifestazione culturale annuale su temi filosofici. L'edizione 2014 sul tema della Gloria si è svolta nelle sedi storiche di Modena, Carpi, Sassuolo dal 12 al 14 settembre.

Beneficiario: Consorzio per il festivalfilosofia - Contributo: € 350.000

Rassegna letteraria 'I libri ti cambiano la vita'

Sulla scia del successo registrato lo scorso anno, con oltre 1200 persone, anche nel 2014 il Comune di Sassuolo ha organizzato, nel contesto di Villa Giacobazzi e al parco Vistarino, la rassegna letteraria "I libri ti cambiano la vita". Nei mesi estivi, oltre agli interventi degli scrittori e dei musicisti della scuola di musica, si sono svolti laboratori rivolti a bambini da 0 a 14 anni, naturali utenti della biblioteca per ragazzi, inaugurata nel 2013.

Beneficiario: Comune di Sassuolo - Contributo: € 10.000

Estate modenese 2014

Appuntamento estivo di arte, scienza, letteratura, musica, teatro e cinema che si svolge da otto anni presso i Giardini Ducali. Già dal 2010 la manifestazione ha avuto una localizzazione diversificata, sia in centro storico che in periferia. L'edizione 2014 ha confermato questa tendenza con l'organizzazione di numerosi eventi che si sono svolti, da giugno ad agosto, oltre che ai Giardini Ducali, anche nelle tante splendide piazze e chiostrini del centro storico e parchi periferici.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 70.000

Poesia festival 2014

Il poesia festival è una manifestazione internazionale che dal 2005 si svolge ogni anno a settembre. In particolare la X edizione si è svolta, dal 22 al 28 settembre, nei Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro, Marano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e nei Comuni di Maranello e Castelfranco Emilia, con l'intento di valorizzare la poesia "contaminandola" con altre forme d'arte quali il teatro, la danza, la musica e la canzone d'autore.

Beneficiario: Unione Terre di Castelli - Contributo: € 35.000

Iniziative per il 70° anniversario della Resistenza

Dal mese di settembre 2013 hanno avuto inizio le celebrazioni per il 70° anniversario della Resistenza. È stato realizzato un programma articolato di iniziative, svoltosi nel territorio della Provincia di Modena, coordinate dall'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea.

Beneficiario: Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea
Contributo: € 100.000

Celebrazioni del ventennale del gemellaggio tra le città di Modena e di Pontremoli

La Confraternita ha chiesto un contributo per la realizzazione di iniziative congiunte tra la città di Modena e quella di Pontremoli in onore del comune Patrono.

Beneficiario: Confraternita di San Geminiano - Modena - Contributo: € 3.500

Orti in piedi: prima giornata sugli orti urbani

Slow Food Modena, il 24 maggio 2014, ha organizzato l'iniziativa "orti in piedi", incentrata sul crescente fenomeno degli orti urbani. Durante la manifestazione è stato realizzato un laboratorio gratuito, aperto a tutta la cittadinanza, per illustrare le tecniche innovative per l'autoproduzione di cibo in spazi non convenzionali.

Beneficiario: Slow Food Modena - Contributo: € 2.000

Mutina Boica

In occasione dei duemila anni dalla morte di Augusto (14 d.C.-2014), la VI edizione di Mutina Boica ha riguardato una serie di iniziative che hanno rievocato gli eventi della guerra di Modena del 43 a.C., momento cruciale per il cammino politico del primo grande imperatore romano.

Beneficiario: Ass. culturale sportiva dilettantistica Aes Cranna - Contributo: € 5.000

I rischi geologici documentati dalla ricerca archeologica nel sito di età romana di Montegibbio

Il Comune di Modena ha presentato il progetto "I rischi geologici documentati dalla ricerca archeologica nel sito di età romana di Montegibbio". Una ricerca finalizzata alla conoscenza delle problematiche geologiche e sismiche del territorio di Montegibbio: insediamento pluristratificato più volte distrutto da sismi ed eruzioni di salse.

Beneficiario: Comune di Sassuolo - Contributo: € 25.000

Modena nel Novecento - le architetture del lavoro e dell'economia

Il progetto, proposto dal Comune di Modena, ha completato il lavoro di ricerca, documentazione e informazione culturale rivolta ai cittadini, per promuovere la conoscenza delle trasformazioni urbanistiche, architettoniche ed edilizie del territorio e della città costruita nel Novecento.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 20.000

Per mangiarci meglio... le tradizioni si incontrano a tavola

Il progetto è nato per far conoscere ai giovani tradizioni, prodotti e storia del Comune di Castelnuovo Rangone, strettamente legati alla lavorazione delle carni suine e all'industria salumiera, attraverso incontri, dibattiti, laboratori per le scuole elementari e medie del territorio.

Beneficiario: Comune di Castelnuovo Rangone - Contributo: € 4.952,43

Conversazioni sulla città - seminari

Ciclo di seminari, svoltosi a Modena nei mesi di gennaio e febbraio, riguardanti la conoscenza dell'architettura, dell'urbanistica e del design per accrescere la consapevolezza di tecnici e cittadini sulla qualità dell'ambiente urbano.

Beneficiario: Fondazione Architetti della Provincia di Modena - Contributo: € 10.000

Tappa modenese del Giro d'Italia 2014

Martedì 20 maggio 2014 si è svolta la tappa tutta modenese del Giro d'Italia, Modena-Salsomaggiore. In occasione della partenza sono stati organizzati una serie di eventi collaterali.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 50.000

Settimana ciclistica Coppi e Bartali - 4^ tappa Pavullo nel Frignano

L'Unione dei Comuni del Frignano ha organizzato la 4^ tappa dell'iniziativa "Settimana ciclistica Internazionale Coppi e Bartali - Gran Premio del Frignano".

Beneficiario: Unione dei Comuni del Frignano · Contributo: € 10.000

Passaggio del Giro d'Italia 2014

La Provincia di Modena, in collaborazione con i Comuni interessati, dal 18 al 20 maggio, in occasione del passaggio del Giro d'Italia, ha organizzato una serie di eventi finalizzati a valorizzare il territorio non solo nell'ambito strettamente sportivo, ma anche culturale e sociale.

Beneficiario: Provincia di Modena · Contributo: € 20.000

INIZIATIVE IN AMBITO MUSICALE

Note d'Estate 2014

Giunta alla sua settima edizione, la rassegna organizzata dal Comune di Sassuolo in collaborazione con la Fondazione Arturo Toscanini, ha presentato tra giugno e agosto, cinque concerti. Quattro si sono tenuti nel Piazzale della Rosa e uno, proposto dall'ass. Carmina et Cantica il 2 giugno, al Teatro Carani.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 90.000

Stagione 2015 Teatro Comunale L. Pavarotti

La Fondazione ha rinnovato il sostegno alla Fondazione Teatro Comunale di Modena con la quota di partecipazione annuale, in qualità di socio fondatore.

Beneficiario: Fondazione Teatro Comunale di Modena · Contributo: € 1.445.686

Buon ascolto! AdM per le scuole e AdM per tutti

Il progetto ha consentito la realizzazione delle iniziative "AdM per le scuole", una serie di attività di formazione musicale per gli ascoltatori in età scolare e "AdM per tutti", nuove e speciali occasioni per il pubblico di qualsiasi età e livello culturale. Il progetto ha costituito un'opportunità di approfondimento e sviluppo di progetti già operativi e di successo su tutto il territorio.

Beneficiario: Associazione Amici della Musica Mario Pedrazzi · Contributo: € 15.000

LINEE GUIDA RASSEGNE MUSICALI 2014

Dal 2009 il finanziamento alle rassegne musicali, organizzate e gestite da enti e associazioni private senza scopo di lucro, avviene sulla base degli obiettivi di un programma intitolato "Linee guida per la realizzazione di rassegne musicali". Il fondo, deliberato nel 2014, ha consentito l'attuazione di 8 progetti per un totale di € 234.000. Di seguito l'elenco dei progetti realizzati.

Festival Grandezze & Meraviglie 2014

Festival di carattere europeo di musica antica, costituito da 20 concerti di cui 13 tenuti a Modena, presso le chiese cittadine. Il progetto è stato accompagnato da numerose attività collaterali, alcune rivolte alle scuole.

Beneficiario: Associazione Musicale Estense · Contributo: € 53.000

95esima stagione dell'Associazione AdM Mario Pedrazzi

La stagione musicale 2014-2015 ha presentato la rassegna "Concerti d'Inverno", con 8 concerti di musica contemporanea e la rassegna "Note di passaggio" con 13 concerti di musica classica. Il 24/11/2015, presso il Teatro Comunale di Modena, è stato organizzato il "Concerto della memoria e del dialogo". Numerosi gli appuntamenti di educazione musicale per le scuole della Provincia.

Beneficiario: Associazione Amici della Musica Mario Pedrazzi · Contributo: € 29.000

Armoniosamente 2014

Giunta alla III edizione, la rassegna è costituita da 29 concerti di musica classica ed è nata con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura musicale, valorizzando in particolare lo strumento dell'organo, creando un circuito ideale tra pievi e chiese e gli altri contesti culturali del territorio modenese.

Beneficiario: Associazione Amici dell'Organo J. S. Bach · Contributo: € 28.000

Stagione concertistica 2014-2015 - GMI sede di Modena

La stagione concertistica 2014-2015 della Gioventù Musicale Italiana ha visto la realizzazione di numerosi eventi musicali: 30 concerti tra Modena e provincia oltre a svariate attività collaterali tra cui lezioni concerto per le scuole del territorio.

Beneficiario: Fondazione Gioventù Musicale Italiana · Contributo: € 80.000

Arts & jam, jazz and others @latenda

La rassegna, giunta alla sua III edizione, è costituita da 15 concerti di musica jazz che si sono svolti a Modena, presso la Tenda. Sono state inoltre realizzate svariate attività collaterali tra cui workshop.

Beneficiario: Associazione culturale Muse · Contributo € 10.000

Recitar cantando è tempo di musica: "Arie e duetti dell'Opera italiana"

Rassegna di musica classica finalizzata alla divulgazione della cultura musicale, attraverso la formazione di giovani che intendono dedicarsi all'arte musicale e allo spettacolo lirico. La rassegna, costituita da 4 concerti, si è svolta a Modena, Fiorano, Sassuolo e Formigine.

Beneficiario: Associazione Carmina et Cantica · Contributo: € 16.000

Settimana della Cappella Musicale

Rassegna composta da 10 concerti d'organo, tenutisi in Duomo da dicembre 2014 ad aprile 2015. La Cappella Musicale è l'Istituzione più antica di Modena e una delle cappelle musicali di cattedrale più antiche d'Europa.

Beneficiario: Parrocchia della Basilica Metropolitana · Contributo: € 10.000

Protagonista il mandolino

Serie di concerti di musica classica, finalizzati alla diffusione e alla conoscenza del mandolino, che si sono svolti a Modena, Castelfranco e Marano sul Panaro.

Beneficiario: Associazione Ensemble Mandolinistico Estense · Contributo: € 8.000

INIZIATIVE IN AMBITO TEATRALE

Sostegno alla stagione 2015 di Emilia Romagna Teatro Fondazione

La Fondazione ha rinnovato il sostegno a Emilia Romagna Teatro Fondazione con la quota di partecipazione annuale, in qualità di socio sostenitore.

Beneficiario: Emilia Romagna Teatro Fondazione · Contributo: € 360.000

Vie Scena Contemporanea Festival 2014

La X edizione del Festival, organizzato da Emilia Romagna Teatro Fondazione e dedicato alla scena teatrale contemporanea, si è svolta dal 9 al 25 ottobre, disegnando, rispetto al passato, un percorso geograficamente più esteso: Modena, Bologna, Vignola, Casalecchio di Reno, Cavezzo, Rubiera, Carpi e Castelfranco Emilia, Soliera, S. Felice sul Panaro, Mirandola, Novi e Finale Emilia.

Beneficiario: Emilia Romagna Teatro Fondazione · Contributo: € 180.000

CINEMA

Modenaviaemili@docfest2014. Festival del documentario

Giunto alla sua IV edizione, "Modenaviaemili@docfest" è un festival dedicato al cinema documentario italiano che si è svolto a Modena, dal 6 al 9 novembre, presso il Teatro dei Segni. Le proiezioni sono state arricchite da presentazioni con gli autori e da approfondimenti sul cinema documentario nelle sue varie sfaccettature.

Beneficiario: UCCA Unione Circoli Cinematografici ARCI-ROMA · Contributo: € 3.500

Cinema estivo nel parco 2014

Il Comune di Sassuolo, considerato il successo di pubblico riscontrato lo scorso anno, anche per il 2014 ha organizzato, nel contesto del parco Vistarino, la proiezione all'aperto di una trentina di pellicole.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 20.000

Nonantola Film Festival 2014

L'VIII edizione della manifestazione, organizzata dal Comune di Nonantola, si è svolta dal 23 aprile al 4 maggio a Nonantola e dal 9 all'11 maggio a Ravarino. Fra l'autunno e l'inverno, ponte tra un'edizione e l'altra, è stata organizzata una rassegna dedicata al documentario e a film per ragazzi.

Beneficiario: Comune di Nonantola · Contributo: € 11.000

Ozu Film Festival 2014

Il Festival, giunto alla sua XXII edizione, si è svolto dal 17 al 23 novembre a Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Scandiano. Come le edizioni precedenti, la kermesse ha raggruppato una serie molto eterogenea di eventi, di cui il principale è stato il festival internazionale del cortometraggio. Novità del 2014 sono state: il simposio internazionale di studi di cinema intitolato "Film Festival Cartographies", svoltosi a Modena il 20 e il 21 novembre e il "Film Festival Research Network".

Beneficiario: Associazione Amici dell'Ozu Film Festival · Contributo: € 15.000

Il Cinema Invisibile

La rassegna, organizzata dal Circolo di cultura cinematografica Sandro Cabassi, è composta da 21 proiezioni di film d'essai che si sono svolte da ottobre 2014 ad aprile 2015 presso il Film studio 7b di Modena.

Beneficiario: Circolo di cultura cinematografica Sandro Cabassi · Contributo: € 18.000

Sala Truffaut di Modena: programmazione 2015

L'associazione Circuito Cinema ha chiesto un contributo per la programmazione 2015 della Sala Truffaut di Modena.

Beneficiario: Associazione Circuito Cinema · Contributo: € 30.000

Fiction "Che Dio ci aiuti"

A seguito del successo ottenuto dalla prima stagione, seguita da oltre 7 milioni di spettatori, il Comune di Modena ha chiesto un contributo per la realizzazione della seconda stagione della fiction Rai "Che Dio ci aiuti", finalizzata a valorizzare il patrimonio storico, ambientale, monumentale e culturale della città di Modena.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 50.000

MOSTRE, ATTIVITÀ MUSEALI E PROGETTI DI DIDATTICA PER LA SCUOLA

Attività culturali dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena per l'anno 2014

L'Accademia ha chiesto un contributo per assicurare le condizioni di base propedeutiche allo svolgimento di studi e ricerche in ambito bibliotecario e archivistico, seminari, concerti e pubblicazioni per l'anno 2014.

Beneficiario: Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti · Contributo: € 35.000

Galleria Estense. Proposte per il pubblico adulto e scuole, visite guidate, conferenze, comunicazione

Serie di iniziative atte a valorizzare e divulgare le collezioni della Galleria Estense in vista della riapertura del percorso espositivo avvenuta il 29 maggio 2015 a tre anni dal sisma.

Beneficiario: Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 25.000

Museo della Figurina: attività espositive e di promozione culturale 2014

Sono state realizzate due mostre con relativo catalogo. La prima, "80-90 televisione, musica e sport in figurina" (marzo-luglio 2014) si è prefigurata come il naturale proseguimento dell'esposizione permanente che, partendo dagli antecedenti, è arrivata al secondo dopoguerra, analizzando gli ultimi tre decenni di storia della figurina e ha riflettuto sui cambiamenti di gusto e di modalità comunicative delle ultime generazioni. La seconda mostra "Celebrity: icone in figurina" (settembre 2014-febbraio 2015), legata al tema del festival *filosofia* dedicato alla gloria, è stata l'occasione per esporre una serie di album conservati in museo dedicati alle celebrità. Le mostre hanno previsto una serie di attività collaterali finalizzate al coinvolgimento di pubblici differenti.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 30.000

Museo Casa Enzo Ferrari: start up delle attività espositive e di promozione per il 2014

La Fondazione Casa Enzo Ferrari ha chiesto un contributo per la realizzazione del progetto "Start up MEF 2014", una serie di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze motoristiche, turistiche e culturali del territorio.

Beneficiario: Fondazione Casa di Enzo Ferrari · Contributo: € 450.000

Attività espositive 2014 della Galleria Civica di Modena

L'attività espositiva della Galleria Civica di Modena per l'anno 2014 ha visto la realizzazione di 8 mostre: "Fotogiornalismo e reportage", "L'Informale in Italia", "IRWIN. Dreams and conflicts", mostra a cura di Julia Draganovic dedicata al collettivo artistico sloveno IRWIN, "Transiente" inaugurata in occasione della settima edizione di Node Festival, "Michelangelo e il Novecento, Modena e Firenze" una coproduzione con Casa Buonarroti, "Crowdfunding per la mostra di Jamie Reid, il grafico del punk", "Jamie Reid. Ragged Kingdom", "Robert Pettina. Noble explosion". Dalla primavera 2011 la Galleria Civica ha avviato un progetto volto a mostrare con regolarità la propria collezione di fotografia contemporanea, proseguita con successo anche nel 2014, valorizzata attraverso alcune sezioni delle mostre "Macchine per abitare" e "Gabriele Basilico nella collezione della Galleria Civica di Modena". È proseguita infine la consueta attività didattica rivolta ai bambini in età scolare e prescolare, agli adolescenti e agli adulti. Il progetto ha inoltre previsto una serie di attività collaterali: pubblicazione magazine Civico 103, incontri, letture conferenze, concerti, spettacoli, talvolta in concomitanza con manifestazioni regionali, nazionali, internazionali. Nel mese di giugno è stato organizzato il Festival di musica elettronica "Node".

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 300.000

Nessun dorma - Notte Europea dei Musei 2014

Per il quarto anno consecutivo il Comune di Modena ha aderito all'iniziativa "Notte Europea dei Musei", evento europeo nato nel 2005, che ha aperto gratuitamente le porte dei musei ed aree archeologiche in orario serale e notturno. Anche per l'edizione 2014 le attività museali sono state arricchite da concerti, spettacoli, mostre tematiche e suggestivi percorsi guidati coinvolgendo, oltre ai luoghi d'arte, anche altri spazi della città pubblici e privati, le strade e le piazze del centro storico.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 18.000

Mostra 'Le urne dei forti. Storie di vita e di morte di una comunità dell'età del Bronzo'

L'esposizione, che si è tenuta a Palazzo dei Musei dal 14 dicembre 2014 al 7 giugno 2015, ha presentato i risultati di oltre dieci anni di scavi e ricerche archeologiche nel sito della necropoli terramaricola di Casinalbo. Gli scavi hanno restituito quasi 700 tombe costituite da urne in ceramica ed elementi di corredo in bronzo.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 40.000

Il museo delle mummie di Roccapelago: completamento del progetto espositivo, ricerca multidisciplinare, restauro tessuti e divulgazione

A seguito della mostra "Le mummie di Roccapelago" e dei relativi convegni del 2013 e del 2014, si è resa necessaria una valorizzazione in situ del patrimonio archeo-antropologico portato in luce dagli scavi del 2009-2011 grazie ai finanziamenti della Fondazione. A questo proposito la Soprintendenza, in collaborazione con il Comune di Pievepelago e l'associazione Pro Rocca, hanno avviato il progetto di musealizzazione presso i locali adiacenti alla chiesa.

Beneficiario: Associazione Volontaria Pro-Rocca - Roccapelago - Contributo: € 14.000

Celebrazioni per il XII centenario della morte di Carlo Magno (814-2014)

Il progetto ha consentito di realizzare l'allestimento permanente, presso il Museo benedettino e diocesano di Nonantola, della mostra "Lo scettro e il potere. Carlo Magno e i carolingi nelle antiche pergamene del modenese". Contestualmente è stata allestita una mostra fotografica temporanea relativa ai luoghi più significativi dell'impero di Carlo Magno. È stato inoltre organizzato il convegno "Nonantola e il territorio modenese in età carolingia", volto ad approfondire il contesto storico, geografico e culturale del territorio modenese in quel periodo.

Beneficiario: Fondazione Ora et Labora - Nonantola - Contributo: € 15.000

Iniziative in onore dello scultore Raffaele Biolchini

In occasione del ventennale della scomparsa dello scultore pavullese Raffaele Biolchini, l'Accademia dello Scoltenna, nell'ambito del Premio Letterario del Frignano, ha organizzato una serie di iniziative che hanno valorizzato la figura dell'artista e le sue opere, con particolare attenzione alla collezione esposta nel castello di Montecuccolo.

Beneficiario: Accademia Lo Scoltenna di Pievepelago · Contributo: € 10.000

L'avventura umana di Guareschi: dal mondo piccolo alla fama universale

L'associazione culturale Terra e Identità ha organizzato una mostra, un dibattito e un convegno su Giovanni Guareschi, figura tipicamente emiliana che con le sue opere ha dato fama universale alle nostre terre.

Beneficiario: Associazione Culturale Terra e Identità · Contributo: € 5.000

Musica Musica

Dal 14 dicembre 2014 al 15 febbraio 2015, è stata organizzata presso la Galleria Civica di Pavullo nel Frignano, la mostra "Offrimi il cuore", un'esposizione multimediale tra arte contemporanea e musica che ha coinvolto 40 musicisti noti a livello internazionale che hanno improvvisato, accanto al proprio strumento, il suono del proprio cuore, captato in diretta con un ecocardiografo nel corso della performance, documentata in video. Durante la mostra è stato inoltre allestito un caffè concerto in cui si sono svolte jamsession.

Beneficiario: Comune di Pavullo nel Frignano · Contributo: € 10.000

Celebrazioni del centenario della Grande Guerra

In occasione del centenario della Grande Guerra l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci ha organizzato una mostra con i materiali del Museo, donati da ex combattenti e dalle loro famiglie, al fine di fare conoscere alle nuove generazioni gli orrori della Prima guerra mondiale.

Beneficiario: Associazione Nazionale Combattenti e Reduci · Contributo: € 15.000

CONSERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO ARTISTICO, MONUMENTALE, STORICO, AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

La Fondazione, in conformità al Piano triennale d'intervento 2013-2015, ha confermato il suo impegno nel recupero, manutenzione e valorizzazione, anche economica, del patrimonio artistico, monumentale, culturale e ambientale di tutto il territorio modenese, attraverso una serie di interventi che producano un impatto positivo sul territorio, ne incrementino la fruibilità e favoriscano il turismo culturale.

EDIFICI

Casa della Musica di Formigine

Il Comune di Formigine ha chiesto un contributo per la realizzazione della Casa della Musica, luogo destinato ad ospitare un complesso di attività di avvicinamento alla musica e all'educazione musicale, uno spazio aggregativo e culturale dedicato.

Beneficiario: Comune di Formigine

Contributo: € 330.000 di cui € 190.000 imputati all'esercizio 2014

Opere di consolidamento della Chiesa di Serpiano

La Parrocchia di San Lorenzo Martire ha presentato un progetto finalizzato al consolidamento e alla messa in sicurezza della chiesa di Serpiano in Riolunato.

Beneficiario: Parrocchia di San Lorenzo Martire in Serpiano di Riolunato - Modena

Contributo: € 160.000

Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, Rocchetta Sandri di Sestola

La parrocchia di San Giovanni Battista di Rocchetta Sandri di Sestola ha presentato un progetto di messa in sicurezza e riapertura della chiesa, dichiarata inagibile e chiusa al pubblico a causa degli eventi sismici.

Beneficiario: Parrocchia di San Giovanni Battista - Sestola - Contributo: € 125.000

Intervento di recupero di Casa Gestri

Il Comune di Riolunato ha avviato l'intervento di recupero dell'antica sede della comunità di Riolunato, risalente al XVI secolo, ora Casa Gestri, per lo svolgimento di attività aggregative.

Beneficiario: Comune di Riolunato

Contributo: € 120.000 di cui € 50.000 imputati all'esercizio 2014

Completamento lavori di ristrutturazione del Comparto San Paolo

L'intervento di riqualificazione ha riguardato un'ampia porzione di centro storico della città di Modena. Il progetto ha previsto la ristrutturazione completa del complesso monumentale e l'apertura di una serie di servizi gestiti da diversi enti locali: Comune di Modena, Provincia di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. L'investimento per la realizzazione del progetto ammonta ad oltre 17 milioni di euro ed è stato totalmente sostenuto dalla Fondazione. Per il completamento dei lavori il Comune di Modena ha chiesto un contributo di ulteriori € 370.000.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 370.000

Istallazione di porte REI presso la sede dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti

Su prescrizione dei Vigili del Fuoco, l'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena ha provveduto all'istallazione di porte REI, presso la propria sede a Palazzo Coccapani, al fine di garantire la sicurezza dei locali.

Beneficiario: Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti - Contributo: € 10.000

OPERE D'ARTE

Consolidamento delle superfici pittoriche della volta del Salone d'Onore del Palazzo Ducale di Modena

A causa del degrado e dei numerosi fenomeni fessurativi riscontrati sulla superficie, la volta del Salone d'Onore del Palazzo Ducale di Modena è stata oggetto negli anni di numerosi interventi di recupero, sostenuti dalla Fondazione. Allo stato attuale si è reso necessario un nuovo intervento di restauro che ha completato il consolidamento degli strati degli affreschi al fine di recuperare l'agibilità del salone anche per scopi culturali. È stato inoltre effettuato il recupero estetico del fascione affrescato e dell'intera superficie della volta dipinta.

Beneficiario: Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Contributo: € 250.000,00 imputati al fondo terremoto esercizio 2012

Restauro di due dipinti di soggetto religioso

Restauro e successiva collocazione nella nuova chiesa di San Lazzaro di Modena di due dipinti: uno raffigurante "Gesù eucaristico tra angeli", di autore ignoto, l'altro raffigurante "Madonna con bambino, San Giovannino e angeli", attribuito a Giuseppe Romani.

Beneficiario: Parrocchia di San Lazzaro - Modena - Contributo: € 24.036

Celebrazioni del centenario del disastro minero di Dawson

Il progetto ha consentito di restaurare il cenotafio a ricordo delle vittime del disastro minerario avvenuto il 22 ottobre 1913 a Dawson (USA), ubicato nel cimitero di Fiumalbo.

Beneficiario: Accademia Lo Scoltenna - Pievpelago - Contributo: € 5.000

CONSOLIDARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO

La Fondazione ha sostenuto progetti finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle strutture del Sistema Bibliotecario Provinciale o mirati alla migliore conservazione possibile degli archivi storico-artistici la cui valorizzazione e fruibilità, in particolare attraverso la digitalizzazione da attuarsi nel rispetto dei criteri nazionali, rivestono importanza per il valore dei fondi e perchè conservano la memoria storica del territorio.

Programma di promozione Mabic 2014

La biblioteca di Maranello Mabic è stata costruita, a partire dal 2009, con un contributo della Fondazione di € 850.000. Il programma di promozione del 2012, sostenuto dalla Fondazione, ha permesso di far conoscere il Mabic nel territorio provinciale ed extra provinciale e nel 2013 ha consentito di fidelizzare un'utenza in grado di divenire sempre più nucleo partecipativo e propositivo per le future stagioni. Nel 2014 è proseguita l'opera di fidelizzazione dell'utenza, coinvolgendo in particolare le fasce più fragili e meno sostenute culturalmente. La festa del libro ha inoltre consentito di portare la biblioteca in piazza, aprendosi a nuove opportunità di utenza e partecipazione culturale.

Beneficiario: Comune di Maranello · Contributo: € 15.000

Completamento del recupero del catalogo a schede 1958-1990

Il catalogo cartaceo della Biblioteca Estense è costituito da 205.000 schede di patrimonio librario, acquisito dal 1958 al 2004, di cui è già stato effettuato il recupero informatico per gli anni 1990-2004. Si tratta di completare il recupero informatico delle schede dal 1958 al 1990, con un'immissione di ca. 70.000 schede bibliografiche nel catalogo in linea, già iniziato con un precedente contributo della Fondazione.

Beneficiario: Biblioteca Estense Universitaria di Modena · Beneficiario: € 40.000

Progetto di riordino dell'archivio architetto Cesare Leonardi

L'archivio dell'architetto Cesare Leonardi, dichiarato d'interesse storico nel 2011, rispecchia la poliedrica attività dell'autore che dagli anni '60 si è occupato di progettazione urbana, design, fotografia, pittura e scultura. Si è reso necessario procedere alla messa in sicurezza dell'archivio e al riordino dei materiali al fine di elaborare una guida-inventario dell'archivio, presupposto imprescindibile alla sua consultazione e divulgazione.

Beneficiario: Associazione Archivio Architetto Cesare Leonardi · Contributo: € 15.000

FAVORIRE E DIFFONDERE UN'OFFERTA CULTURALE DI QUALITÀ A UN PUBBLICO PIÙ VASTO

La Fondazione ha sostenuto progetti innovativi e sperimentali per l'educazione artistica, teatrale, cinematografica e musicale. Ha agevolato il reperimento di spazi adeguati alle diverse attività culturali. Ha inoltre favorito lo sviluppo di enti teatrali e musicali modenesi, anche in collaborazione con altri soggetti, al fine di arricchire l'offerta e agevolare la fruizione e la diffusione ad un pubblico sempre più ampio e diversificato.

Fumetti al Bonvi Parken e Festa della Costituzione 2014

Sulla scia del successo delle precedenti edizioni, il Comune di Modena, sabato 1 e domenica 2 giugno 2014, ha organizzato al Bonvi Parken il consueto appuntamento primaverile, dando vita ad un weekend ricco di appuntamenti. Nel pomeriggio del 2 giugno, in collaborazione con la Fondazione S. Carlo e l'Istituto Storico della Resistenza, è stato organizzato un incontro di riflessione sulle parole "costituzione" e "democrazia".

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 7.500

Buk - Festival della piccola e media editoria 2015

L'associazione Progettarte Offina Culturale ha organizzato la VII edizione di Buk, uno dei più importanti eventi letterari nazionali, con lo scopo di favorire la diffusione della piccola e media editoria. L'evento, che si è svolto presso il Foro Boario di Modena il 21 e 22 febbraio 2015, ha visto la partecipazione di oltre cento case editrici provenienti da tutta Italia. L'iniziativa è stata affiancata da una sessantina di attività collaterali. La città di Catania è stata ospite d'onore del Festival.

Beneficiario: Progettarte Officina Culturale · Contributo: € 20.000

Modena, 29 settembre

La manifestazione, giunta alla sua sesta edizione, è stata dedicata alle donne e ha visto, in quella data, l'esibizione di diversi gruppi musicali giovanili nel centro storico di Modena e la sera un concerto in Piazza Grande, con ospiti eccellenti del mondo della cultura e dello spettacolo.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 20.000

Commemorazione maestro Luciano Pavarotti

In occasione del settimo anniversario della scomparsa del maestro Luciano Pavarotti, il 6 settembre, il Comune di Modena ha reso omaggio alla figura e all'opera del proprio illustre concittadino organizzando un concerto lirico in Piazza Grande.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 100.000

Spira Mirabilis 2014. Progetto di studio e attività musicali

Il nuovo Auditorium "Spira Mirabilis" di Formigine, costruito grazie al sostegno della Fondazione, risponde alle esigenze di uno spazio adeguato di studio e performance, concepito ad hoc per l'ascolto della musica di qualità dal vivo. L'orchestra Spira Mirabilis, che ha tra i suoi obiettivi l'educazione all'ascolto della musica sinfonica e cameristica dal XIII al XX secolo, nel 2014 ha animato l'Auditorium con proposte adeguate, mantenendo viva e regolare nel tempo una presenza culturale ai massimi livelli. Il progetto ha previsto 5 periodi di studio e la realizzazione di 20 concerti, oltre a regolari incontri educativi con i bambini/ragazzi delle scuole. Altre iniziative sono state organizzate nelle zone terremotate e presso la Casa Circondariale di Modena.

Beneficiario: Spira Mirabilis · Contributo: € 30.000

Festival Cabaret Emergente 2014

Festeggiato lo scorso anno il traguardo della XX edizione con due eventi che hanno riscosso un grandissimo successo di pubblico e critica, nel 2014 il Festival Cabaret Emergente di Modena è ripartito con la XXI edizione. Sette serate di selezione, due prefinali e un grande evento finale che si è tenuto presso il Teatro Storchi.

Beneficiario: Circolo Culturale Montecristo · Contributo: € 5.000

Modena - Tirana andata e ritorno

Il progetto ha previsto la raccolta e lo studio di testimonianze sulle relazioni tra albanesi e italiani nel corso del XX secolo al fine di promuoverne la conoscenza e sviluppare un dialogo sulla realtà attuale.

Beneficiario: Modena Per Gli Altri - Moxa - Modena · Contributo: € 15.000

Festival della Fiaba

La I edizione del Festival della Fiaba, rivolto prevalentemente ad un pubblico adulto ma aperto anche ai bambini con appuntamenti loro dedicati, si è svolta a giugno e ha scelto come tema "Il Femminile nella fiaba". Il festival, nei mesi precedenti, è stato accompagnato dal progetto "briciole", una serie di appuntamenti dislocati sul territorio regionale e nazionale.

Beneficiario: Cooperativa Sociale Giovani Ambiente Lavoro Impresa Sociale - Marzaglia · Contributo: € 5.000

Adeguamento funzionale e ristrutturazione dello spazio 'drama teatro'

Le associazioni Artisti Drama, Dancewoods e Supercinema Estivo hanno vinto il bando comunale per la gestione degli spazi collocati in via buon pastore 57 e hanno avviato un progetto di laboratorio culturale con una programmazione articolata e diffusa anche con lo scopo di creare un presidio continuativo nell'area suddetta. A tal fine si è reso necessario uno spazio corredato di strumentazioni tecniche adeguate in grado di fornire una funzionalità continuativa.

Beneficiario: Associazione Artisti Drama · Contributo: € 5.898,55

PUBBLICAZIONI

Pubblicazione sulla storia del Coro Valle del Pelago

Il volume ha consentito di ripercorrere la storia del Coro Valle del Pelago, nei primi quaranta anni di vita, attraverso descrizioni, racconti, filastrocche, fotografie e l'esposizione di tutte le più importanti esperienze realizzate nel corso degli anni in Italia e all'estero.

Beneficiario: Coro Valle Del Pelago - Pievepelago · Contributo: € 5.000

Edizione nazionale del carteggio di L. A. Muratori

L'edizione del carteggio muratoriano, avviata nel 1975 e inclusa tra le edizioni nazionali con d.P.R. 1289/1967, consta di 46 volumi. Il progetto ha consentito la pubblicazione del 7° volume dell'edizione programmata, che include i corrispondenti in ordine alfabetico da Bertagni a Bianchini.

Beneficiario: Centro Studi Muratoriani - Modena · Contributo: € 10.000

'Su questa pietra'. Nuovi studi e ricerche sull'abbazia benedettina di San Pietro in Modena

Il monastero benedettino di San Pietro ha realizzato una pubblicazione che ha reso noti i risultati dei restauri resi necessari a seguito del sisma 2012 e delle recenti ricerche archeologiche, storiche e artistiche condotte sul monastero e sulla chiesa.

Beneficiario: Monastero benedettino di San Pietro di Modena · Contributo: € 5.000

Segni del sacro e dell'umano a Modena

La pubblicazione ha costituito la seconda fase del progetto, presentato nel 2011, che ha consentito il completamento di una serie di riuscite operazioni di censimento, documentazione e ricerca promosse nel centro storico di Modena grazie al sostegno della Fondazione.

Beneficiario: Centro Studi Maiestas per la cultura popolare di Modena · Contributo: € 10.000

RICONOSCIMENTI, PREMI, CONCORSI

Premio Antonio Delfini tra poesia e letteratura

Ideato nel 2001 dal gallerista Emilio Mazzoli, dallo scrittore Nanni Balestrini e dal critico d'arte Achille Bonito Oliva, il Premio biennale di poesia Antonio Delfini si propone di valorizzare i più recenti percorsi di poesia italiana contemporanea. Ad ogni edizione vengono segnalate le opere inedite di giovani autori italiani, presentati da noti critici letterari. L'edizione 2014 ha visto poeti under 35 sfidarsi in una lettura a più voci, sottoponendo i loro testi al giudizio di una giuria di lettori della Biblioteca Delfini. L'iniziativa è proseguita con il reading del poeta Gianni D'Elia e di Giovanni Lindo Ferretti. Come lo scorso anno, è stata riproposta la II ed. di "Vola alta parola", un'antologia della poesia modenese scelta e letta dagli stessi autori. Sabato 11 ottobre "la notte bianca della parola" ha invaso con le parole piazze, vie e i portici del centro storico.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 25.000

È la mia vita in Piazza Grande. Partecipa col tuo ricordo a scriverne la storia

Il progetto, ideato dal Museo Civico d'Arte di Modena in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, ha sollecitato una riflessione critica collettiva sullo spazio aperto più rappresentativo della città. Cittadini di tutte le età e di tutte le provenienze sono stati invitati a inviare fotografie, filmati, testimonianze e documenti di un momento di vita trascorso in Piazza Grande per condividere un proprio ricordo e riflettere sulla frequentazione e sul significato del luogo.

Beneficiario: Comune di Modena · Contributo: € 20.000

Krakatoa's Kings of Comix

Concorso fumettistico nazionale che si è svolto tra aprile e maggio presso Casa Corsini a Fiorano.

Beneficiario: Lavitadentro - Sassuolo · Contributo: € 5.000

PROMUOVERE E SOSTENERE L'IMPRESA CULTURALE GIOVANILE

La Fondazione ha sostenuto lo sviluppo di alcune imprese culturali giovanili volte sia alla produzione artistica sia alla produzione dei beni e dei servizi di supporto all'attività culturale, per permetterne la conoscenza, la valorizzazione, la tutela, la circolazione. Il sostegno è finalizzato alla realizzazione di percorsi tesi all'efficienza gestionale, alla creazione di opportunità lavorative per le nuove generazioni e alla sostenibilità nel tempo della loro attività.

Bando FUNDER35

Il progetto FUNDER35, promosso da Acri e sostenuto da 10 Fondazioni di origine bancaria, è volto al sostegno dell'impresa culturale giovanile sul territorio nazionale con l'intento di favorirne l'autonomia. È stato creato un apposito bando, che nel 2014 ha visto realizzata la terza edizione, rivolto ad organizzazioni no profit, aventi sede ed operanti nel territorio di riferimento delle fondazioni aderenti al progetto e con organo di gestione composto in maggioranza assoluta da giovani tra 18 e 35 anni. L'obiettivo del bando è di accompagnare le migliori organizzazioni giovanili in percorsi tesi all'efficienza gestionale per renderne sostenibili nel tempo le attività. In considerazione del successo ottenuto dall'iniziativa, è stata prevista l'adozione di un nuovo progetto triennale da attuarsi con la formula del bando annuale per il periodo 2015-2017. Il bando del 2014 ha raccolto complessivamente 47 progetti, dei quali 21 sono risultati idonei. Per il territorio della Fondazione di Modena sono stati selezionati i progetti "Urban Theatre Experience", del Teatro dei Venti Aps con un contributo di € 70.000 e "Storia Viva - Dalla Rievocazione all'Impresa Culturale" dell'Associazione Aes Cranna Teuta Boica con un contributo di € 40.000.

È stata impegnata la somma di € 75.000 di cui € 25.000 da imputare alle ulteriori disponibilità del settore.

ATTIVITÀ PROPRIE

Collezione Fondazione Fotografia Modena - attività 2014

La Fondazione ha sostenuto l'attività culturale di Fondazione Fotografia Modena, società strumentale costituita nel dicembre 2012 e partecipata dal Comune di Modena, impegnando la somma di 703.500 euro. Per quanto riguarda l'attività espositiva, nella prima metà del 2014 si sono tenute al Foro Boario una personale del fotografo tedesco Axel Hütte e una rassegna collettiva dedicata a fotografi modenesi attivi dal dopoguerra agli anni Novanta. Nell'estate la stagione espositiva è proseguita con *The Summer Show 2014*, mostra di fine anno degli studenti del Master di alta formazione sull'immagine contemporanea, e, in autunno, con le mostre *Mimmo Jodice. Arcipelago del mondo antico*, *Kenro Izu. Territori dello spirito e Fotografia de los Andes 1890-1940*.

Per quanto riguarda invece l'attività formativa, al Master biennale di alta formazione sull'immagine contemporanea è stato affiancato un nuovo corso di specializzazione professionale, rivolto a chi intende lavorare nell'ambito dell'organizzazione e della curatela di mostre, con particolare riferimento alla fotografia. Si sono svolti inoltre workshop con artisti ed esperti di fotografia, oltre a numerose attività (incontri, visite guidate, percorsi tematici) rivolte alle scuole.

Fondazione Fotografia: acquisizione opere

Per l'implementazione del patrimonio artistico e fotografico della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena **è stata impegnata la somma di € 176.500**. A fronte di tale impegno sono state acquisite, in particolare, un'ulteriore selezione di opere destinate a comporre il nuovo nucleo di acquisizioni per la collezione internazionale di fotografia contemporanea, riferite all'Europa occidentale e settentrionale, cinque lavori dell'artista tedesco Axel Hütte e opere di alcuni studenti del master sull'immagine contemporanea, che hanno terminato il biennio 2012-2014.

Acquisto lotto Puccini

Nell'ambito dei progetti di valorizzazione dell'Accademia di canto lirico, la Fondazione ha acquistato un lotto di spartiti di Giacomo Puccini.

È stata impegnata la somma di € 20.000.

Spettacolo teatrale "Noi e loro"

Su iniziativa del Movimento per la Giustizia, il 12 aprile 2014 si è tenuto, in due repliche successive, presso l'Auditorium della Fondazione Marco Biagi lo spettacolo teatrale "Noi e loro", un dialogo immaginario tra i magistrati Falcone e Borsellino.

È stata impegnata la somma di € 7.500

Volume "Tutti i particolari in cronaca"

La Fondazione ha sostenuto la pubblicazione del volume edito da Il Bulino "Tutti i particolari in cronaca" che ricostruisce la storia del giornalismo nell'arco di 60 anni dal 1945 al 2005 nella provincia di Modena.

È stata impegnata la somma di € 2.000

Bando rassegne teatrali 2014

Il bando, rivolto ad associazioni ed enti teatrali con sede in provincia di Modena, è finalizzato a sollecitare i soggetti interessati ad una proficua collaborazione per favorire una omogenea distribuzione temporale e territoriale di progetti teatrali di qualità. Attraverso la realizzazione di un cartellone unico di spettacoli è stato garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di sedi teatrali della città ed un ampio svolgimento temporale dell'iniziativa da settembre 2014 a maggio 2015. L'edizione 2014 ha premiato il progetto "Andante 2015".

È stata impegnata somma di € 80.000

Bando musica per corali e bande 2014

La Fondazione ha emanato la VI edizione del Bando musica per corali e bande. Il bando è nato con lo scopo di sollecitare gli enti e le organizzazioni operanti sul territorio di riferimento della Fondazione, nel settore della musica a carattere dilettantistico e/o amatoriale, ad elaborare progetti di qualità al fine di arricchire l'offerta musicale sul territorio e di favorire gli aspetti formativi e di aggregazione sociale collegati all'esperienza musicale di esecutori non professionisti, con particolare riferimento ai giovani. Sono stati finanziati 7 progetti.

È stata impegnata la somma di € 27.784

Linee guida per la realizzazione di iniziative culturali estive in Appennino

La Fondazione ha emanato la I edizione delle Linee guida per la realizzazione di iniziative culturali estive in Appennino con l'intento di sollecitare le associazioni, con sede e operanti nell'Appennino modenese, impegnate nell'organizzazione e gestione di iniziative artistico culturali, ad una proficua collaborazione attraverso la realizzazione di un cartellone unitario di iniziative culturali estive. È stato finanziato il progetto "Artinscena 2014".

È stata impegnata la somma di € 120.000

Progetto di messa in sicurezza delle opere danneggiate dal terremoto e raccolte presso il Palazzo Ducale di Sassuolo

La Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia ha espresso la necessità di ultimare le attività di messa in sicurezza delle opere danneggiate dal sisma del 2012, ricoverate presso il Palazzo Ducale di Sassuolo. Il numero complessivo delle opere presenti nel centro raccolta è 1.627, gli interventi di messa in sicurezza ultimati, grazie al sostegno della Fondazione, sono stati 714. Per il proseguimento dell'attività del Centro **la Fondazione ha impegnato la somma di € 125.000, di cui € 117.750 imputati al Fondo terremoto e € 7.250 con il residuo del Fondo costituito con i proventi delle aste.**

Sant'Agostino: fondo manutenzione ordinaria e straordinaria

La Fondazione, per il 2014, **ha stanziato una somma di € 150.000** destinata alla manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso immobiliare dell'ex ospedale Sant'Agostino.

Inaugurazione comparto San Paolo

La Fondazione ha stanziato una somma di € 10.000 per l'inaugurazione del complesso monumentale San Paolo che ospita la nuova sede del Cubec - Accademia di Belcanto di Modena.

Pubblicazione "Cronache modenesi"

Pubblicazione, in un unico volume, della *Cronaca di San Cesario e della Cronaca di Modena* di Alessandro Tassoni "seniore".

È stata impegnata la somma di € 11.960

Fondo attività editoriali 2014

In relazione alle numerose richieste pervenute nel corso dell'anno relative ad attività editoriali di vario genere o per l'acquisto di prodotti editoriali, anche radiotelevisivi, è stato istituito il fondo "attività editoriali 2014".

È stata impegnata la somma di € 80.000

Fondo piccole iniziative pubbliche per il territorio 2014

È stato istituito un fondo per la realizzazione di iniziative di interesse pubblico, di piccole dimensioni economiche e da svolgersi in un breve arco temporale.

È stata impegnata la somma di € 15.000

Progetto per la realizzazione di eventi e iniziative per il Centenario della Prima Guerra mondiale

Il Comitato per la Memoria e le Celebrazioni del Comune di Modena e il Comitato per la Commemorazione del Centenario della Grande Guerra hanno promosso un calendario di iniziative dal titolo "Bisognava andare avanti. A cento anni dalla guerra". Il programma riguarda una serie di attività diversificate, realizzate da dicembre 2014 a dicembre 2015, quali mostre, spettacoli teatrali, letture, rassegne cinematografiche, incontri e concerti.

È stata impegnata la somma di € 20.000

Tutela, conservazione e sviluppo del patrimonio storico artistico della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

La Fondazione ha proceduto ad una verifica dello stato di conservazione dei beni mobili e immobili di valore storico artistico di proprietà ed ha predisposto un piano di interventi di restauro, ove necessari, e un successivo piano di conservazione preventiva e programmata del patrimonio. A tal fine è stato attivato con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia un rapporto di collaborazione che ha previsto il supporto di un funzionario storico dell'arte della Soprintendenza per la predisposizione di un piano di tutela e corretta conservazione delle opere della Collezione d'arte e degli apparati decorativi della sede di Palazzo Montecuccoli.

È stata impegnata la somma di € 20.000

Lions Club Distretto 108 Tb: Programma di scambi giovanili internazionali

Il 19 luglio 2014, presso il Palazzo Ducale di Modena, è stato organizzato il Convegno di apertura del distretto per l'annata lionistica 2014-2015. Il service della serata è stato garantito dall'impegno di ragazzi provenienti da diversi paesi del mondo che hanno partecipato agli scambi giovanili, organizzati periodicamente dai club.

È stata impegnata la somma di € 2.000

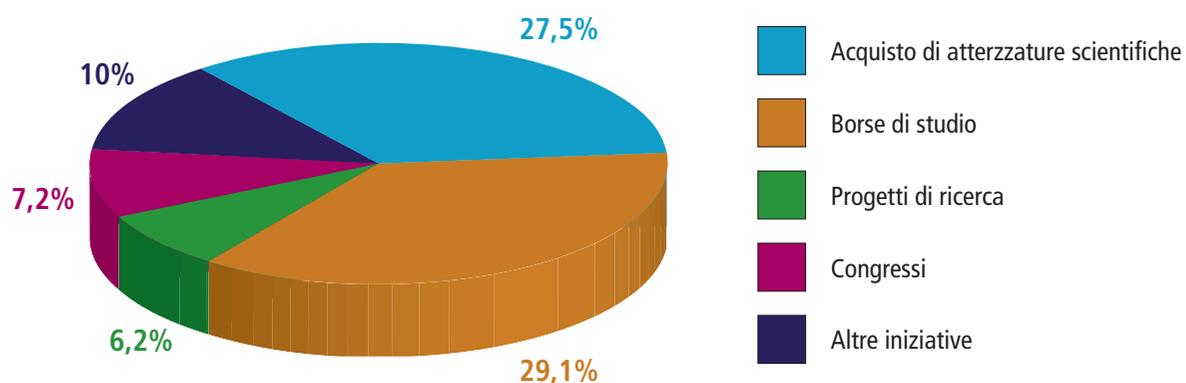


Centro di Medicina Rigenerativa, un ricercatore al lavoro (foto Luca Monaco)

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Totale deliberato 3.340.491 euro

Oltre a sostenere l'acquisto di strumentazione scientifica e di attrezzature utili alla prevenzione e alla diagnosi di malattie, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena persegue come obiettivi prioritari l'inserimento dei giovani nella ricerca scientifica svolta a livello internazionale e il sostegno a progetti che abbiano importanti ricadute sul sistema territoriale. Promuove, inoltre, la realizzazione di centri di eccellenza e il potenziamento di laboratori di ricerca in cofinanziamento con altri enti.



FAVORIRE L'INSERIMENTO DEI GIOVANI NEL MONDO DEL LAVORO

In conformità al Piano triennale 2013-2015 la Fondazione favorisce l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro attraverso le forme più idonee: dalle borse di studio per percorsi formativi di dottorato fino alle nuove figure di ricercatore, privilegiando iniziative che hanno previsto l'inserimento in processi di nazionalizzazione e internazionalizzazione.

SOSTEGNO A BORSE DI STUDIO E DOTTORATI DI RICERCA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DI SETTORI SPECIFICI

Borse di studio per dottorati

Il progetto ha consentito l'attivazione di 48 borse di studio per dottorati di ricerca, di durata triennale, in ingegneria dell'informazione, medicina molecolare rigenerativa, scienze umanistiche e nanoscienze. I 48 studenti titolari di borsa di studio riceveranno ogni anno, per tre anni, il contributo economico necessario per svolgere il loro dottorato.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 780.768

Corso di dottorato in lavoro, sviluppo, innovazione - anno 2014

Il corso di dottorato in "lavoro sviluppo e innovazione", evoluzione della scuola di dottorato in relazioni di lavoro, sostenuta lo scorso anno dalla Fondazione con un contributo di € 180.000, è stato istituito a seguito del dm 45/2013 ed è diventato il dottorato di riferimento del Dipartimento di Economia Marco Biagi. Il progetto formativo intorno a cui si è costituito il dottorato è di fornire una strumentazione concettuale e metodologica interdisciplinare per indagare il lavoro come questione giuridica, sociale ed economica.

Beneficiario: Fondazione Universitaria Marco Biagi · Contributo: € 180.000

PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEI RICERCATORI E DEI DIPLOMATI E LORO INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Progetto Formula Student 2014

L'iniziativa, proposta dall'Università di Modena e Reggio Emilia, consiste in una competizione motoristica internazionale per studenti universitari che prevede la progettazione e la realizzazione di una vettura da corsa monoposto e lo svolgimento di una gara automobilistica.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 35.000

Progetto Cina - quota associativa 2014

La Fondazione si è impegnata a costituire, in qualità di socio fondatore, l'associazione Progetto Cina, centro per la cooperazione con la Cina su ricerca, formazione, cultura e sviluppo d'impresa. Gli enti e le altre associazioni coinvolte sono: Regione Emilia Romagna, Università di Modena e Reggio Emilia, Comune di Modena, Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Confindustria Modena e Assindustria Reggio Emilia. Tra le attività dell'associazione si segnalano la promozione dell'offerta formativa e della ricerca di Unimore in Cina; la selezione di studenti cinesi a tutti i livelli di formazione; la promozione di iniziative volte all'integrazione sul territorio e la conoscenza della cultura italiana; borse di studio; centri di eccellenza e istituzioni di ricerca cinesi; la promozione di corsi di formazione post universitaria ed esperienze di tirocinio.

Beneficiario: Associazione Progetto Cina · Contributo: € 10.000

FAVORIRE LE ECCELLENZE MODENESI E LA RICERCA UNIVERSITARIA APPLICATIVA QUALE INTERFACCIA CON LE IMPRESE DEL TERRITORIO

La Fondazione ha sostenuto lo sviluppo e il potenziamento di strutture e centri di eccellenza modenesi per favorirne l'inserimento in grandi progetti o reti internazionali capaci di creare nuova conoscenza e fornire risposte tecnologiche avanzate e servizi per il territorio. A questo proposito particolare attenzione è stata riservata al Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti e al Tecnopolo di Modena. Nell'ambito di iniziative di concerto con le altre Fondazioni territoriali nazionali, per implementare esperienze di filiera ad alto contenuto tecnologico e innovativo, è stato finanziato il progetto Ager.

SVILUPPO E POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI ECCELLENZA MODENESI

Progetto di sviluppo pluriennale del Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti di Ateneo - seconda fase

Il progetto pluriennale proposto dal Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti ha riguardato due noti laboratori: quello di Microscopia Elettronica a Scansione e quello di Risonanza Magnetica Nucleare. La prima fase del progetto, finanziata nel 2012 con un contributo della Fondazione di 150.000 euro, ha previsto la sostituzione del microscopio elettronico a scansione SEM con un sistema di nuova generazione dotato delle più moderne tecnologie di analisi. La seconda fase del progetto ha riguardato l'acquisizione di un sistema di risonanza magnetica nucleare operante alla frequenza del protone di 600mhz. Questa nuova strumentazione ha contribuito in modo significativo al potenziamento dell'unico laboratorio di spettrometria di risonanza magnetica nucleare presente nel territorio ed ha incentivato le sinergie tra le istituzioni pubbliche e private.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 350.000

Neuroradiologia interventistica. Valutazione clinica dei benefici sul paziente attraverso l'ausilio di tecniche interventistiche con angiografia biplana.

Il progetto ha consentito di sostituire uno dei due angiografi, già in possesso dell'Unità Operativa di Neurologia dell'Ospedale di Baggiovara, con un angiografo biplano di ultimissima generazione.

Beneficiario: Azienda Ausl Modena

Contributo: € 300.000 destinate sulle disponibilità del settore per il 2015

Valutazione dell'indagine patologica diretta del pneumologo rispetto al solo prelievo mediante ebus

L'ecografia endobronchiale (ebus) è una procedura broncoscopica classificata tra le tecniche di pneumologia interventistica e consente di determinare la sede e la penetrazione della massa tumorale e di scegliere il trattamento più corretto. Il contributo richiesto alla Fondazione ha consentito l'acquisto di due strumentazioni necessarie: un sistema di video broncoscopia Pentax ed una piattaforma ecografica ad alte prestazioni Hitachi.

Beneficiario: Azienda Ausl Modena · Contributo: € 170.000

Sistema di navigazione per biopsia prostatica

Acquisto di una strumentazione per biopsie trans perineali Sistema Biopsee al fine di migliorare la sensibilità della biopsia e minimizzare il numero di falsi negativi.

Beneficiario: Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena

Contributo: € 54.900

Acquisto arredi per Tecnopolo Modena

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha chiesto un contributo finalizzato all'allestimento e al completamento dei locali del Tecnopolo Modena, intervento di nuova realizzazione presso il Campus Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Contributo: € 345.000 sulle ulteriori disponibilità del settore

INIZIATIVE DI CONCERTO CON ALTRE FONDAZIONI SUL TEMA DELLA RICERCA

Progetto Ager - seconda fase

Il progetto, coordinato e gestito dalla Fondazione Cariplo, è nato con l'intento di unire le forze di un gruppo consistente di Fondazioni per attivare risorse e capacità organizzative al fine di sollecitare progetti triennali importanti nei settori della produzione di cereali, della vite, dell'ortofrutta, della zootecnia, delle energie alternative e delle biomasse. L'iniziativa è la prosecuzione di quella avviata nel 2008. La Fondazione ha sostenuto la seconda fase del progetto con un contributo di € 600.000 complessivi, ripartiti in tre anni e in quote da € 200.000 (2013/2015).

Contributo: € 200.000

PROPRIE

Bando per il sostegno alla realizzazione di congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico.

Il bando, che ha consentito anche di sostenere la creazione di relazioni internazionali fra gli studiosi attivi nel campo della ricerca scientifica, è stato totalmente rinnovato. Sono state fissate due differenti scadenze (14 novembre 2014 e 17 aprile 2015).

La prima fase, Linea 2, ha riguardato la presentazione di domande per congressi, convegni e seminari di approfondimento scientifico minori da realizzare a Modena.

La seconda fase (Linea 1, scadenza 17 aprile 2015) ha invece riguardato la presentazione di richieste per convegni internazionali organizzati in collaborazione con enti scientifici stranieri.

Per la realizzazione di entrambe le fasi è stata impegnata la somma di € 200.000

Bando Progetti di ricerca applicata per l'innovazione

Nel 2014 è stata indetta la II edizione del Bando "Progetti di ricerca applicata per l'innovazione" nell'ottica di promuovere e sostenere progetti di ricerca, di sperimentazione e di innovazione in collaborazione tra Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, centri di ricerca, imprese, altri enti e istituzioni della provincia di Modena.

Il bando ha sostenuto progetti che fossero espressione delle idee e dei bisogni delle imprese, delle istituzioni e altri enti del territorio, in grado di generare ricadute in termini di innovazione e competitività. Delle n. 39 richieste pervenute ne sono state finanziate n. 13.

È stata impegnata la somma complessiva di 1.889.000 euro, con imputazione pluriennale

Iniziativa Fondazione Ceto Medio di Bologna

La Fondazione Italiana Ceto Medio ha organizzato una serie di iniziative di divulgazione e studio delle problematiche storiche, culturali, economiche e politiche del ceto medio, con lo scopo di favorire la nascita di eventi di valorizzazione e conoscenza anche nel contesto internazionale.

È stata impegnata la somma di € 25.000

Convegno "I 100 anni Maserati"

Il 4 aprile, su iniziativa dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, si è tenuto a Modena, presso l'auditorium Marco Biagi, il convegno celebrativo sui 100 anni della Maserati.

All'organizzazione dell'evento, oltre all'Ateneo modenese, hanno partecipato il Comune e la Provincia di Modena e la Camera di Commercio di Modena.

È stata impegnata la somma di € 10.000

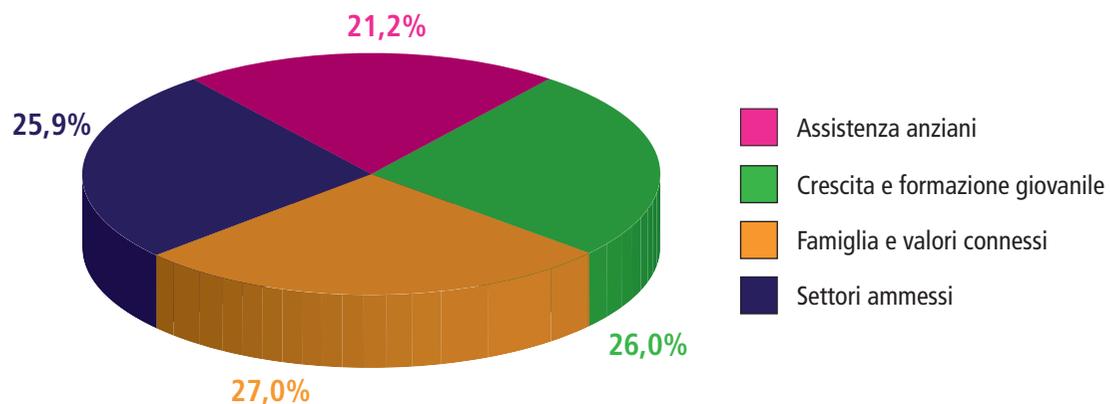


Complesso San Paolo, la sala giochi dell'asilo nido (foto Luca Monaco)

ATTIVITÀ DI RILEVANTE VALORE SOCIALE

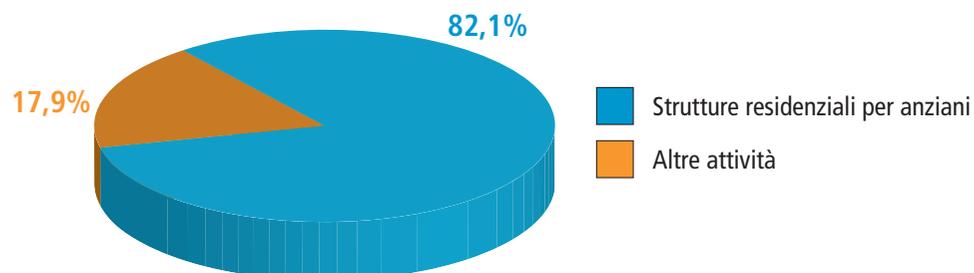
Totale deliberato 9.470.778 euro

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena promuove attività di rilevante valore sociale rivolte ai giovani, alle famiglie, agli anziani e alle categorie più deboli della popolazione. Finanzia la costruzione di strutture protette e centri residenziali, le ristrutturazioni di immobili con destinazione sociale, le campagne di sensibilizzazione e prevenzione rivolte ai giovani, l'acquisto di mezzi di trasporto per l'emergenza-urgenza, i progetti didattici e gli interventi di formazione.



ASSISTENZA ANZIANI

Totale deliberato 2.005.235 euro



La Fondazione persegue l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita degli anziani prevenendo e contrastando il processo che conduce alla non autosufficienza e sostenendo le famiglie degli anziani non autosufficienti attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare, dei trasporti sociali, dei centri diurni, di strutture ad ore per autosufficienti e non, di specifiche attività socio ricreative, sportive, culturali e del volontariato.

STRUTTURE**Lavori di coibentazione e manutenzione della casa di riposo San Giuseppe di Fanano**

La Fondazione San Giuseppe ha presentato il progetto per lavori di coibentazione, manutenzione e rifacimento del manto di copertura della casa per anziani.

Beneficiario: Fondazione San Giuseppe Fanano - Contributo: € 50.000

Rifacimento della copertura della Pia Casa S. Anna e S. Luigia

La Fondazione Pia Casa S. Anna e S. Luigia ha presentato un progetto per il rifacimento della copertura del fabbricato sito in via Mascherella 7.

Beneficiario: Pia Casa S. Anna e S. Luigia - Modena - Contributo: € 40.000

Opere di manutenzione della casa per anziani "Casa Carani"

Il progetto ha previsto la riqualificazione dei servizi igienici degli ospiti e la creazione di un nuovo spogliatoio nella casa per anziani 'Casa Carani'.

Beneficiario: Parrocchia Beata Vergine Assunta - Pievepelago - Contributo: € 85.000

Riqualificazione spazi personali degli ospiti nella struttura protetta 'Casa del Sole'

Considerata la vetustà di tutti gli elementi di arredo e l'inadeguatezza delle tecnologie impiantistiche della struttura protetta "Casa del Sole", il Comune di Sestola ha presentato un progetto di completo rinnovamento della struttura. Le più avanzate tecnologie dedicate al benessere ambientale, l'incremento del numero dei bagni, il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio e il rinnovo degli elementi d'arredo hanno aumentato il benessere degli ospiti e migliorato le condizioni di lavoro del personale.

Beneficiario: Comune di Sestola

Contributo: € 380.000 di cui 139.765 imputati al settore Assistenza Anziani, € 65.235 imputati alle ulteriori disponibilità del settore ed € 175.000 imputati all'esercizio 2015.

Realizzazione di una struttura in cui ospitare persone anziane non autosufficienti nell'ambito del processo di accreditamento

Il progetto ha previsto la realizzazione di una nuova struttura polifunzionale per ospitare persone anziane non autosufficienti. I comuni interessati alla realizzazione del progetto sono: Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro.

Beneficiario: Unione Comuni del Sorbara

Contributo: € 2.700.000 di cui € 621.440 imputati all'esercizio 2014

PROGETTI DI DOMICILIARITÀ E ATTIVITÀ AGGREGATIVE PER ANZIANI

Lavori di costruzione del nuovo polo natatorio di Pavullo nel Frignano

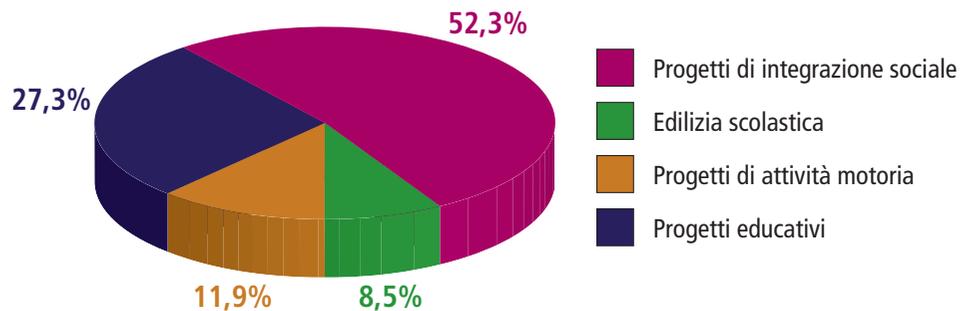
Il progetto ha previsto la costruzione del nuovo centro natatorio, in sostituzione di quello preesistente ormai obsoleto. Il nuovo polo, localizzato su un'area comunale, consentirà di esercitare, oltre ad attività di tipo corsistico, anche attività di acquaticità neonatale e prescolare, attività di ginnastica terapeutica in acqua, attività ludico-motoria rivolta ai diversamente abili e di recupero funzionale a seguito di traumi o interventi chirurgici, ginnastica dolce per anziani.

Beneficiario: Comune di Pavullo nel Frignano

Contributo: € 1.000.000 di cui € 335.710 imputati all'esercizio 2014

CRESCITA, FORMAZIONE GIOVANILE

Totale deliberato 2.459.080 euro



La Fondazione persegue l'obiettivo di migliorare le condizioni giovanili attraverso il sostegno ad istituzioni e organismi promotori di iniziative mirate al benessere psico-fisico di adolescenti e giovani, volte a prevenire i rischi di disagio sociale, devianza e dispersione scolastica. Sono stati realizzati una serie di progetti finalizzati a promuovere l'aggregazione giovanile attraverso la valorizzazione delle attività sportive dedicate ai bambini e ai ragazzi, interventi di adeguamento di edifici scolastici e spazi aggregativi, laboratori scolastici e attività di inserimento nel mondo del lavoro. Sono inoltre state promosse attività volte a garantire ai disabili l'accesso ai servizi di istruzione di ogni livello.

ATTIVITÀ SPORTIVE

Progetto Scuola Sport 2014

L'iniziativa ha proposto uno specifico percorso didattico con l'intento di valorizzare l'attività motoria scolastica, incentivare la formazione dei docenti attraverso esperti esterni e la produzione di materiale didattico a sostegno del percorso di aggiornamento. A conclusione del progetto è stata organizzata una grande festa, al parco Ferrari di Modena, con giochi di orientamento sportivo dove sono state coinvolte le diverse scuole e le associazioni sportive.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 15.000

Corriscuola 2014

Il progetto, rivolto a tutte le scuole di Modena e provincia, ha riguardato l'organizzazione di una manifestazione podistica ludico motoria su 4 distanze.

Hanno partecipato alla manifestazione oltre 10.000 ragazzi.

Beneficiario: Associazione Corrimodena - Contributo: € 8.000

Progetto sport e solidarietà: "Lo sport oltre la crisi" 2014-2015

Nell'ambito delle misure anticrisi adottate dal Comune di Modena, il servizio sport ha proposto, per l'esercizio 2014, la VI edizione del bando rivolto alle famiglie a basso reddito residenti a Modena, al fine di promuovere la pratica sportiva per ragazzi e ragazze dai 6 ai 17 anni.

Beneficiario: Comune Di Modena - Contributo: € 18.000

Attività sportiva scolastica provinciale

Il progetto ha riguardato la valorizzazione della pratica sportiva all'interno degli istituti secondari di I e II grado di Modena e provincia, prevedendo il coinvolgimento della totalità degli alunni, con particolare attenzione all'inclusione degli studenti in situazione di disagio personale e sociale ed all'integrazione degli alunni diversamente abili.

Beneficiario: U.S.R. Emilia Romagna-ufficio XII A.t. per Modena - Contributo: € 15.000

SCUOLE E SPAZI AGGREGATIVI

Montecreto: costruzione di polo scolastico e centro di protezione civile

Il Comune di Montecreto ha chiesto un contributo per la realizzazione di un nuovo polo scolastico costituito da scuola materna e scuola elementare, con possibilità di utilizzo della struttura in caso di gestione delle emergenze e attività di protezione civile. Il contributo della Fondazione ha riguardato la costruzione della scuola materna.

Beneficiario: Comune di Montecreto - Contributo: € 580.000 di cui € 60.000 imputati all'esercizio 2014

Completamento e messa a norma dell'edificio ospitante la Scuola Alberghiera e di Ristorazione di Serramazzone - 2 stralcio

A seguito dell'intervento di adeguamento della cucina principale della scuola alberghiera, già realizzato grazie al contributo di € 150.000 della Fondazione, il Comune di Serramazzone ha presentato il secondo stralcio dei lavori che hanno consentito l'adeguamento della struttura alle vigenti normative in materia di sicurezza e igiene.

Beneficiario: Comune di Serramazzone - Contributo: € 50.000

Ricostruzione di edificio per attività parrocchiali

A seguito del sisma del maggio 2012, il Comune di Formigine ha dichiarato inagibile canonica ed ex asilo della parrocchia di San Giacomo Maggiore in Colombaro, sede delle attività parrocchiali e socio aggregative della frazione. Il progetto presentato ha pertanto previsto la costruzione di un nuovo edificio per le attività parrocchiali nell'area prossima al complesso della pieve.

Beneficiario: Parrocchia Di San Giacomo Maggiore di Colombaro

Contributo: € 250.000 di cui € 100.000 imputati al settore Ricerca scientifica e tecnologica, € 68.000 imputati alle ulteriori disponibilità del settore Famiglia e Valori Connessi ed € 82.000 all'esercizio 2015

Struttura Winnie Park

Il progetto ha consentito la creazione di un'area gioco con spazi di diversa tipologia per accogliere nonni, bambini, genitori per trascorrere insieme ad altri coetanei momenti educativi e ludici, proponendo un servizio complementare e continuativo rispetto ai servizi già offerti sul territorio del Comune di Pavullo.

Beneficiario: Winnie Park Asd - Pavullo nel Frignano · Contributo: € 22.000

LABORATORI E ATTIVITÀ FORMATIVE

Cubec - Mirella Freni Accademia di alto perfezionamento per cantanti lirici - anno accademico 2014-2015

Progetto formativo, realizzato in continuità con l'apertura del Cubec - Accademia di Alto perfezionamento per cantanti lirici - Mirella Freni, a partire dall'anno 2009-2010. La finalità principale del corso è la specializzazione e la qualificazione di alto livello del cantante lirico, attraverso un percorso di formazione artistica che mira a formare cantanti lirici professionisti o con elevata preparazione e flessibilità di impegno in ambito operistico. Il contributo della Fondazione è funzionale all'attivazione e al funzionamento dell'anno accademico 2014/2015.

Beneficiario: Musica e Servizio Cooperativa Sociale - Cubec · Contributo: € 180.000

Un Treno per Auschwitz 2014

La Fondazione ex Campo Fossoli ha ottenuto un contributo per offrire l'opportunità a 600 studenti di partecipare ad un'esperienza importante e significativa: un viaggio in treno che è partito dalla stazione ferroviaria di Carpi da dove, più di 65 anni fa, gli internati del campo di concentramento di Fossoli partivano alla volta dei più tragici lager d'Europa.

Beneficiario: Fondazione per il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli · Contributo: € 55.000

Cansat in Italy 2014

Il Liceo Tassoni ha ottenuto un contributo per la realizzazione della III edizione della manifestazione internazionale "Cansat in Italy". La competizione ha previsto il lancio di sonde, con a bordo sensori interfacciati da un microprocessore programmabile, che registrano dati durante il volo. I risultati sono stati presentati dai ragazzi nella giornata "Spazio alla scuola", svoltasi a Modena a novembre 2014.

Beneficiario: Liceo Scientifico Statale Alessandro Tassoni · Contributo: € 3.987

Progetto borse di studio allievi Raina Kabaivanska

Il progetto ha istituito 10 borse di studio, per l'anno accademico 2014-2015, dedicate esclusivamente agli allievi del biennio di II livello e della masterclass annuale del soprano Raina Kabaivanska.

Beneficiario: Istituto Superiore di Studi Musicali "Vecchi - Tonelli" · Contributo: € 22.000

Summer School Renzo Imbeni - corso estivo di approfondimento sull'integrazione europea

Il progetto, nato per onorare la memoria di Renzo Imbeni, ha offerto a giovani laureati e laureandi un corso di formazione avanzata sul processo di consolidamento democratico della UE e due borse di studio per un tirocinio al Parlamento Europeo.

Beneficiario: Comune Di Modena · Contributo: € 24.000

Liceo Musicale Carlo Sigonio

Il progetto ha garantito la copertura delle spese dell'anno 2014, relative all'attivazione del Liceo Musicale Carlo Sigonio.

Beneficiario: Liceo Carlo Sigonio · Contributo: € 50.408,26

Racconti di pietra a colori

"Racconti di pietra" è un progetto del Museo Universitario Gemma 1786 che ha coinvolto le scuole superiori di Modena e provincia in attività formative e laboratoriali multidisciplinari, proposte dal museo e tenute da esperti, per diventare ambasciatori del proprio territorio e accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio urbano della provincia di Modena.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche · Contributo: € 7.000

PREVENZIONE DEI FENOMENI DI DIFFICOLTÀ/DISAGIO SOCIALE E DEI RISCHI DI DISPERSIONE SCOLASTICA

Progetto sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento - evento Daniel Pennac

Il progetto ha previsto la divulgazione dei risultati della ricerca "Studio sui benefici della formazione a distanza sul tema Disturbi Specifici di Apprendimento", realizzata nell'ultimo triennio dall'Università di Modena e Reggio Emilia (Servizio accoglienza studenti dislessici) grazie al sostegno della Fondazione, attraverso seminari, convegni ed eventi culturali. Sono inoltre stati presentati alla cittadinanza il cd e il sito internet, realizzato e arricchito con le interviste ai massimi esperti sul tema.

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia · Contributo: € 7.000

Studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) del Comune di Modena: una scuola realmente inclusiva

Progetto finalizzato a fornire personale di assistenza agli alunni delle scuole del Comune di Modena con Bisogni Educativi Speciali.

Beneficiario: Comune di Modena

Contributo € 1.000.000 di cui € 550.000 imputati alle ulteriori disponibilità del settore Crescita formazione giovanile ed € 450.000 imputati alle ulteriori disponibilità settore Famiglia e valori connessi.

Impara, guida e fai sport: per un progetto di responsabilità sociale rivolto agli adolescenti

Il progetto, finalizzato a sostenere la fascia adolescenziale della popolazione a forte rischio di esclusione, ha consentito di attuare una serie di iniziative, negli spazi dell'autodromo di Modena, mirate a supportare i giovani nel loro percorso di crescita.

Beneficiario: Modena Danza · Contributo: € 15.000

ALTRE ATTIVITÀ

Sperimentazione metodo Montessori nella scuola primaria

Nel terzo circolo di Modena, plesso Lanfranco, è stata attivata, in una classe prima, la metodologia didattica Montessori. Per realizzare ciò, oltre al personale qualificato, si è reso necessario l'acquisto di materiali didattici specifici, costruiti in modo tale da consentire al bambino un uso indipendente e strutturante.

Beneficiario: Associazione Scuola Amica dei Bambini · Contributo: € 4.600

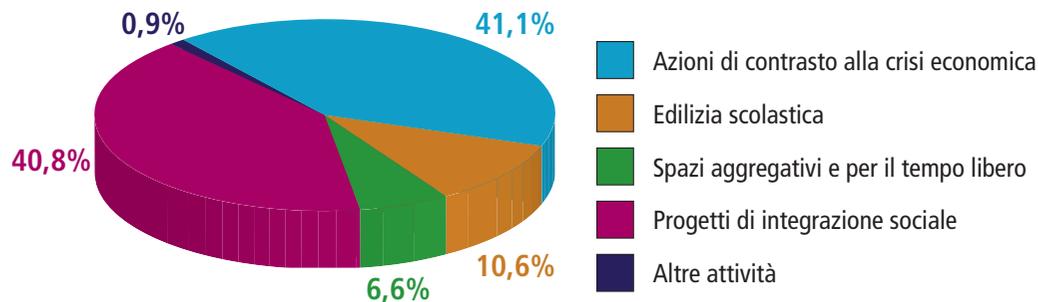
"Cristalli ai raggi x - mostra sul mondo dei cristalli"

In occasione dei 100 anni dalla scoperta della cristallografia a raggi x (1914-2014), è stata organizzata a Modena, dal 24 gennaio al 29 marzo 2015, presso il complesso San Paolo, la mostra "Cristalli ai raggi x - mostra sul mondo dei cristalli".

Beneficiario: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche · Contributo: € 18.000

FAMIGLIA E VALORI CONNESSI

Totale deliberato 2.558.000 euro



La Fondazione si impegna a sostenere la famiglia, quale nucleo fondamentale sul quale è costituita la struttura sociale e primo soggetto a dover essere promotore di educazione e di solidarietà, attraverso iniziative volte a favorire l'accesso ai servizi, quali nidi e scuole, dei minori e altre attività di sostegno, con particolare attenzione verso progetti di aiuto rivolti a persone senza lavoro a causa della grave crisi economica e progetti socio assistenziali dedicati a persone disabili.

REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SPAZI AGGREGATIVI

Sistemazione locali per attività aggregative - Città Dei Ragazzi

Il progetto ha previsto la realizzazione di ambienti adatti all'aggregazione giovanile con conseguente rifacimento degli impianti a norma e superamento delle barriere architettoniche, al fine di permettere l'accesso anche a giovani con ridotta capacità motoria. L'intervento ha inoltre consentito la creazione di due sale per incontri e riunioni con finalità educative e sociali.

Beneficiario: E.D.S.E.G. Città Dei Ragazzi - Contributo: € 100.000

Adeguamento strutturale e impiantistico del centro socio riabilitativo per disabili "Tintori"

Il progetto ha riguardato il trasferimento del Centro socio riabilitativo diurno per disabili "Tintori" in un immobile adeguato a svolgere le attività di socializzazione e riabilitazione dell'utenza. L'intervento ha inoltre consentito di rinnovare l'arredo e di incrementare il potenziale dei posti da 20 a 25.

Beneficiario: Gulliver Cooperativa Sociale - Contributo: € 35.000

PROGETTI DI CONTRASTO AL DISAGIO SOCIALE

Accogliere per educare, educare per accogliere

Il progetto ha consentito di garantire un sostegno alla crescita dei minori e di offrire alle famiglie in difficoltà un supporto nell'ambito educativo, attraverso interventi personalizzati di tutoraggio scolastico familiare, sostegno nelle zone colpite dal terremoto e consulenze specialistiche.

Beneficiario: Associazione Famiglie per l'Accoglienza- Bologna - Contributo: € 10.000

Resistere per essere visti - modalità di relazione per supportare il disagio in adolescenza

Il Centro Famiglia di Nazareth ha presentato un progetto finalizzato a contrastare il disagio adolescenziale attraverso percorsi formativi e consulenze.

Beneficiario: Centro Famiglia di Nazareth - Modena - Contributo: € 55.000

Portobello - Emporio Sociale di Modena

Il progetto è nato in risposta ai problemi delle famiglie in difficoltà residenti nel Comune di Modena e per razionalizzare le donazioni alimentari a livello provinciale. È gestito da volontari delle associazioni ed è composto da un emporio, fornito con prodotti di prima necessità. Vi hanno accesso, per un tempo definito, famiglie in difficoltà economica. Attorno al market sono organizzati altri servizi, gestiti dalle associazioni partner, per dare alle famiglie strumenti utili per superare la difficoltà.

Beneficiario: Associazione Servizi per il Volontariato Modena · Contributo: € 25.000

Un modello locale di lotta alla povertà

L'associazione Porta Aperta ha presentato un progetto finalizzato a sperimentare un modello locale di lotta alla povertà basato su prevenzione, lavoro di comunità, lavoro di rete, rigenerazione delle risorse, sostenibilità.

Beneficiario: Associazione Porta Aperta · Contributo: € 20.000

Aiuto alle famiglie bisognose nel territorio della Diocesi di Modena e Nonantola

Nell'ambito del progetto nazionale della Società San Vincenzo de' Paoli, volto a garantire assistenza morale e materiale a famiglie indigenti, anziani, minori, carcerati ed ex carcerati, comunitari ed extra-comunitari, l'iniziativa, anche per l'anno 2014, ha particolarmente incentivato l'aiuto agli stranieri, in relazione alla campagna nazionale 2012-2013 "La solidarietà unisce le differenze".

Beneficiario: Società San Vincenzo de' Paoli · Contributo: € 6.000

ACRI - Fondo integrazione accantonamento al volontariato 2013

In attuazione dell'intesa Acri-Volontariato del 16.10.2013, l'Acri ha chiesto di assegnare a favore dei fondi speciali per il volontariato un contributo aggiuntivo.

Beneficiario: Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane

Contributo: € 144.510 da imputare per € 24.085 a ciascun settore rilevante esercizio 2014 e per i restanti € 24.085 ad uno dei settori residuali esercizio 2014.

EDILIZIA SCOLASTICA NIDI E SCUOLE DI INFANZIA**Realizzazione scuola materna e asilo nido a Riccò di Serramazzoni**

Il progetto ha previsto la costruzione di una scuola materna e di un asilo nido per 96 bambini. Della struttura usufruiranno le famiglie residenti nelle frazioni di Riccò, San Dalmazio, Monfestino, Pazzano e Valle.

Beneficiario: Fondazione Paride Colfi · Contributo: € 900.000 di cui € 150.000 imputati all'esercizio 2014.

Progetti di miglioramento sismico delle scuole materne Cassiani, Agazzi e dell'asilo nido L'Aquilone a Maranello

Il progetto ha riguardato interventi di miglioramento sismico strutturale, con opere di finitura correlate, di due edifici scolastici: scuole materne e nido.

Beneficiario: Comune di Maranello · Contributo: € 300.000, di cui € 100.000 imputati alle ulteriori disponibilità del settore per l'esercizio 2014.

Interventi di manutenzione e ristrutturazione dell'asilo G. Crotti di Piumazzo

Il progetto ha riguardato interventi di manutenzione dell'impianto di riscaldamento e il rifacimento dei pavimenti dell'asilo.

Beneficiario: Scuola dell'Infanzia G. Crotti - Piumazzo · Contributo: € 20.000

PROGETTI SOCIO-ASSISTENZIALI E ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE PER PERSONE DISABILI

Attività sportiva per disabili anno 2014

Il progetto ha previsto la realizzazione di attività sportive e di socializzazione a favore di disabili ed in particolare la partecipazione ai campionati mondiali di tiro con l'arco a Parigi, l'organizzazione della sesta edizione del meeting "Nuoto e Simpatia", la partecipazione ai Campionati italiani di atletica leggera, nuoto, tiro con l'arco, calcetto per ragazzi con disabilità mentale e l'organizzazione di attività di socializzazione per i ragazzi diversamente abili del territorio.

Beneficiario: A.S.H.A.M. Associazione Sportiva Handicap Modena · Contributo: € 60.000

Assistenza educativa e motoria dei ragazzi disabili iscritti a scuola

Intervento finalizzato all'attività educativa ed assistenziale, tutti i giorni della settimana, a favore di ragazzi portatori di handicap, per l'anno scolastico 2014/2015.

Beneficiario: Cooperativa Scolastica S. Francesco di Palagano · Contributo: € 50.000

Handicap e socializzazione - soggiorni per disabili

Il progetto ha mantenuto viva l'attenzione sul mondo della disabilità e ha aumentato la possibilità e le occasioni di integrazione e socializzazione per le persone disabili e le loro famiglie, attraverso una serie di azioni significative.

Beneficiario: ANFFAS Onlus Modena · Contributo: € 25.000

Integrazione scolastica di bambini e ragazzi con disabilità e disagio comportamentale - 2014

Il Comune di Sassuolo ha programmato azioni coordinate per sostenere e consolidare la qualità degli interventi attuati a favore di bambini e ragazzi con disabilità, residenti nel Comune di Sassuolo, che frequentano le scuole di ogni ordine e grado, nonché i centri ricreativi estivi.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 300.000 di cui € 193.981 imputati al settore Famiglia e valori connessi, € 40.342,33 al settore Diritti civili ed € 65.676,67 alle ulteriori disponibilità del settore Diritti civili

Integrazione scolastica di bambini e ragazzi con disabilità e disagio comportamentale - 2013

Il Comune di Sassuolo ha programmato azioni coordinate per sostenere e consolidare la qualità degli interventi attuati a favore di bambini e ragazzi con disabilità, residenti nel Comune di Sassuolo, che frequentano le scuole di ogni ordine e grado, nonché i centri ricreativi estivi.

Beneficiario: Comune di Sassuolo · Contributo: € 310.000 di cui € 145.434 imputati all'esercizio 2014

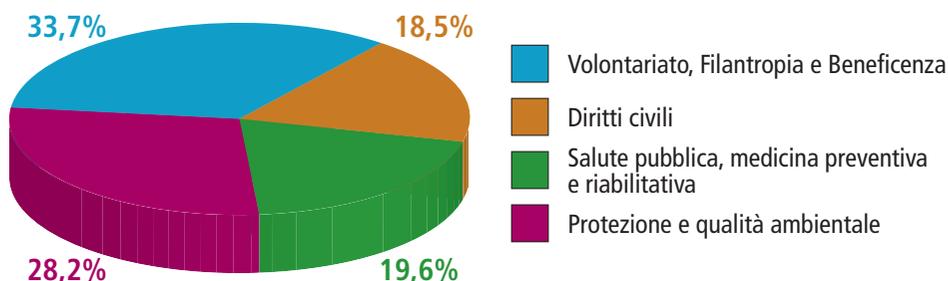
Uscire allo scoperto - accompagnare utenti e familiari ad attivare le proprie risorse per gli altri

Il progetto che ha implementato 'Insieme si può' (focalizzato sull'empowerment) prosegue le attività, ha coinvolto utenti e familiari come soggetti attivi nella gestione e partecipazione di ulteriori azioni. Sono state attivate azioni formative attraverso laboratori di fotografia, informatica, autobiografia ed il laboratorio musicale 'Officina del suono'. In collaborazione con il Centro Salute Mentale è stato inoltre potenziato lo sportello d'ascolto.

Beneficiario: Associazione Insieme a Noi · Contributo: € 20.000

SETTORI AMMESSI

Totale deliberato 2.448.462 euro

**VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA**

Totale deliberato 822.858 euro

La Fondazione si impegna a valorizzare il mondo del volontariato quale importante risorsa sociale e culturale del territorio. Sostiene progetti innovativi privilegiando interventi in rete tra i diversi soggetti operanti nel settore, pur prevedendo la possibilità di riconoscere iniziative a favore di singole associazioni su progetti di rilevante valore sociale.

Acquisto dei locali da adibire a punto di raccolta sangue e plasma a Sassuolo e loro adeguamento per l'attività da svolgere

Il progetto, presentato dall'Avis Provinciale di Modena, ha consentito di acquistare e adeguare i nuovi locali, collocati nel territorio del Comune di Sassuolo, all'attività di raccolta sangue e plasma. Tale scelta si è resa indispensabile in quanto i locali che ospitavano la sede dell'unità di raccolta di Sassuolo risultavano non in linea con i criteri richiesti dall'accreditamento istituzionale.

Beneficiario: AVIS Provinciale di Modena**Contributo: € 300.000 di cui € 200.000 imputati all'esercizio 2014****Acquisto sede sociale AICS di Modena**

Il progetto, presentato dall'Associazione Italiana Cultura Sport Comitato di Modena, ha consentito di dotare il comitato provinciale AICS di una sede di proprietà, adeguata all'attività promozionale ed organizzativa da svolgere a seguito dell'aumentato numero di circoli e società affiliate.

Beneficiario: Associazione Italiana Cultura Sport Comitato di Modena**Contributo: € 50.000****La partecipazione del Terzo Settore nella comunità modenese**

Il Forum Permanente del Terzo Settore della Provincia di Modena, nel percorso di avvicinamento e radicamento territoriale, ha avviato percorsi di coprogettazione territoriale. Le azioni svolte hanno consentito la realizzazione di percorsi informativi e di partecipazione (6 a Modena, 3 a Castelfranco, 2 a Vignola, 5 a Sassuolo, 4 a Mirandola, 5 a Pavullo, 4 a Carpi), la costruzione dei 4 forum distrettuali Sassuolo, Castelfranco, Mirandola, Vignola e l'organizzazione di laboratori progettuali.

Beneficiario: Forum Permanente del Terzo Settore della Provincia di Modena**Contributo: € 20.000****Casa del volontariato di Maranello**

Il progetto ha previsto la realizzazione di interventi di manutenzione del fabbricato che ospita le sedi associative di volontariato sociale Avis, Avap, Aido al fine di ricavare spazi aggiuntivi funzionali all'esercizio dell'attività dell'Avis di Maranello.

Beneficiario: Comune di Maranello - Contributo: € 28.000

Il nostro progetto per stare insieme - adeguamento locali sede

Il progetto ha riguardato l'adeguamento di un immobile sede dell'associazione.

Beneficiario: Associazione Italiana Sclerosi Multipla · Contributo: € 25.000

Acquisto attrezzature

Il progetto ha previsto l'allestimento di un ufficio operativo presso l'Istituto Tommaso Pellegrini.

Beneficiario: Sporting Club Deaf Modena · Contributo: € 6.300

Estensione possibilità di ascolto del disagio, mediante attivazione a Modena del servizio 'mail@micatai'

Il progetto ha proposto corsi di formazione, svolti da docenti esperti, finalizzati a reperire nuovi volontari all'ascolto telefonico e per il nuovo servizio di mail amica.

Beneficiario: Telefono Amico Modenese - Modena · Contributo: € 5.000

Progetto "1995-2015 vent'anni di progetto Chernobyl" la solidarietà oltre l'emergenza

In occasione dei 20 anni dalla fondazione, l'Associazione Chernobyl ha organizzato, dal 12 al 14 marzo 2015, una rappresentazione teatrale dal titolo "Reportage Chernobyl" e un convegno.

Beneficiario: Associazione Chernobyl - Maranello · Contributo: € 3.000

Operazione "Gatti digitali"

Il progetto ha consentito l'informatizzazione della gestione del gattile intercomunale di Modena e dei dati per il censimento delle colonie feline.

Beneficiario: Protezione del Gatto Onlus - Marzaglia Nuova (MO) · Contributo: € 7.000

DIRITTI CIVILI

Totale deliberato 460.019 euro

La Fondazione promuove la consapevolezza dell'appartenenza a una comunità civile solidale e diffonde una cultura della partecipazione responsabile elevando le condizioni per l'integrazione sociale e lo sviluppo dell'autonomia personale di tutti coloro che, per motivi di età, salute, sesso, etnia, condizioni sociali si trovano a rischio di emarginazione e discriminazione.

Festival Internazionale delle Abilità Differenti 2014 'Cuori coraggiosi'

La Cooperativa ha organizzato, dal 23 maggio al 1 giugno, la XVI edizione del Festival delle Abilità Differenti che ha visto la realizzazione di diverse iniziative: laboratori e percorsi di sperimentazione per gruppi attivi nelle discipline della danza, della musica, del teatro e del cinema, spettacoli teatrali di musica e danza, dibattiti e mostre d'arte. L'edizione 2014 si è svolta nelle città di Carpi, Correggio, Sorbara, Modena e Bologna.

Beneficiario: Cooperativa Sociale Nazareno - Carpi · Contributo: € 30.000

Stereotipi di genere sul lavoro: dal riconoscimento all'azione

L'UDI di Modena ha presentato un progetto, rivolto a studenti di scuole di diverso ordine e grado, finalizzato alla realizzazione di una serie di azioni volte alla decostruzione degli stereotipi femminili e maschili e dei preconcetti relativi al mondo del lavoro.

Beneficiario: Unione Donne Italiane - Rete di Modena · Contributo: € 55.000

Festa delle associazioni modenesi di cooperazione e solidarietà internazionale

Serie di eventi promossi dalla rete delle associazioni modenesi impegnate nella cooperazione internazionale con diversi paesi dell'Africa, dell'America Latina, del Medio Oriente e dell'Asia. Tema della festa, che si è svolta il 6, 7, 8 giugno al parco Amendola e il 13 e il 14 giugno ai Giardini Ducali di Modena, è stato l'uso e abuso delle risorse naturali nell'era della globalizzazione.

Beneficiario: Uisp Modena Solidarietà Onlus - Modena · Contributo: € 6.000

"1mg per la Vita"

Il progetto ha previsto l'allestimento di una rete di laboratori per la produzione di preparati galenici officinali su scala ridotta.

Beneficiario: Ass. Onlus Alfeo Corassori "La vita per te" · **Contributo:** € 70.000 di cui € 50.000 imputati al settore Diritti Civili ed € 20.000 imputati al settore Ricerca Scientifica e Tecnologica

Progetto "Arti inattese"

Il progetto consiste in un laboratorio espressivo rivolto alle detenute della sezione femminile della Casa circondariale S. Anna di Modena. I laboratori di arti e "danzamovimentoterapia" sono inseriti in una programmazione rieducativa dell'Istituto. Quest'anno è stata inoltre attivata una collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia che ha visto coinvolte le detenute nella progettazione e produzione di materiale per convegni.

Beneficiario: Gruppo Carcere e città · **Contributo:** € 20.000

Corso per volontari della cooperazione internazionale

Il progetto, giunto alla IX edizione, ha visto la realizzazione di un corso sul tema della cooperazione internazionale, con l'obiettivo di rafforzare la partnership fra i vari soggetti coinvolti nelle precedenti edizioni e proseguire nei rapporti già avviati con i docenti dell'Ateneo modenese.

Beneficiario: Comune di Modena · **Contributo:** € 20.000

Fondazione Gorrieri: sviluppo, aggiornamento e ampliamento portale web

Il progetto ha previsto l'ulteriore sviluppo, aggiornamento e ampliamento del portale web sulle disuguaglianze sociali e sulle politiche per contrastarle.

Beneficiario: Fondazione Ermanno Gorrieri per gli Studi Sociali · **Contributo:** € 28.000

Libertà dietro le sbarre - ciclo di incontri

Il progetto ha consentito l'attivazione del gruppo di psicodramma in carcere, della durata di 15 incontri settimanali.

Beneficiario: Associazione della Polizia Penitenziaria - Castelfranco Emilia · **Contributo:** € 5.000

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Totale deliberato 478.500 euro

L'attività della Fondazione, se non può direttamente affrontare i grandi problemi della gestione della sanità del territorio, affronta tuttavia i temi socialmente contigui alla questione della salute pubblica attraverso iniziative di prevenzione, cura e controllo del disagio psichico nell'ambito del territorio o che favoriscano l'educazione alla salute.

Màt - Settimana della salute mentale

In collaborazione con il Dipartimento di salute mentale di Modena - Dipendenze patologiche, l'Azienda USL ha organizzato, dal 18 al 24 ottobre 2014, la IV edizione della Settimana della salute mentale, con l'intento di sensibilizzare la comunità sul tema della lotta al pregiudizio verso chi soffre di disturbi psichici.

Beneficiario: Azienda USL - Modena · **Contributo:** € 10.000

Progetto "Educazione al volontariato e alla prevenzione del melanoma e della tiroide"

La Fondazione ANT, a seguito dell'esperienza decennale maturata nell'ambito dell'educazione alla prevenzione rivolta ai cittadini nonché ai giovani studenti, anche per il 2014 ha proseguito l'attività di educazione e prevenzione dei tumori della pelle e della tiroide, estendendo il progetto anche ad altri comuni della provincia ed aumentando il numero delle giornate dedicate alle visite.

Beneficiario: Fondazione ANT Italia Onlus - Bologna · **Contributo:** € 23.500

Una casa per la rete - costruzione di una sede operativa Fondazione P. A. System

Il progetto ha consentito di adeguare alle norme sanitarie vigenti e attrezzare per le attività di trasporto e soccorso la nuova sede della Fondazione P. A. System.

Sono inoltre stati previsti spazi per la formazione dei volontari delle pubbliche assistenze della provincia.

Beneficiario: Fondazione P. A. System Pubbliche Assistenze Provincia di Modena

Contributo: € 35.000

"Terra madre: terra che nutre terra che cura..."

Il progetto, attraverso il recupero di abilità manuali e produttive, ha coinvolto adulti con disabilità gravi nella cura e nella coltivazione di orti, situati su terreni di proprietà del Comune di Sassuolo, presso l'associazione "Orti sul Secchia".

Beneficiario: ANFFAS Onlus - Sassuolo - Contributo: € 10.000

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

Totale deliberato 687.085 euro

La Fondazione promuove attività di prevenzione e di riduzione degli effetti delle calamità naturali e contribuisce all'efficienza ed efficacia degli interventi di protezione civile. A tal fine sostiene iniziative finalizzate alla formazione di una cultura rispettosa del territorio e di un utilizzo sostenibile delle risorse naturali, attraverso progetti volti al potenziamento e qualificazione della rete e delle infrastrutture di protezione civile e di educazione ambientale.

Settimana della bioarchitettura e della domotica 2014: energia per ripartire!

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire a formare una cultura di rispetto e di utilizzo sostenibile dell'ambiente natura, attraverso iniziative e attività rivolte alla qualità ambientale in edilizia. Per l'edizione 2014, lo slogan "Energia per ripartire!" ha invitato ingegneri, architetti, geometri, agronomi, amministratori pubblici ed altri esperti del settore a confrontarsi sulla sfida della ricostruzione sostenibile e in sicurezza delle zone colpite dal sisma del maggio 2012.

Beneficiario: Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile - AEES - Contributo: € 8.000

Mild Home Creativity Square. La casa di domani

Evento pubblico di presentazione delle proposte pervenute nell'ambito del concorso di idee promosso dal Comune di Castelnuovo Rangone.

Beneficiario: Comune di Castelnuovo Rangone - Contributo: € 15.000

Realizzazione pista ciclabile centro sportivo

Il centro sportivo comunale, pesantemente danneggiato dal sisma del 2012, ha ospitato a lungo un campo profughi della Protezione Civile lungo la pista di pattinaggio, teatro di campionati del mondo ed europei. Il progetto, nato in collaborazione con il Giro d'Italia, ha consentito il ripristino della pista ciclabile/pattinaggio per l'intera comunità.

Beneficiario: Comune di Finale Emilia - Contributo: € 40.000

Pista ciclabile Modena - Formigine: tratto di completamento Polo Ospedaliero Baggiovara-Casinalbo

È stato realizzato un tratto della pista ciclabile Modena - Formigine per incentivare la mobilità dolce anche per categorie di cittadini svantaggiati.

Beneficiario: Comune di Modena - Contributo: € 300.000 di cui € 100.000 all'esercizio 2014

PROPRIE

Premio Marco Biagi 2014

La Fondazione ha sostenuto l'VIII edizione del "Premio Marco Biagi-il Resto del Carlino per la solidarietà sociale", istituito nel 2007.

È stata impegnata la somma di € 10.000

Linee guida per progetti di contrasto alla vulnerabilità sociale e della persona 2014

Nel 2014 la Fondazione ha elaborato un programma di contrasto alla vulnerabilità della persona, dovuta alle varie forme di non autosufficienza e alla vulnerabilità sociale, a vecchie e nuove forme di povertà, debolezza delle famiglie, mancanza di lavoro. Il programma si è concretizzato nella I edizione delle "Linee guida per progetti di contrasto alla vulnerabilità sociale e della persona", rivolta esclusivamente agli Enti pubblici e finalizzata a rispondere in modo razionale alle esigenze sul tema provenienti dal territorio al fine di concorrere al mantenimento del livello qualitativo dei servizi alla persona del welfare pubblico, incentivare la collaborazione tra enti locali per lo sviluppo di progetti a carattere distrettuale, sostenere lo sviluppo di approcci innovativi alle problematiche messe in evidenza dal presente bando. Sono state finanziate le 9 richieste pervenute.

È stata impegnata la somma di € 3.450.500 di cui € 2.450.500 imputati all'esercizio 2014

Bando scuola 2014

Con il bando scuola 2014 la Fondazione ha inteso migliorare la condizione giovanile attraverso il sostegno di iniziative volte alla socializzazione, alla formazione, nonché a prevenire rischi di emarginazione sociale e devianza attraverso la promozione di progetti educativi orientati alla valorizzazione del sostegno alla persona. Il bando, volto a rafforzare e sostenere la collaborazione fattiva tra scuole di ogni ordine e grado, si è articolato nei seguenti obiettivi specifici: arricchire l'attività formativa nella scuola d'infanzia e in quella primaria, contrastare la dispersione scolastica e favorire il recupero della scolarità e il successo scolastico nella scuola secondaria di 1° e 2° grado e promuovere strategie di didattica per avvicinare la scuola al mondo del lavoro nella scuola secondaria di 2° grado. Delle 135 domande pervenute complessivamente, ne sono state finanziate n. 86, per un

impegno complessivo di € 750.000 di cui € 525.000 imputati all'esercizio 2014

Bando sport 2014

Nel 2014 è stata indetta la VII edizione del bando sport con l'intento di sostenere progetti di avviamento allo sport giovanile e all'attività motoria rivolti agli anziani, ai bambini, alle persone svantaggiate o in condizioni di disagio, in linea con le indicazioni del Piano triennale di intervento 2013-2015. Delle n. 49 richieste pervenute ne sono state accolte n. 36.

È stata impegnata la somma di € 335.000

Bando trasporto emergenza urgenza e trasporto sociale 2014

La Fondazione con la III edizione del bando si è proposta l'intento di migliorare l'efficienza dei servizi di emergenza - urgenza e trasporto sociale, con particolare attenzione all'assegnazione di risorse per l'acquisto dei mezzi di trasporto per incentivare l'opera dei volontari e la collaborazione tra organizzazioni, al fine di ottimizzare risorse finanziarie e umane oltre a sostenere lo sviluppo di approcci innovativi alla problematica. Delle 19 richieste pervenute ne sono state accolte 18.

È stata impegnata la somma di € 378.558

Bando integrazione interculturale anno 2014

La Fondazione ha pubblicato la VI edizione del bando integrazione con l'intento di sostenere iniziative di promozione di una cultura di pace, legalità e convivenza, di rispetto dei diritti umani e delle diversità, favorire l'inserimento sociale e culturale dei migranti. Il bando si è articolato in tre linee di finanziamento: la prima finalizzata a favorire l'aggregazione, l'informazione, il confronto e il dialogo tra gli individui di diverse culture, al fine di incentivare lo sviluppo e l'integrazione delle comunità straniere nel territorio modenese, la seconda dedicata a progetti di accoglienza temporanea di minori stranieri, provenienti da aree fortemente contaminate e/o economicamente depresse, la terza destinata alla realizzazione di progetti in rete per la promozione della cooperazione internazionale allo sviluppo e di sostegno a progetti sul territorio di riferimento della Fondazione. Delle 23 richieste pervenute ne sono state accolte 18 di cui 13 della Linea 1 e 3 della Linea 2 e 2 della Linea 3.

È stata impegnata la somma di € 130.000

Fondo emergenza alluvione 2014

La Fondazione ha stanziato € 500.000 a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione nel modenese, già messe a dura prova dal terremoto e da altri gravi eventi naturali. La ripartizione della somma è stata concordata con le Istituzioni locali in base alle esigenze del territori, in particolare € 250.000 sono stati assegnati ai nuclei familiari il cui alloggio è stato danneggiato dall'alluvione, € 250.000 sono stati destinati alle attività economiche e produttive dei Comuni di Bastiglia e Bomporto.

Accreditamento transitorio nelle case residenza per anziani in condizione di non autosufficienza 2014 - consolidamento della qualità erogata-integrazione

Nell'ambito del Bando Vulnerabilità 2014, il Comune di Modena ha chiesto un'integrazione al progetto finalizzato a sostenere e consolidare le attività della rete dei servizi residenziali che ospitano anziani non autosufficienti, già finanziato per € 600.000.

Contributo: € 590.000 da imputare all'esercizio 2015, settore Assistenza Anziani

4. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

PREMESSA

Prima di illustrare i principali dati del Bilancio d'esercizio 2014 è opportuno dare conto di una importante decisione assunta a fine anno dagli organi della Fondazione che ha avuto un rilevante impatto sulle risultanze economiche e patrimoniali dell'esercizio: la modifica del criterio delle deliberazioni.

La Fondazione non delibererà più a valere sull'Avanzo dell'esercizio in corso (quindi sulle risorse maturate nell'esercizio di riferimento) ma lo farà a valere su fondi appositamente costituiti (quindi su fondi accantonati per le attività d'istituto).

Altro importante elemento che ha inciso in modo significativo sul bilancio 2014 della Fondazione è costituito dalla modifica del regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, introdotta dalla legge di Stabilità 2015, con effetti dal 1° gennaio 2014.

La modifica del criterio delle deliberazioni

Le Fondazioni di origine bancaria possono seguire due diverse metodologie per svolgere la propria attività istituzionale:

- la prima è quella di assumere le deliberazioni a valere sui fondi costituiti negli anni precedenti;
- la seconda, utilizzata dalla Fondazione, è quella di assumere le deliberazioni a valere sulle risorse prodotte nel corso dell'anno.

Negli ultimi tre anni, tale metodologia operativa ha fatto emergere alcune criticità, con ripercussioni anche significative sulle previsioni reddituali dell'anno e, quindi, sulla possibilità di far fronte agli impegni assunti in sede di programmazione delle attività istituzionali.

Tra queste ricordiamo: la mancata remunerazione dei *cash* (negli anni 2012 e 2014), strumenti nei quali la Fondazione ha investito 119,5 milioni euro; il progressivo inasprimento fiscale sulle rendite finanziarie: si è passati da una aliquota del 12,5% a una aliquota del 20% (nel 2012) per arrivare all'attuale tassazione del 26% (introdotta nel mese di luglio 2014) e, infine, la modifica della tassazione sui dividendi, contenuta nella legge di stabilità 2015 con effetto retroattivo (quindi anche sui dividendi percepiti nel 2014) che eleva il livello della tassazione dall'attuale 1,375% (imponibile del 5% soggetto a IRES del 27,5%) al 21,3785% (imponibile del 77,74% soggetto a IRES del 27,5%).

Se a queste misure, si aggiungono la drastica riduzione dei tassi di interesse e, quindi, dei rendimenti degli investimenti obbligazionari e la volatilità dei mercati azionari, ben si comprendono le difficoltà incontrate per raggiungere gli obiettivi reddituali ipotizzati in sede di stesura dei Documenti Programmatici Previsionali, in alcuni casi raggiunti solo attraverso operazioni straordinarie.

Nel 2014 si sono concentrati tutti gli aspetti critici appena evidenziati, pertanto la Fondazione ha deciso di modificare la metodologia sino ad ora seguita per le proprie deliberazioni; a partire dall'anno 2015, quindi, non saranno più assunte delibere a valere sui redditi prodotti nell'esercizio corrente (quindi su redditività attesa), ma saranno assunte delibere solo a valere su fondi per attività istituzionale precostituiti in esercizi precedenti (quindi su redditività effettivamente realizzata).

In quest'ottica sono state assunte una serie di decisioni atte a consentire, già in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio 2014, la piena copertura delle attività istituzionali pianificate nel Documento Programmatico Previsionale 2015 (stanziati euro 20.000.000) e gran parte delle risorse necessarie all'attività istituzionale dell'anno 2016 (stanziati euro 14.000.000);

in dettaglio:

- per incrementare i redditi prodotti nel 2014 è stato chiesto alla partecipata Carimonte Holding una distribuzione straordinaria di dividendi; l'Assemblea degli azionisti di Carimonte Holding del 30 dicembre 2014 ha pertanto deliberato una distribuzione di riserve di utili per complessivi euro 33 milioni, di cui euro 21.109.308 di competenza della Fondazione;
- sono stati parzialmente utilizzati i fondi a disposizione per le attività istituzionali della Fondazione per destinare euro 7.200.000 alle risorse per l'attività istituzionale del 2016 (residuo riserve disponibili euro 7.827.876);
- sono stati accantonati ulteriori euro 6.800.000 per l'attività istituzionale 2016 a valere sull'avanzo dell'esercizio 2014; pertanto le risorse complessivamente destinate all'attività istituzionale del 2016 ammontano a euro 14.000.000. Tali risorse sono state ripartite nei vari settori di intervento utilizzando le stesse percentuali utilizzate nella stesura del Documento Programmatico Previsionale 2015.
- sono stati accantonati euro 5.080.000 al Fondo Progetto Santagostino a valere sull'avanzo dell'esercizio 2014 ed è stato parzialmente utilizzato il fondo stabilizzazione erogazioni per destinare ulteriori risorse al citato Fondo per un ammontare di euro 4.850.000. Dopo tali destinazioni il fondo destinato al Progetto Santagostino ammonta a euro 32.930.000 mentre la residua disponibilità del fondo stabilizzazione erogazioni è di euro 5.000.000;

Nella successiva tabella vengono riepilogati i fondi a disposizione per l'attività istituzionale sia con riferimento ai settori di intervento che alle annualità previste per il loro utilizzo.

Tipologia fondo e settori	Fondi attività anno 2015	Fondi attività anno 2016	Residuo fondi disponibili	Totale fondi
Stabilizzazione erogazioni	-	-	5.000.000	5.000.000
Progetto Santagostino	-	-	32.930.000	32.930.000
<i>Settori attività istituzionale:</i>				
Arte, attività e beni culturali	7.400.000	5.180.000	15.835	12.595.835
Ricerca scientifica e tecnologica	4.200.000	2.940.000	3.626.536	10.766.536
Assistenza anziani	2.000.000	1.400.000	1.193.828	4.593.828
Crescita e formazione giovanile	2.000.000	1.400.000	1.027.299	4.427.299
Famiglia e valori connessi	2.000.000	1.400.000	649.874	4.049.874
Totale settori rilevanti	17.600.000	12.320.000	6.513.372	36.433.372
Altri settori ammessi	2.400.000	1.680.000	1.314.504	5.394.504
Totale	20.000.000	14.000.000	7.827.876	41.827.876

La modifica del regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali

Il comma 655 dell'articolo unico della legge di Stabilità 2015, pubblicata il 29 dicembre 2014, ha sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le fondazioni, previsto dall'art. 4, comma 1, lett. q), del D.Lgs. n. 344/2003, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare.

La retroattività della nuova modalità di tassazione è stata mitigata al successivo comma 656 dalla concessione di un credito d'imposta, pari alla maggiore imposta IRES dovuta nel solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi. La Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri ha affrontato la questione approfondendo sia il profilo strettamente fiscale, sia quello contabile del credito di imposta.

Determinazione del credito d'imposta

Nel merito delle disposizioni in parola, con riferimento alla quantificazione del credito, sembra potersi affermare, in base alla lettera e alle finalità della norma, che ai fini della determinazione della maggior imposta IRES si debba procedere mettendo a confronto l'imposta dovuta calcolata tenendo conto della maggiorazione della quota imponibile dei dividendi con quella calcolata computando i dividendi nella misura del 5%, fermi restando la spettanza degli oneri deducibili e detraibili, nonché degli eventuali crediti d'imposta (e.g. art-bonus).

Ne consegue, in definitiva, che la maggiore IRES dovuta corrisponde alla differenza tra imposta al netto di oneri deducibili, detraibili e l'eventuale credito Art bonus calcolata sulla nuova base imponibile, e quella che ipoteticamente si sarebbe determinato senza l'introduzione della modifica apportata dalla Legge di Stabilità.

Il credito d'imposta così calcolato ammonta a euro 6.717.126.

Utilizzo del credito d'imposta

Con riferimento alla fruizione del predetto credito, il legislatore ha disposto che lo stesso potrà essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,33% del suo ammontare, nella medesima misura dal 1° gennaio 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018.

Con riferimento alla compensazione, il credito d'imposta, non essendo previste limitazioni di alcun genere, come nel caso dell'art-bonus, potrà essere utilizzato a scomputo non solo dall'imposta derivante dalla dichiarazione dei redditi annuale, ma anche dalle altre imposte, dai contributi INPS, ecc., ex art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997.

In ordine, invece, al profilo temporale della compensazione, un'interpretazione coerente con la lettera della norma, salvo diverse indicazioni dell'Agenzia delle Entrate, porta a ritenere che l'ammontare massimo del credito utilizzabile nel 2016 e nel 2017 non potrà essere superiore al limite di 1/3 per ogni anno. Le eventuali eccedenze potranno essere utilizzate a partire dal 1° gennaio 2018 e negli anni successivi fino ad esaurimento.

Esposizione del credito in bilancio

La questione della natura del credito e la sua corretta contabilizzazione è stata approfondita anche dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri, partendo dalla constatazione che il credito in parola è stato riconosciuto dal legislatore una tantum e non in via sistematica, come risarcimento della maggiore imposta dovuta a seguito dell'aumento della base imponibile relativamente ai dividendi percepiti già dall'esercizio 2014.

Sulla base di tale assunto e tenuto conto delle indicazioni provenienti dai principi contabili nazionali secondo cui tale tipologia di credito è assimilabile ad un contributo in conto esercizio, la Commissione ha espresso l'opinione che la contabilizzazione dello stesso, visto quanto riportato nel principio contabile n. 12, par. 51, trovi luogo già nel Bilancio d'esercizio 2014, imputando a conto economico un provento (alla voce 9. Altri proventi) di importo pari alla maggiore imposta, come sopra determinata e iscrivendo un credito, di pari importo, nella sezione dell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 4. Crediti.

In tal modo, da un lato, viene annullato l'onere per imposta sostenuta, dall'altro, viene rinviato al futuro esercizio l'effetto finanziario, che, come noto, si manifesterà per mera compensazione, in sede di liquidazione di imposte dovute.

4.1. Ricavi

L'esercizio 2014 è stato caratterizzato da proventi netti per 78.301.156 euro (52.250.662 euro nel 2013). In sintesi:

	2014	2013
Dividendi e proventi assimilati	43.729.702	15.680.491
Risultato delle gestioni patrimoniali	4.078.997	3.757.639
Interessi e proventi assimilati	3.325.334	7.654.681
Valutazione titoli non immobilizzati	7.447.261	3.763.834
Risultato della negoziazione	4.754.791	1.660.098
Totale proventi netti della gestione finanziaria	63.338.099	32.516.743
Altri proventi	10.474.682	-
Proventi straordinari	4.490.389	19.733.919
Totale proventi netti	78.301.156	52.250.662

Di seguito si forniscono alcuni dettagli delle voci esposte in tabella.

I dividendi contabilizzati ammontano a 43.729.702 euro (15.680.491 euro nel 2013); tra questi:

- Carimonte Holding: 34.542.504 euro (6.396.760 euro nel 2013); di questi 13.433.196 euro sono dividendi ordinari e 21.109.308 euro sono distribuzione di riserve di utili;
- UniCredit: 3.000.000 euro relativi alla partecipata UniCredit (3.388.500 euro nel 2013);
- HERA: 2.558.406 euro (1.969.200 euro nel 2013).

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è stato positivo per 4.078.997 euro (risultato positivo di 3.757.639 euro nel 2013). La Fondazione, nel corso del 2014, ha chiuso la gestione patrimoniale accesa presso Pioneer Investments pertanto, al 31 dicembre 2014, risulta in essere un solo mandato di gestione, quello acceso presso Azimut. Il dettaglio dei risultati conseguiti dai gestori è il seguente:

	2014	2013
Variazioni componente titoli	4.618.609	4.357.376
Fiscalità	- 539.612	- 599.737
Risultato della gestione patrimoniale	4.078.997	3.757.639

Gestioni patrimoniali - Rendimenti	Pioneer	Azimut	Totali
Incremento/decremento valore dei titoli	- 455.308	5.073.917	4.618.609
Fiscalità maturata	66.998	- 606.610	- 539.612
Totale risultato lordo delle gestioni	- 388.310	4.467.307	4.078.997
Commissioni di gestione	- 21.699	- 169.882	- 191.581
Commissioni di performance	-	- 409.057	- 409.057
Totale rendimento netto da spese	- 410.009	3.888.368	3.478.359

Gli **interessi e proventi assimilati** ammontano a 3.325.334 euro (7.654.681 euro nel 2013). In particolare:

- interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie: 1.724.928 euro (4.787.915 euro nel 2013); la chiusura in perdita del bilancio d'esercizio 2013 della partecipata UniCredit ha determinato la sospensione del pagamento, dal mese di maggio 2014, degli interessi attivi sugli strumenti finanziari denominati *cashes*, di cui la Fondazione detiene nominali 119,5 milioni di euro (remunerazione prevista pari all'Euribor a tre mesi +4,5%), penalizzando così il conto economico dell'anno 2014; tali strumenti hanno infatti prodotto interessi attivi per euro 691.861 contro euro 3.816.148 del 2013;
- interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: 719.429 euro (1.448.910 euro nel 2013);
- interessi da crediti e disponibilità liquide: 880.977 euro (1.417.855 euro nel 2013).

La **rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**: sono state effettuate rivalutazioni nette per 7.447.261 euro (rivalutazioni nette per 3.763.834 euro nel 2013). I titoli non immobilizzati sono stati valutati, così come nell'esercizio precedente, al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre).

Il **risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati** è stato positivo per 4.754.791 euro (valore positivo di 1.660.098 euro nel 2013); in dettaglio:

	2014	2013
Risultato della negoziazione titoli di debito	-	731.506
Risultato della negoziazione di altri titoli	1.954.993	16
Premi su opzioni	2.799.798	928.576
Risultato della negoziazione	4.754.791	1.660.098

Gli **altri proventi**, non presenti nel bilancio 2013, ammontano a 10.474.682 euro; in dettaglio:

	2014	2013
Credito Art bonus (*)	3.757.556	-
Credito IRES (**)	6.717.126	-
Totale altri proventi	10.474.682	-

(*) Il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106, ha introdotto tra l'altro, nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura (c.d. Art Bonus).

L'articolo 1 del citato decreto legge introduce, infatti, un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito di imposta, nella misura del 65% delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015, e nella misura del 50% delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo. Per espressa previsione normativa, il credito di imposta viene riconosciuto nel limite del 15% del reddito imponibile anche agli enti che non svolgono attività d'impresa (enti non commerciali, quali le Fondazioni).

Le modalità di esposizione in bilancio del Credito Art bonus sono le medesime utilizzate per evidenziare il credito IRES e contenute nella già richiamata lettera Acri del 11 febbraio 2015;

(**) per quanto attiene la modalità del calcolo del credito e della sua esposizione in bilancio si rimanda a quanto riportato in premessa e al successivo punto 7.3 Imposte.

I proventi straordinari ammontano a 4.490.389 euro (19.733.919 euro nel 2013, di cui 13.798.308 euro di plusvalenze realizzate dalla vendita di azioni UniCredit); di questi 3.449.091 euro sono relativi alla vendita di BTPI; in dettaglio:

	2014	2013
Plusvalenza vendita UniCredit	-	13.798.308
Plusvalenza vendita BPER	-	119.438
Plusvalenze vendita partecipazioni	-	13.917.746
Plusvalenza vendite BTPI	3.449.091	-
Quota extra dividendi Cassa Depositi e Prestiti	-	1.850.500
Eccedenza fondo imposte capital gain	1.030.047	3.894.509
Varie minori	11.251	71.164
Totale proventi straordinari	4.490.389	19.733.919

4.2. Oneri

Gli **oneri** ammontano a 11.776.376 euro (15.404.643 euro nel 2013); in dettaglio:

	2014	2013	Variazioni
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	7.500	11.093.920	- 11.086.420
Oneri	3.378.340	3.282.957	95.383
Oneri straordinari	-	845.880	- 845.880
Imposte	8.390.536	181.886	8.208.650
Totale oneri	11.776.376	15.404.643	- 3.628.267

Le **svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie** ammontano a 7.500 euro (11.093.920 euro nel 2013); nel 2014 è stata rilevata una perdita durevole di valore sulla partecipazione detenuta in Democenter Sipe.

Gli **oneri** ammontano a 3.378.340 euro (3.282.957 euro nel 2013), di cui 739.132 euro sono oneri collegati alla gestione finanziaria (666.836 euro nel 2013); in dettaglio:

	2014	2013	Variazioni
Compensi e rimborsi spese organi statutari	672.408	664.274	8.134
Spese per il personale	766.898	813.565	- 46.667
Spese per consulenti e collaboratori esterni	446.048	401.349	44.699
Altri oneri	545.843	528.226	17.617
Totale spese di funzionamento	2.431.197	2.407.414	23.783
Spese per servizi di gestione del patrimonio	600.638	254.605	346.033
Interessi passivi e altri oneri finanziari	138.494	412.231	- 273.737
Totale oneri finanziari	739.132	666.836	72.296
Ammortamenti	208.011	208.707	- 696
Totale oneri di gestione	3.378.340	3.282.957	95.383

Le principali variazioni intervenute sono relative a:

- spese per il personale dipendente: il decremento è da attribuire all'uscita dal servizio del vecchio Direttore generale, affiancato per due mesi del 2013 dal nuovo Direttore generale, oltre al calo di una unità dell'organico della Fondazione; continua il distacco di 1 unità presso la partecipata Carimonte Holding (il costo recuperato ammonta a 32.862 euro, pari al 60% del costo annuo);
- spese per servizi di gestione del patrimonio: nonostante il calo della massa gestita, dovuta alla chiusura della gestione Pioneer, il forte incremento è relativo alle commissioni di performance corrisposte al gestore Azimut (409.057 euro nel 2014 contro 29.068 euro del 2013);
- interessi passivi e altri oneri finanziari: sono relativi a linee di credito concesse da UBS per complessivi 25 milioni di euro (40 milioni di euro nel 2013); le linee di credito sono state richieste per ottimizzare la gestione della Tesoreria e a fine ottobre 2014 sono state estinte.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del presente bilancio.

Le **spese di funzionamento** ammontano a 2.431.197 euro e rappresentano:

- il 9,99% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio (24.337.874 euro) contro il 10,56% del 2013;
- il 3,65% dell'avanzo dell'esercizio. Per un confronto omogeneo con il dato del bilancio 2013 si è decurtato dall'avanzo dell'esercizio 2014 l'importo della distribuzione straordinaria di riserve di utili della partecipata Carimonte Holding, pari a euro 21.109.308: la percentuale conteggiata su un avanzo di esercizio di 45.415.472 euro è del 5,34% contro il 6,53% del 2013.

	2014	2013
Spese di funzionamento	2.431.197	2.407.414
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio	18.168.962	18.865.609
Erogazioni deliberate sui fondi a disposizione	6.168.912	3.925.150
Erogazioni complessivamente deliberate	24.337.874	22.790.759
% spese di funzionamento su erogazioni complessive	9,99%	10,56%
Avanzo dell'esercizio	66.524.780	36.846.019
% spese di funzionamento sull'avanzo dell'esercizio	3,65%	
Avanzo dell'esercizio al netto della distribuzione straordinaria di riserve da parte di Carimonte Holding	45.415.472	
% spese di funzionamento sull'avanzo dell'esercizio	5,35%	6,53%

Non sono stati contabilizzati **oneri straordinari** (845.8800 euro nel 2013 quando si rilevò la perdita conseguita dalla vendita di nominali 10.400.000 euro dell'obbligazione strutturata Flexis SA scadenza 30 settembre 2016).

4.3. Imposte

Le **imposte** ammontano a 8.390.536 euro (181.886 nel 2013) e sono così composte:

	2014	2013
IRES (al lordo dell'utilizzo del credito Art bonus)	8.105.736	-
IRAP	41.500	43.686
IMU	81.924	78.170
Tassa dossier titoli	65.408	40.150
Altre imposte sulle transazioni finanziarie	95.968	19.880
Totale imposte e tasse	8.390.536	181.886

La determinazione dell'IRES dovuta è stata determinata secondo le indicazioni pervenute da Acri con lettera datata 11 febbraio 2015 e già illustrata in precedenza; l'IRES dovuta e il relativo credito d'imposta utilizzabile in quote costanti nel triennio 2016-2018 (o in anni successivi senza limiti di riporto), corrispondono quindi alla differenza tra imposta al netto di oneri deducibili, detraibili e l'eventuale credito Art Bonus calcolata sulla nuova base imponibile, e quella che ipoteticamente si sarebbe determinata senza l'introduzione della modifica apportata dalla Legge di Stabilità.

4.4. Avanzo d'esercizio e sua destinazione

L'avanzo dell'esercizio 2014 ammonta a 66.524.781 euro (36.846.019 euro nel 2013).

L'accantonamento alla **riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro del 20 marzo 2015, ammonta a 13.304.956 euro (7.369.204 euro nel 2013).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio (66.524.781 euro) e l'accantonamento alla riserva obbligatoria (13.304.956 euro), pari a 53.219.825 euro determina il reddito residuo che, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito) non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D.Lgs., si è preso come riferimento l'importo di 53.219.825 euro, determinando così nell'importo di 26.609.913 euro l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti.

Tale limite è stato rispettato in quanto il reddito complessivamente destinato alle erogazioni ammonta a 53.213.653 euro, di cui 45.467.012 euro ai settori rilevanti; in dettaglio:

	Destinazioni complessive	Ai settori rilevanti
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio:		
Settori rilevanti	15.571.974	15.571.974
Settori ammessi	1.882.786	
Fondazione con il Sud	714.202	
Totale erogazioni deliberate	18.168.962	15.571.974
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:		
Settori rilevanti	1.231.038	1.231.038
Settori rilevanti attività istituzionale anno 2015	17.600.000	17.600.000
Settori rilevanti attività istituzionale anno 2016	5.984.000	5.984.000
Settori ammessi attività istituzionale anno 2015	2.400.000	
Settori ammessi attività istituzionale anno 2016	816.000	
Fondo erogazioni future: Santagostino	5.080.000	5.080.000
Fondo iniziative comuni Acri	159.659	
Totale accantonamenti per erogazioni istituzionali	33.270.697	29.895.038
Accantonamento al fondo speciale per il Volontariato	1.773.994	
Totale destinazioni	53.213.653	45.467.012
Limite minimo da destinare ai settori rilevanti		26.609.913

Occorre ricordare che il 23 giugno 2010 è stato siglato un accordo Acri-Volontariato per determinare le quote di competenza delle Fondazioni da destinare alla Fondazione con il Sud, per 5 anni a partire dal 2010. L'impegno assunto dalle Fondazioni non si configura più come un extra-accantonamento aggiuntivo rispetto all'1/15 di cui all'art. 15 L. 266/91 (Legge sul volontariato), ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione della Fondazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud). Per quanto riguarda la determinazione dell'importo di detta erogazione, che rappresenterà una quota dell'ammontare complessivo nazionale di anno in anno previsto a favore della Fondazione con il Sud (pari al massimo a 20 milioni di euro), il criterio generale individuato prevede che esso sia calcolato in proporzione alla media degli accantonamenti ai fondi speciali per il Volontariato (ex art. 15 L. 266/91) effettuati da ciascuna Fondazione negli ultimi sette anni. La quota di competenza da assegnare alla Fondazione con il Sud, determinata applicando i criteri esposti, ammonta a 714.202 euro (708.331 euro nel 2013).

L'accantonamento al **fondo speciale per il volontariato**, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di Servizio per il Volontariato, è stato determinato nella misura prevista dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, punto 9.7, e cioè "un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria", pari a 53.219.825 euro e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 17.5.1999 n. 153, pari a 26.609.913 euro. L'accantonamento così determinato ammonta a 1.773.994 euro (982.560 euro nel 2013). L'Acri, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di apparte-

nenza solo il 50% dell'importo accantonato rinviando ad un successivo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%, da effettuarsi su indicazione fornita dalla stessa Acri al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale. Pertanto, sono stati assegnati alla regione Emilia-Romagna 886.997 euro mentre i restanti 886.997 euro saranno oggetto di un successivo momento deliberativo.

L'accantonamento al **fondo iniziative comuni Acri**, attivato dall'Assemblea dell'Acri del 4 aprile 2012, è stato determinato nella misura dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi (53.219.825 euro): ammonta a 159.659 euro (71.850 euro nel 2013).

La Fondazione non ha effettuato nessun accantonamento alla **riserva per l'integrità del patrimonio** (2.416.903 euro nel 2013, pari al 6,56% dell'avanzo d'esercizio).

Dopo aver destinato l'avanzo dell'esercizio come sopra illustrato, l'avanzo residuo dell'anno 2014 ammonta a 6.171 euro (5.502 euro nel 2013).

4.5. Attivo

Il valore contabile delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** ammonta a 34.590.933 euro (33.608.480 euro nel 2013) e sono così costituite:

- beni immobili strumentali: 29.608.704 euro (al netto di ammortamenti per 2.247.097 euro); di questi 7.710.713 euro sono relativi ad investimenti effettuati utilizzando risorse destinate all'attività istituzionale: 3.987.634 euro relativi alla costruzione del Centro di Medicina Rigenerativa e 3.723.079 euro nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'ex ospedale Sant'Agostino. Per tali investimenti è stato costituito un apposito fondo del passivo iscritto in bilancio alla voce "fondi per l'attività d'istituto: altri fondi per erogazioni patrimonializzate";
- beni mobili ed opere d'arte: 4.922.378 euro (beni non ammortizzati); di questi, 3.665.069 euro sono beni acquistati utilizzando risorse destinate all'attività istituzionale. Anche per questi beni è stato costituito un apposito fondo del passivo iscritto in bilancio alla voce "fondi per l'attività d'istituto: altri fondi per erogazioni patrimonializzate";
- beni mobili strumentali: 38.216 euro (al netto di ammortamenti per 992.505 euro);
- altri beni: 21.635 euro (al netto di ammortamenti per euro 63.646).

Investimenti finanziari: la Fondazione nel mese di gennaio 2014 ha rinnovato alla società di consulenza Prometeia l'incarico, già attivo nell'anno precedente, di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio. Il servizio che Prometeia ha proposto alla Fondazione prevede un'analisi annuale del portafoglio finanziario, la revisione semestrale dell'*asset allocation* strategica al fine di monitorare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi statuari e finanziari della Fondazione nel medio periodo e il monitoraggio quali-quantitativo del profilo rendimento-rischio atteso del portafoglio finanziario. Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano a 629.250.947 euro (635.654.231 euro nel 2013) e sono così composte:

- partecipazioni in società strumentali: 6.333.418 euro (analogo valore nel 2013). In tale sotto-voce è stata classificata, secondo le indicazioni fornite dall'Acri con lettera datata 11 ottobre 2006, anche la partecipazione nella Fondazione con il Sud;
- altre partecipazioni: 478.275.663 euro (448.486.479 euro nel 2013); i principali investimenti sono quelli in Carimonte Holding S.p.A. (206.199.335), in UniCredit S.p.A. (134.500.898 euro) e in HERA S.p.A. (49.294.159 euro);
- titoli di debito: 119.500.000 euro (155.820.040 euro nel 2013);

- altri titoli: 25.141.866 euro (25.014.294 euro nel 2013); si tratta di cinque fondi mobiliari chiusi di *private equity* e di quote di fondi comuni immobiliari.

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** ammontano a 216.769.262 euro (236.880.282 euro nel 2013) e sono così composti:

- a) strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale: 74.750.394 euro (151.858.921 euro nel 2013). Le principali caratteristiche del mandato ancora in essere con Azimut, di tipo obbligazionario, sono le seguenti:
- tipologia del mandato: total return con target di rendimento annuo;
 - obiettivo di rendimento: Euribor a 3 mesi + 300 punti base al netto delle commissioni di gestione;
 - tipologia di strumenti finanziari: titoli di debito, strumenti del mercato monetario, OICR, Sicav, ETF;
 - aree geografiche di investimento: prevalentemente in mercati regolamentati dell'area OCSE.

Le gestioni patrimoniali si sono così movimentate nel corso del 2014:

	Pioneer	Azimut	Totali
Patrimonio a inizio 2014	86.049.893	65.809.028	151.858.921
Conferimenti	-	5.000.000	5.000.000
Prelievi	- 85.572.887	- 14.000	- 85.586.887
Risultato di gestione	- 455.307	5.073.917	4.618.610
Fiscalità	66.998	- 606.610	- 539.612
Commissioni di gestione	- 21.699	- 169.882	- 191.581
Commissioni di performance	-	- 409.057	- 409.057
Benefici fiscali compensati	- 66.998	66.998	-
Patrimonio a fine 2014	-	74.750.394	74.750.394

I valori delle gestioni esprimono il valore di mercato delle relative componenti, e cioè il valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2014. La composizione del portafoglio titoli delle gestioni in essere è la seguente:

Tipologia investimenti	Azimut
Obbligazioni in euro	61.543.587
Obbligazioni in divise	9.439.038
Quote di fondi	-
Totale titoli	70.982.625
Liquidità	4.727.973
Partite da regolare	- 420.592
Fiscalità	- 539.612
Valore di bilancio	74.750.394

Per ulteriori dettagli sulle gestioni patrimoniali si rimanda alla successiva nota integrativa.

b) strumenti finanziari gestiti direttamente: 142.018.868 euro (85.021.361 euro nel 2013). Si tratta di strumenti finanziari quotati ed in particolare di titoli di debito per 33.850.288 euro (38.740.000 euro nel 2013) e di parti di organismi di investimento collettivo del risparmio per 108.168.580 euro (46.280.961 nel 2013). Dalla loro valutazione ai prezzi di mercato (quotazione ultimo giorno del mese di dicembre 2014) sono emerse plusvalenze per 9.129.919 euro (7.447.261 euro al netto dell'imposta sul capital gain accantonata).

I **crediti** ammontano a 14.127.079 euro (990.913 euro nel 2013) e sono così costituiti:

	2014	2013
Credito d'imposta Art bonus	2.505.038	-
Credito d'imposta IRES (maggiore imposta sui dividendi)	6.717.126	-
Credito verso erario anno 1997	738.703	738.703
Altri crediti d'imposta	3.919	73.875
Totale crediti d'imposta	9.964.786	812.578
Crediti per impieghi di liquidità vincolati	4.000.000	-
Crediti per personale distaccato presso Carimonte Holding	32.862	51.799
Crediti per interessi maturati ma non liquidati cui c/c	123.696	103.169
Altri crediti	5.735	23.367
Totale crediti	14.127.079	990.913

Le **disponibilità liquide** ammontano a 114.806.649 euro (57.228.982 euro nel 2013), di cui 114.806.301 euro sono disponibilità in conto corrente.

Le **altre attività** ammontano a 259.128 euro (82.905 euro nel 2013), di cui 5.979 euro sono relativi alle attività impiegate nell'impresa strumentali direttamente esercitata e 250.000 euro sono relativi alla caparra versata per l'acquisto di una porzione immobiliare sita in Palazzo Montecuccoli a Modena, sede della Fondazione.

I **ratei e risconti attivi** ammontano a 207.817 euro (3.273.361 euro nel 2013); i ratei attivi ammontano a 152.239 euro (3.254.936 euro nel 2013) e sono costituiti da interessi maturati sui titoli di debito per 64.542 euro, da interessi maturati sulle note strutturate per 73.213 euro e da interessi maturati su operazioni di impiego di liquidità vincolate per 14.484 euro; i risconti attivi ammontano a 55.578 euro (18.425 euro nel 2013).

4.6. Passivo

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a 848.107.727 euro e si è incrementato di 13.311.127 euro rispetto al 2013 (834.796.600 euro), per una variazione dell'1,59%; i movimenti intervenuti in corso d'anno sono i seguenti:

- accantonamento alla riserva obbligatoria di 13.304.956 euro;
- avanzo residuo d'esercizio di 6.171 euro.

I **fondi per le attività d'istituto** ammontano a 101.338.222 euro (68.754.796 euro nel 2013) e sono così composti:

- **fondo di stabilizzazione delle erogazioni:** 5.000.000 euro (9.850.000 euro nel 2013). Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. Dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario; il movimento intervenuto in corso d'anno è relativo alla destinazione di 4.850.000 euro ai fondi per erogazioni future Progetto Santagostino;
- **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:** 36.433.372 euro (12.261.784 euro nel 2013); i movimenti intervenuti nel corso del 2014 sono i seguenti: revoche parziali o totali o restituzioni di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per 959.785 euro (variazione positiva), delibere assunte nell'esercizio per 1.603.235 euro (variazione negativa) e accantonamenti per 24.815.038 euro (variazione positiva) di cui 17.600.000 euro per l'attività istituzionale 2015 e 5.984.000 per l'attività istituzionale 2016;
- **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi:** 5.394.504 euro (2.142.821 euro nel 2013); i movimenti intervenuti nel corso del 2014 sono i seguenti: revoche parziali o totali di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per 601.360 euro (variazione positiva), delibere assunte nell'esercizio per 565.677 euro (variazione negativa) e accantonamenti per 3.216.000 euro (variazione positiva) di cui 2.400.000 euro per l'attività istituzionale 2015 e 816.000 euro per l'attività istituzionale 2016;
- **altri fondi:** 54.510.346 euro (44.500.191 euro nel 2013). In dettaglio:
 - **fondi per erogazioni future Progetto Santagostino:** 32.930.000 euro (27.000.000 euro nel 2013); i movimenti intervenuti nel corso del 2014 sono i seguenti: giroconti dal fondo di stabilizzazione delle erogazioni per 4.850.000 euro (variazione positiva), delibere assunte nell'esercizio per 4.000.000 euro (variazione negativa) e accantonamenti per 5.080.000 euro (variazione positiva). La Fondazione stanzierà, anno per anno, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, le somme da includere nelle delibere dell'esercizio.
 - **fondi per erogazioni patrimonializzate:** 15.277.666 euro (11.300.007 euro nel 2013). L'importo comprende:
 - a) la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali per 7.710.713; si tratta degli investimenti nel Centro di Medicina Rigenerativa per 3.987.634 euro ed nell'ex ospedale Sant'Agostino destinato a diventare nuovo polo della cultura per 3.723.079 euro esposti nella voce 1a) dell'attivo;
 - b) la contropartita di investimenti in beni mobili d'arte da destinare ad utilizzo pubblico per 3.665.069 euro esposti nella voce 1b) dell'attivo;
 - c) la contropartita del conferimento del ramo d'azienda contenente le attività rientranti nel perimetro del Progetto Fondazione Fotografia a Fondazione Fotografia Modena, sino ad ora condotto direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per 115.661 euro esposti nella voce 2a) dell'attivo;
 - d) la disponibilità residua di 3.786.223 euro per l'acquisto di ulteriori beni mobili d'arte sempre da destinare ad utilizzo pubblico.

- **fondi per l'attività commerciale direttamente esercitata:** 5.979 euro (10.577 euro nel 2013); il fondo rileva le movimentazioni delle dotazioni dell'impresa strumentale direttamente esercitata in contabilità separata. I movimenti intervenuti nel 2014 sono relativi ad un giro fondi per 4.980 euro (variazione positiva) e alla perdita d'esercizio conseguita di 9.578 euro;
- **fondi per il Progetto Sud:** 6.117.757 euro (identico valore nel 2013). L'importo comprende la contropartita dell'investimento nella Fondazione con il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per 6.117.757 euro, secondo le indicazioni fornite dall'Acri con lettera datata 11 ottobre 2006. Per le Fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione con il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, viste le finalità perseguite, ed iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita, appunto, di un'apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto "altri fondi del passivo";
- **fondo nazionale iniziative comuni Acri:** 178.944 euro (71.850 euro nel 2013); l'Assemblea dell'Acri del 4 aprile 2012 ha deliberato l'attivazione di un fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni al quale, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, ha aderito anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio, pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Nel corso del 2014 sono stati effettuati pagamenti per 52.566 euro e accantonamenti per 159.659 euro.

I **fondi per rischi ed oneri** ammontano a 4.648.479 euro (2.872.908 euro nel 2013) di cui 4.193.993 euro sono accantonamenti del carico fiscale maturato sulle rivalutazioni contabilizzate sugli strumenti finanziari quotati.

Le **erogazioni deliberate ancora da liquidare** ammontano complessivamente a 44.038.864 euro (57.085.000 euro nel 2013); in dettaglio:

- 33.047.125 euro sono relative a delibere assunte nei settori rilevanti; le variazioni intervenute nel corso del 2014 sono relative a delibere assunte a valere sui fondi correnti per 15.365.474 euro (variazione positiva), a delibere assunte a valere sui fondi a disposizione per 1.831.235 euro (variazione positiva), a pagamenti effettuati per 28.134.504 euro (variazione negativa), a revoche parziali o totali di delibere per 958.944 euro (variazione negativa) e a giroconti per 23.803 euro (valore positivo);
- 4.751.327 euro sono relative a delibere assunte negli altri settori ammessi; le variazioni intervenute nel corso del 2014 sono relative a delibere assunte a valere sui fondi correnti per 1.882.786 euro (variazione positiva), a delibere assunte a valere sui fondi a disposizione 565.676 (variazione positiva), a pagamenti effettuati per 2.847.932 euro (variazione negativa) e a revoche parziali o totali di delibere per 601.359 euro (variazione negativa) e a giroconti per 28.783 (valore negativo);
- 5.526.210 euro è l'ammontare della delibera assunta per "iniziative emergenza terremoto"; la variazione intervenute nel corso del 2014 è relativa a pagamenti effettuati per 149.459 euro (variazione negativa);
- 714.202 euro sono le somme ancora da erogare alla Fondazione con il Sud nell'ambito del Progetto Sud (contributo alla Fondazione ex accordo 23 giugno 2010 per l'anno 2014 comunicato dall'Acri con lettera del 4 luglio 2014); nel corso del 2014 è stato effettuato il pagamento dell'accantonamento 2013 di 708.331 euro.

Il **fondo per il volontariato**, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per 2.957.099 euro (3.222.956 euro nel 2013). Le variazioni intervenute nel corso del 2014 sono le seguenti:

- somme assegnate a enti diversi: 22.039.851 euro (variazione negativa);
- accantonamento 2014: 1.773.994 euro (variazione positiva).

I **debiti** ammontano a 8.806.438 euro (865.756 euro nel 2013), di cui 6.717.126 euro rappresentano l'IRES da versare, 1.081.813 euro sono imposte sul capital gain da evidenziare nella dichiarazione dei redditi (regime dichiarativo), 214.255 euro sono i fornitori da pagare e le fatture da ricevere, debiti fiscali per 166.805 euro e somme da retrocedere su operazioni derivate scadute per incasso dividendi non di competenza 442.000 euro.

4.7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione ed i valori esposti nel presente bilancio.

4.8. L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2015 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dall'incasso dei dividendi dalle società partecipate. Nel 2014 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari complessivi (che comprendono proventi e oneri straordinarie relativi all'alienazione di immobilizzazioni finanziarie) è stato del 66,22%; al netto della distribuzione straordinaria di riserve di utili della partecipata Carimonte Holding il rapporto sarebbe stato del 50,34% (45,46% nel 2013).

5. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

5.1. Stato patrimoniale dell'esercizio 2014 e raffronto con l'esercizio 2013

	Attivo	2014	2013
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	34.590.933	33.608.480
	a) beni immobili	29.608.704	28.873.785
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	29.608.704	28.873.785
	b) beni mobili d'arte	4.922.378	4.656.030
	c) beni mobili strumentali	38.216	49.819
	d) altri beni	21.635	28.846
2	Immobilizzazioni finanziarie	629.250.947	635.654.231
	a) partecipazioni in società strumentali	6.333.418	6.333.418
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	215.661	215.661
	b) altre partecipazioni	478.275.663	448.486.479
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	-	-
	c) titoli di debito	119.500.000	155.820.040
	d) altri titoli	25.141.866	25.014.294
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	216.769.262	236.880.282
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	74.750.394	151.858.921
	b) strumenti finanziari quotati	142.018.868	85.021.361
	di cui:		
	- titoli di debito	33.850.288	38.740.400
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	108.168.580	46.280.961
4	Crediti	14.127.079	990.913
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	4.166.212	252.210
	di cui:		
	- pronti contro termine e operazioni vincolate	4.000.000	-
5	Disponibilità liquide	114.806.649	57.228.982
6	Altre attività	259.128	82.905
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	5.979	10.577
7	Ratei e risconti attivi	207.817	3.273.361
	Totale dell'attivo	1.010.011.815	967.719.154

	Passivo	2014	2013
1	Patrimonio netto	848.107.727	834.796.600
	a) fondo di dotazione	42.655.634	42.655.634
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	546.317.439	546.317.439
	d) riserva obbligatoria	158.145.382	144.840.426
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	100.476.945	100.476.945
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	506.156	500.654
	g) avanzo (disavanzo) residuo	6.171	5.502
2	Fondi per l'attività d'istituto	101.338.222	68.754.796
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.000.000	9.850.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	36.433.372	12.261.784
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	5.394.504	2.142.821
	d) altri fondi:	54.510.346	44.500.191
	di cui:		
	- per erogazioni future progetto Santagostino	32.930.000	27.000.000
	- per erogazioni patrimonializzate	15.277.666	11.300.007
	- per attività strumentale direttamente esercitata	5.979	10.577
	- per il Progetto Sud	6.117.757	6.117.757
	- per iniziative comuni Acri	178.944	71.850
3	Fondi per rischi ed oneri	4.648.479	2.872.908
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.986	121.138
5	Erogazioni deliberate	44.038.864	57.085.000
	a) nei settori rilevanti	33.047.125	44.920.061
	b) negli altri settori ammessi	4.751.327	5.780.939
	c) Progetto Sud	714.202	708.331
	d) Per iniziative emergenza terremoto	5.526.210	5.675.669
6	Fondo per il volontariato	2.957.099	3.222.956
7	Debiti	8.806.438	865.756
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.806.438	865.756
	Totale del passivo	1.010.011.815	967.719.154

	CONTI D'ORDINE	2014	2013
	Beni presso terzi	309.837.540	333.638.582
	Garanzie e impegni	23.674.163	24.126.622

5.2. Conto economico dell'esercizio 2014 e raffronto con l'esercizio 2013

	CONTO ECONOMICO	2014	2013
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	4.078.997	3.757.639
2	Dividendi e proventi assimilati	43.729.702	15.680.491
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	43.729.702	15.680.491
3	Interessi e proventi assimilati	3.325.334	7.654.681
	a) da immobilizzazioni finanziarie	1.724.928	4.787.915
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	719.429	1.448.910
	c) da crediti e disponibilità liquide	880.977	1.417.856
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	7.447.261	3.763.834
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.754.791	1.660.098
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	- 7.500	- 11.093.920
7	Altri proventi	10.474.682	-
	di cui: contributi in corso esercizio	-	-
8	Oneri	- 3.378.340	- 3.282.957
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-672.408	- 664.274
	b) per il personale	- 766.898	- 813.565
	di cui: per la gestione del patrimonio	-	-
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 446.048	- 401.349
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- 600.638	- 254.605
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	- 138.494	- 412.231
	g) ammortamenti	- 208.011	- 208.707
	i) altri oneri	- 545.843	- 528.226
9	Proventi straordinari	4.490.389	19.733.919
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	3.451.544	13.917.746
10	Oneri straordinari	-	- 845.880
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-845.880
11	Imposte	- 8.390.536	- 181.886
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	66.524.780	36.846.019
12	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-13.304.956	- 7.369.204
13	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 18.168.962	- 18.865.609
	a) nei settori rilevanti	- 15.571.974	- 16.382.177
	b) negli altri settori ammessi	- 1.882.786	- 1.775.101
	c) Fondazione con il Sud	- 714.202	- 708.331
14	Accantonamento al fondo volontariato	- 1.773.994	- 982.560
15	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 33.270.697	- 7.206.241
	a) al fondo erogazioni future: Santagostino	- 5.080.000	- 6.000.000
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 24.815.038	- 1.109.822
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	-3.216.000	-24.569
	d) fondo iniziative comuni Acri	- 159.659	- 71.850
16	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	- 2.416.903
	Avanzo (disavanzo) residuo	6.171	5.502



6. NOTA INTEGRATIVA

6.1. Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio stabilite con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, in data 20 marzo 2015.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, per quanto compatibili e applicabili.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2014 e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi.

- **Imposta sul valore aggiunto**

L'ente è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto limitatamente alla parte inerente l'attività commerciale svolta direttamente.

- **Imposte dirette**

- A. Imposta sul reddito delle società (Ires)**

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assume alcun rilievo fiscale.

Per effetto delle modifiche introdotte a partire dall'esercizio 2004 (abolizione del credito di imposta e della conseguente limitazione al rimborso prevista dal decreto legislativo n. 153/99), la deduzione (o detrazione) per gli oneri prevista dagli artt. 10 e 15 del Testo Unico delle imposte sui redditi può nuovamente essere fruita, determinando una riduzione dell'onere per Ires.

- B. Imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti dalle cessioni di attività finanziarie**

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state effettuate operazioni di cessione di attività finanziarie che hanno originato capital gains assoggettabili all'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 461/97.

C. Imposta regionale sulle attività produttive

Anche per l'esercizio 2013 l'imposta regionale sulle attività produttive, disciplinata dal decreto legislativo 15/12/1997 n. 446, è stata determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

L'imposta dovuta dall'ente è stata pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente.

Come per il precedente esercizio, anche per il 2014 alla Fondazione risulta applicabile il regime previsto per gli enti di diritto privato, in base al quale l'imposta è liquidata con l'aliquota del 3,9%.

• IMU

La legge 7 dicembre 2012, n. 213 ha introdotto all'art. 9 il comma 6-quinquies, in base al quale: "In ogni caso, l'esenzione dall'imposta sugli immobili disposta dall'art. 7, comma 1, lett. i), del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, non si applica alle fondazioni bancarie di cui al D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153".

La detta disposizione estromette le Fondazioni di origine bancaria dal novero degli enti non commerciali destinatari delle norme che esentano dall'applicazione dell'IMU gli immobili "destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive..."

Pertanto, la Fondazione è soggetto passivo ai fini dell'IMU.

6.2. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono quelli di seguito riportati:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto. Detto costo viene sistematicamente ridotto per ammortamenti; gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
- tutte le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie. Il valore di carico è il costo o il valore di conferimento e verrà ridotto unicamente qualora la partecipazione subisse perdite durevoli di valore;
- gli investimenti finanziari immobilizzati, destinati ad essere utilizzati durevolmente a scopo di stabile investimento o che vengono tenuti in portafoglio fino a naturale scadenza, sono valutati al costo di acquisto. Verranno svalutati solo in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Peraltro, il costo originario verrà ripristinato nei periodi successivi nella misura in cui venissero meno i motivi che hanno determinato la rettifica di valore. L'eventuale differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso dei titoli di debito è portata a rettifica degli interessi dei titoli stessi, secondo il principio della competenza economica;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al valore di mercato, inteso come valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre;
- i crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Il valore nominale è incrementato degli interessi maturati alla data di bilancio;

- i ratei e risconti attivi sono determinati in base alla loro competenza temporale;
- il fondo oneri ed il fondo T.F.R. fronteggiano, rispettivamente, gli oneri derivanti da eventuali accertamenti fiscali e gli oneri di quiescenza del personale dipendente;
- il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica;
- il risultato delle gestioni patrimoniali individuali rappresenta il rendimento economico dell'investimento effettuato dal gestore, in nome e per conto della Fondazione, al netto delle imposte di competenza e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione;
- i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I dividendi da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione;
- nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

6.3. Voci dell'attivo patrimoniale

6.3.1. Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni complessivamente iscritte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, per 34.590.933 euro (33.608.480 euro nel 2013), sono così costituite:

	Costo storico	Fondi di ammortamento	Valore di bilancio
a) beni immobili strumentali	31.855.801	- 2.247.097	29.608.704
di cui erogazioni patrimonializzate	7.710.712	-	7.710.712
b) beni mobili d'arte	4.922.378	-	4.922.378
di cui erogazioni patrimonializzate	3.665.069	-	3.665.069
c) beni mobili strumentali	1.030.721	- 992.505	38.216
d) altri beni (beni immateriali)	85.281	- 63.646	21.635
Totale	37.894.181	- 3.303.248	34.590.933

Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
a) esistenze iniziali	28.873.785	4.656.030	49.819	28.846	33.608.480
Aumenti:					
b) acquisti	-	266.348	26.143	1.342	293.833
c) riprese di valore	-	-	-	-	-
d) rivalutazioni	-	-	-	-	-
e) altre variazioni	896.630	-	-	-	896.630
Diminuzioni:					
f) vendite	-	-	-	-	-
g) ammortamenti	161.711	-	37.746	8.554	208.011
h) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
i) altre variazioni	-	-	-	-	-
l) rimanenze finali	29.608.704	4.922.378	38.216	21.635	34.590.933

Gli immobili di proprietà sono costituiti da:

- porzioni immobiliari del fabbricato condominiale denominato Palazzo Montecuccoli, in Via Emilia Centro 283, sede della Fondazione, immobile di prestigio e, quindi, di rivalutazione certa. Tali beni sono soggetti ad ammortamento;
- complesso immobiliare Sant'Agostino di Modena. Tale bene non è soggetto ad ammortamento, in quanto in attesa di ristrutturazione; il costo complessivamente sostenuto a fine 2014 ammonta a 22.477.804 euro di cui 3.723.079 euro di erogazioni patrimonializzate, iscritte nell'apposita sottovoce del passivo "fondi per erogazioni patrimonializzate";
- Centro di Medicina Rigenerativa di Modena. In data 24 aprile 2008, è stato acquistato dall'Università di Modena e Reggio Emilia il terreno dove è stata realizzata l'opera, sostenendo un onere, comprensivo delle spese accessorie, di euro 80.424, con riserva di usufrutto per la durata di anni trenta e quindi fino al 24 aprile 2038. Qualora, alla data di estinzione dell'usufrutto per scadenza del termine trentennale massimo di legge, il Centro Ricerche fosse ancora attivo e funzionante, le parti potranno stipulare contratto di comodato, locazione od altro contratto che valga ad assicurare all'Università la prosecuzione dell'attività di detto centro per la durata di ulteriori nove anni. Sul terreno è ubicato il fabbricato, realizzato con risorse erogative della Fondazione, per un importo, al netto delle attrezzature di laboratorio e altre spese connesse, di 9.514.095 euro. Di tale somma, la quota riferibile al valore di usufrutto trentennale gratuito, calcolato in base ad un rendimento del 3% attualizzato, ammonta a 5.606.885 euro. Pertanto, il valore della nuda proprietà risulta pari a 3.907.210 euro. Il valore complessivamente patrimonializzato, pari a 3.987.634 euro, risulta iscritto oltre che alla presente voce dell'attivo anche alla voce "fondi per erogazioni patrimonializzate" del passivo;
- altri beni sono stati acquistati nel 2014 utilizzando risorse destinate alle erogazioni per complessivi 266.348 euro. Si tratta di beni e mobili d'arte, che la Fondazione ha acquisito al fine di destinarli ad utilizzo pubblico (mostre, esposizioni ed altri eventi).

Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva ("fondo per erogazioni patrimonializzate") è ricompreso in bilancio, tra i fondi per l'attività d'istituto.

A fine 2014 gli acquisti effettuati utilizzando risorse destinate alle erogazioni ammontano complessivamente a 11.375.782 euro e sono relativi a:

Opere collezione fotografica d'arte	3.007.370
Sumula seu breviluquium super concordia Novi et Veteris Testamenti, codice miniato	252.404
Cristo, scultura in terracotta di Antonio Begarelli	101.335
Sant'Edilberto Re di Scozia, olio su tela di Matteo Coloretti	99.960
Fondi di Fotografia storica	80.000
Raccolta manoscritti scientifici di Giuseppe Franchini	50.000
Acetaia	34.000
Raccolta documenti Giacomo Puccini	20.000
Altre opere e beni d'arte	20.000
Totale beni mobili d'arte	3.665.069
Progetto di recupero dell'ex ospedale Sant'Agostino	3.723.079
Centro di Medicina Rigenerativa	3.987.634
Totale erogazioni patrimonializzate	11.375.782

6.3.2. Gli investimenti finanziari

La Fondazione, nel 2014, ha rinnovato a Prometeia l'incarico di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio. Il servizio che Prometeia ha proposto alla Fondazione prevede un'analisi annuale del portafoglio finanziario, la revisione semestrale dell'*asset allocation* strategica al fine di monitorare la probabilità di raggiungimento degli obiettivi statutari e finanziari della Fondazione nel medio periodo e il monitoraggio quali/quantitativo del profilo rendimento/ rischio atteso del portafoglio finanziario.

Il Consiglio di indirizzo, nella seduta del 20 dicembre 2012 ha approvato il nuovo Regolamento relativo alle finalità e ai criteri di gestione del patrimonio della Fondazione, valido dal 2013, che prevede i seguenti obiettivi della politica di investimento: "conservare il valore reale del patrimonio su di un orizzonte di medio-lungo termine e possibilmente incrementarlo a favore delle future generazioni; stabilizzare nel tempo il livello di risorse destinate agli interventi istituzionali, in proporzione al valore di mercato del patrimonio; contribuire al raggiungimento della finalità istituzionale di favorire lo sviluppo equilibrato dei territori di riferimento; contribuire alla stabilità del sistema finanziario del Paese, coerentemente con una vocazione di investitore istituzionale attento alle implicazioni più generali delle proprie scelte di investimento. Per il raggiungimento di tali finalità, il Consiglio di indirizzo, con l'approvazione del bilancio previsionale, fissa un obiettivo finanziario in termini di rendimento percentuale ricavabile dalla politica degli investimenti".

6.3.2.1. Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono esposte in bilancio per 629.250.947 euro (635.654.231 euro nel 2013) e sono così composte:

- partecipazioni in società strumentali: 6.333.418 euro (analogo valore nel 2013);
- altre partecipazioni: 478.275.663 euro (448.486.479 euro nel 2013);
- titoli di debito: 119.500.000 euro (155.820.040 euro nel 2013);
- altri titoli: 25.141.866 euro (25.014.294 euro nel 2013).

A. Le partecipazioni in società strumentali

Le partecipazioni in società strumentali ammontano a 6.333.418 euro e sono così suddivise:

- **partecipazioni di controllo: 215.661 euro** (analogo valore nel 2013); si tratta di Fondazione Fotografia Modena, costituita in data 3 dicembre 2012 da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (che ha conferito euro 100.000 a costituzione del patrimonio) e dal Comune di Modena (che ha messo a disposizione i locali e relativi impianti, attrezzature tecniche, materiali e arredi siti). La Fondazione potrà esercitare e promuovere, direttamente e o indirettamente, attività culturali, artistiche, espositive, editoriali, archivistiche e documentarie, museali, di formazione e didattiche, di ricerca, catalogazione e raccolta di materiali e documenti relativi alla fotografia e, in genere, all'immagine. Il recesso di Fondazione Cassa di Risparmio di Modena determina automaticamente lo scioglimento di Fondazione Fotografia Modena. Nel 2013 è stato perfezionato il trasferimento delle attività rientranti nel perimetro del Progetto Fondazione Fotografia a Fondazione Fotografia Modena, mediante il conferimento del ramo d'azienda sino ad allora condotto direttamente da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (valore di perizia 115.661 euro), principalmente attraverso le attività espositive e didattiche. L'investimento di 115.661 euro trova la sua contropartita in un apposito fondo del passivo, riclassificato nella voce "fondi per l'attività d'istituto".
- **altre partecipazioni: 6.117.757 euro** (analogo valore nel 2013); si tratta della Fondazione con il Sud, costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l'Acri e il Forum permanente del Terzo settore, volti a realizzare "un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio". Tenuto conto che nello Statuto della Fondazione con il Sud è previsto che, in caso di scioglimento, il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori, è stato costituito un fondo di pari importo, a bilanciamento della posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività d'istituto.

B. Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni ammontano a 478.275.663 euro (448.486.479 euro nel 2013). In dettaglio:

Denominazione	Numero azioni possedute	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio	Valore unitario
Carimonte Holding						
- azioni ordinarie	10.009.000	24.386.245	19.457.496	40,036%	137.671.744	13,75
- azioni privilegiate	4.982.000		15.085.008	19,928%	68.527.591	13,76
UniCredit (*)	30.000.000	2.008	3.000.000	0,518%	134.500.899	4,48
Cassa Depositi e Prestiti (*)	285.869	1.158.307	834.738	0,096%	8.731.840	30,54
HERA (*)	28.426.737		2.558.406	1,63%	49.294.159	1,734
ENEL (*)	6.604.000	517	858.520	0,07%	25.145.145	3,808
ENI (*)	1.600.000	3.707	1.776.000	0,04%	30.298.283	18,94
CDP Reti	608	189.097.115	-	0,38%	20.006.100	32.904,77
Banco Popolare (*)	197.008	- 1.946	-	0,057%	3.059.402	15,529
FINPRO (**)	2.000	330.952	40.000	-	1.000.000	500
Consorzio per il festival <i>filosofia</i>	-	3.008		-	3.000	-
Democenter Sipe (**)	-	28.741		3,949%	37.500	-
Totale			43.610.168		478.275.663	

(*) Valore espresso in milioni di euro dell'utile netto consolidato al 31 dicembre 2014

(**) Valore riferito all'utile al 31 dicembre 2013

Di seguito si illustrano alcuni dettagli delle partecipate:

- **Carimonte Holding S.p.A.** (società conferitaria), società finanziaria non quotata con sede legale a Bologna;
- **UniCredit S.p.A.** (società conferitaria già Rolo Banca 1473), società bancaria quotata con sede legale a Roma.
- **Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**, società di esercizio diretto e indiretto di finanziamento di pubblico interesse non quotata con sede legale a Roma;
- **HERA S.p.A.**, società leader nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico, nel settore energetico e nella gestione dei servizi ambientali quotata con sede legale a Bologna
- **ENEL S.p.A.**, la più grande società elettrica d'Italia e la seconda utility quotata d'europa per capacità installata con sede legale a Roma
- **ENI S.p.A.**, società che opera nelle attività del petrolio e del gas naturale, della generazione e commercializzazione di energia elettrica, della petrolchimica e dell'ingegneria e costruzioni quotata con sede legale a Roma;
- **CDP-Reti S.p.A.**, società costituita nel 2014 che ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di assunzione in via diretta o indiretta di partecipazioni, intesa quale attività di acquisizione, detenzione e gestione dei diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di società di capitali o enti, italiani o esteri, principalmente operanti nel campo delle infrastrutture di rete nel settore dell'energia e del gas, avente sede legale in Roma;
- **Banco Popolare** società bancaria quotata con sede legale a Verona;
- **FINPRO Società cooperativa**, società cooperativa con sede legale a Modena. La cooperativa si prefigge di promuovere, collaborare e partecipare allo sviluppo ed al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico, favorendo la costituzione di nuove cooperative o società da esse partecipate e lo sviluppo delle attività aziendali dei soci;
- **Fondazione Democenter Sipe Centro servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, società consortile a responsabilità limitata**, società non quotata con sede legale a Modena;
- **Consorzio per il festival*filosofia***, con sede legale a Modena. Il consorzio cura la promozione e la gestione della manifestazione denominata *festival*filosofia** e la promozione di iniziative connesse.

Nella tabella che segue si evidenziano le partecipazioni che si sono movimentate nel corso del 2014:

Valori contabili:

Denominazione	Valore iniziale	Acquisti/ Rivalutazioni	Vendite/ Svalutazioni	Risultato c/vendita	Valore finale
HERA	40.364.871	8.929.288	-	-	49.294.159
CDP Reti	-	20.006.100	-	-	20.006.100
Banco Popolare	2.198.106	861.300	- 3	- 1	3.059.402
Democenter Sipe	45.000	-	- 7.500	-	37.500

Numero azioni:

Denominazione	Rimanenza iniziale	Acquisti	Vendite/ Conversione	Rimanenza finale
HERA	23.167.057	5.259.680	-	28.426.737
CDP Reti	-	608	-	608
Banco Popolare	101.315	95.693	-	197.008

La Fondazione partecipa in UniCredit S.p.A. anche in via indiretta, tramite la partecipata Carimonte Holding S.p.A., che al 31 dicembre 2014 deteneva il 2,015% del capitale sociale di UniCredit S.p.A. (1,208% la quota riferibile alla Fondazione). Considerando anche questa partecipazione, la quota complessiva in UniCredit S.p.A. riferibile alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena sale al 1,72% (1,846% nel 2013).

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente degli investimenti effettuati:

Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza
Carimonte Holding	206.199.335	432.000.000	225.800.665
UniCredit	134.500.899	160.200.001	25.699.103
Cassa Depositi e Prestiti (**)	8.731.840	18.349.931	9.618.091
HERA	49.294.159	55.432.137	6.137.978
ENEL	25.145.145	24.434.800	- 710.345
ENI	30.298.283	23.216.000	- 7.082.283
CDP Reti	20.006.100	20.006.100	-
Banco Popolare	3.059.402	1.981.900	- 1.077.502
FINPRO	1.000.000	1.000.000	-
Democenter Sipe	37.500	37.500	-
Fondo Consortile per il festival <i>filosofia</i>	3.000	3.000	-
Totali	478.275.663	736.661.369	258.385.706

(*) Per Carimonte Holding S.p.A. è stato utilizzato la bozza di bilancio al 31 dicembre 2014 approvata dal Consiglio di amministrazione in data 23 marzo 2015; per le società quotate in borsa è stato utilizzato il prezzo di mercato dell'ultimo giorno di borsa del 2014; per le società non quotate è stato mantenuto il costo storico

(**) Il valore corrente di Cassa Depositi e Prestiti è quello utilizzato al momento della conversione delle azioni privilegiate in ordinarie e utilizzato per determinare il costo unitario delle nuove azioni ordinarie sottoscritte dalla Fondazione (64,193 euro ad azione).

In merito alla partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti ed in particolare al processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, si riassumono i dettagli dell'operazione (sulla base dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti e secondo le previsioni dell'art. 36, commi da 3-quater a 3-octies, del D.L. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221/2012) e le deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione del 25 febbraio 2013:

- conversione delle n. 500 mila azioni privilegiate in n. 245 mila azioni ordinarie sulla base del rapporto di conversione stabilito dalla partecipata (49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate);
- versamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze la somma di 1.083.027 euro per la quota di dividendi eccedenti il minimo garantito come previsto dall'art. 7, comma 10.3, dello Statuto della Cassa (2,16605489964581 euro per azione privilegiata);
- acquisto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di n. 40.869 azioni ordinarie, per un controvalore di 2.623.501 euro (64,1929499072356 euro ad azione).

Nel bilancio 2014 è stata operata una svalutazione di 7.500 euro sulla partecipata Democenter Sipe, trasformatasi in Fondazione, per abbattimento del capitale sociale della vecchia Democenter Scarl per perdite pregresse al momento della trasformazione societaria.

Sulle altre partecipazioni iscritte in bilancio che presentano un valore corrente inferiore al valore contabile non sono state effettuate ulteriori rettifiche di valore; si è infatti ritenuto che tale minor valore sia imputabile alla volatilità dei mercati finanziari e, quindi, in un'ottica di medio e lungo periodo, non di natura durevole.

C. titoli di debito: 119.500.000 euro (155.820.040 euro nel 2013); in dettaglio:

- **BTP Inflation linked:** nessun valore (34.510.587 euro nel 2013); i titoli sono stati tutti venduti nel 2014; solo per il BTPI 15 settembre 2041 il regolamento è avvenuto nel 2015 (il 2 gennaio); pertanto il titolo è stato trasferito nel portafoglio non immobilizzato ed è stato valorizzato in bilancio a valore di mercato, rappresentato dal valore di cessione;
- **Obbligazione Bank of New York convertibili in azioni UniCredit (*cash*s)** per 119.500.000 euro (identico valore nel 2013); i *cash*s sono strumenti finanziari che danno facoltà agli investitori di convertirli in nuove azioni ordinarie UniCredit; sono remunerati, a condizione che la società generi utili e distribuisca dividendi, con una cedola pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di 450 *basis point*, e il loro prezzo di conversione è fissato in 30,83 euro. Potranno essere convertiti automaticamente in azioni ordinarie UniCredit qualora la quotazione di queste ultime ecceda il 150% del valore di conversione (dunque 46,245 euro) in un dato periodo, a partire dal settimo anno. Le obbligazioni sono convertibili in 3.876.095 azioni ordinarie. Pur in presenza di un valore corrente inferiore al valore contabile, si è ritenuto, anche sulla base di un'apposita perizia chiesta dalla Fondazione, che tale minor valore sia ancora imputabile all'eccezionale situazione dei mercati finanziari e, quindi, in un'ottica di medio e lungo periodo, non di natura durevole. Considerata la strategicità e la tipologia dell'investimento (riservato a investitori istituzionali e destinato a permanere durevolmente in portafoglio), nonostante il valore di mercato a fine dicembre fosse di 62 centesimi, con un prezzo di riferimento dell'azione UniCredit di 5,34 euro (in crescita rispetto al valore di 53 centesimi di dicembre 2013), la potenziale perdita del 38% è stata considerata "non durevole" tenuto conto:
 - che non si è in presenza di un deterioramento duraturo delle condizioni economico patrimoniali della società emittente, con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono comprometterne la capacità di corrispondere gli interessi e di rimborsare i titoli alla scadenza;
 - che non si è in presenza di un significativo e sostanzialmente permanente peggioramento del merito creditizio dell'emittente; le quotazioni dei CDS (Credit Default Swap) sono in costante miglioramento (al 31 dicembre 2013 la quotazione era di 144,08; al 31 dicembre 2014 era di 124,86 e al 31 marzo 2015 era di 104,45);
 - che la lenta ma progressiva normalizzazione dei mercati finanziari incideranno in modo positivo sulle quotazioni di questi strumenti: al 24 marzo 2015, infatti, con un prezzo di riferimento del titolo UniCredit a 6,36 euro il valore approssimava i 66 centesimi;
 - che il valore di tali strumenti emerso dalla perizia chiesta, nell'ipotesi più conservativa, esprime un valore medio di 120,3 milioni, superiore al loro valore di costo di 119,5 milioni;
- **Obbligazione Banco Popolare 4,75%, 24 marzo 2014 convertibile** l'obbligazione è stata rimborsata nel 2014 (1.809.453 euro nel 2013).



Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente dei titoli di debito immobilizzati e gli interessi maturati nel corso del 2014, al netto della ritenuta fiscale, pari a 1.724.928 euro:

Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza	Interessi netti maturati
BTPI 15/9/2023	-	-	-	355.988
BTPI 15/9/2035	-	-	-	219.636
BTPI 15/9/2041	-	-	-	217.806
BTPI 15/9/2024	-	-	-	80.142
BTPI 15/9/2026	-	-	-	153.399
Banco Popolare 4,75% 2014 Con.	-	-	-	6.096
Bank of New York (<i>cash</i> es)	119.500.000	74.090.000	- 42.410.000	691.861
Totali	119.500.000	74.090.000	- 42.410.000	1.724.928

(*) il valore corrente dei *cash*es è stato rilevato da Bloomberg.

D. altri titoli: 25.141.866 euro (25.014.294 euro nel 2013); si tratta di fondi mobiliari chiusi di *private equity*. In dettaglio:

- **Fondo Ver Capital Mezzanine:** 2.240.606 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 254.706 euro). È un fondo di investimento mobiliare chiuso di tipo mezzanino di diritto italiano, riservato ad investitori qualificati, avente per oggetto anche investimenti nel territorio di riferimento della Fondazione. L'oggetto principale delle operazioni di mezzanino sono le acquisizioni di imprese italiane di medie dimensioni (aziende con enterprise value tra i 50 – 300 milioni di euro) del settore industriale o di servizi. Per operazioni di mezzanino si intende la sottoscrizione di debito, prevalentemente subordinato, relativo ad operazioni di buy-out, fatta in affiancamento alle operazioni dei fondi di *private equity*. Il Fondo, nel corso del 2014, non ha distribuito proventi, ma ha rimborsato quote per 1.050.000 euro.
- **Fondo Advanced Capital:** 1.477.261 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 339.429 euro). Fondo di fondi di *private equity* di diritto italiano riservato ad investitori istituzionali. Lo scopo del fondo è incrementare il valore del patrimonio attraverso la sottoscrizione di fondi chiusi (e in via non prevalente di strumenti di capitale di rischio/debito di società), di diritto italiano o estero, non quotati in mercati regolamentati. L'obiettivo è di investire nei migliori fondi internazionali di *private equity*, che si collocano storicamente nel 1° quartile, che hanno maggior rendimento rispetto alla media di mercato e verso i quali la società ha accesso privilegiato. Il target di IRR del fondo è del 20%. L'investimento sarà effettuato gradualmente in circa 15 fondi internazionali, diversificati per tipologia (buyouts, venture capital, altro) e che a loro volta investono complessivamente in circa 400 aziende. Il Fondo, nel corso del 2014, non ha distribuito proventi, ma ha rimborsato quote per 1.032.928 euro.
- **Fondo TT Venture:** 7.759.122 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 2.340.878 euro). Si tratta di un fondo comune di investimento mobiliare chiuso, di diritto italiano e riservato ad investitori qualificati. La durata del fondo è di dodici anni (con facoltà di proroga di ulteriori 3 anni). L'obiettivo dichiarato del fondo è di incrementare il valore del patrimonio attraverso operazioni di seed capital (ovvero investimenti in imprese nella fase di creazione), di venture capital (ovvero investimenti nel capitale di rischio di imprese non quotate che si collocano nella prima fase del ciclo imprenditoriale, o in fase di riposizionamento del modello di business) oppure di *private equity* (investimento nel capitale di rischio di imprese non quotate che tipicamente sono già avviate). La società di gestione (State Street Global Investment) persegue tali obiettivi

attraverso operazioni di acquisizione di imprese impegnate nell'attività di ricerca: le aziende target sono quindi caratterizzate dall'impiego di tecnologie innovative e impegnate nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica. I settori di intervento vertono sulla biomedicina, l'energia alternativa, sul risparmio energetico e sull'agro alimentare. L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Italia. Il fondo, nel corso del 2014, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote.

- **Fondo Emilia-Romagna Social Housing:** 2.500.000 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 7.500.000 euro). Si tratta di un fondo comune di investimento immobiliare di diritto italiano riservato ad investitori qualificati, finalizzato ad interventi di housing sociale nel territorio della Regione Emilia Romagna. Si tratta di una iniziativa avviata in sede Acri sul tema abitativo che ha portato alla costituzione di un Fondo nazionale (Fondo Abitare) con una dotazione messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti, che alimenti fondi regionali o territoriali a favore dell'edilizia sociale. Si tratta di un passo importante per l'intervento delle Fondazioni nell'ambito dell'housing sociale, sia perché attiva un cofinanziamento dal fondo nazionale nella misura del 40% delle risorse raccolte a livello territoriale, sia perché offre la possibilità di affidare la gestione dell'intervento ad enti con professionalità adeguate e competenze nel settore: nel caso specifico Polaris Sgr per la gestione del Fondo e la Fondazione Housing Sociale per le attività immobiliari ed edilizie specifiche. Il fondo, nel corso del 2014, non ha distribuito proventi e non ha rimborsato quote.
- **Fondo Green Star – comparto Bioenergie:** 4.000.000 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 1.000.000 euro). Si tratta di un fondo comune di investimento immobiliare multi-comparto di diritto italiano riservato ad investitori istituzionali. La durata del fondo è di venticinque anni. L'obiettivo dichiarato del fondo è di produrre energia elettrica e termica da fonti rinnovabili attraverso la valorizzazione di sottoprodotti/rifiuti come scarti agricoli e animali. La società di gestione (Real Estate Asset Management Sgr) persegue tali obiettivi attraverso uno screening delle opportunità di investimento meritevoli in base a criteri di valutazione economica/finanziaria che consenta di attivare piccoli impianti di produzione di biomassa, sfruttando l'accesso agli incentivi GSE (Gestore Servizi Energetici) aventi una durata di venti anni. L'area geografica di investimento è rappresentata esclusivamente dall'Italia.
- **Fondo invest in Modena:** 100.000 euro (impegno residuo di sottoscrizione: 4.925.000 euro); sottoscritto nel 2014 è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori istituzionali, gestito da un team di Gradiente Sgr: l'obiettivo del fondo è quello di fornire nuove risorse finanziarie a sostegno di progetti di sviluppo delle imprese modenesi, con particolare attenzione agli investimenti in corso di realizzazione nelle aree colpite dal sisma. Rientrano in questo ambito i progetti di espansione internazionale; di innovazione tecnologica e industriale; gli ammodernamenti degli impianti industriali. La forma principale di investimento è l'aumento di capitale che permette piani di sviluppo in condizioni finanziarie equilibrate, migliora il *rating* bancario e di conseguenza facilita l'accesso ai finanziamenti bancari. All'apporto di capitale si aggiunge la possibilità di finanziare le imprese attraverso l'emissione di obbligazioni convertibili.
- **Fondi comuni di investimento immobiliari:** 7.064.877 euro. Si tratta di 12 fondi a suo tempo trasferiti dalla gestione patrimoniale individuale Pioneer per effetto della modifica intervenuta nella tipologia del mandato conferito al gestore; data la tipologia dei fondi e la scarsa operatività presente sul mercato (pur essendo tutti fondi quotati) si è preferito immobilizzare tale tipologia di investimenti. Tali fondi hanno prodotto dividendi netti per 119.535 euro.

Nella tabella che segue si evidenziano gli scostamenti tra valore di bilancio e valore corrente degli altri titoli immobilizzati e i proventi maturati nel corso del 2014.

Denominazione	Valore di bilancio	Valore corrente (*)	Differenza	Proventi/Dividendi
VER Capital	2.240.605	1.317.202	- 923.403	-
Advanced Capital II	1.477.261	3.641.479	2.164.218	-
Fondo TT Venture	7.759.122	3.894.741	- 3.864.381	-
Fondo Social Housing	2.500.000	2.202.002	- 297.998	-
Fondo Green Star	4.000.000	3.721.487	- 278.513	-
Fondo Invest in Modena	100.000	- 12.923	- 112.923	-
Atlantic 1	-	-	-	3.824
Alpha Immobiliare	2.420.309	1.122.015	- 1.298.294	-
Beta Immobiliare	314.273	157.596	- 156.677	1.462
BNL Portfolio Immobiliare	491.640	255.938	- 235.702	-
Estense Distribuzione	84.216	109.081	24.865	15.875
Immobilium 2001	576.190	259.364	- 316.826	-
Invest real Sec Immobiliare	279.225	179.580	- 99.645	-
Investietico	673.180	557.629	- 115.551	37.476
Polis Fund Immobiliare	338.850	181.214	- 157.636	-
Amundi RE EU	451.360	490.420	39.060	33.418
Amundi RE IT	992.715	775.623	- 217.092	27.480
Valore Immobiliare Globale	320.160	121.670	- 198.490	-
europa Immobiliare 1	122.760	83.351	- 39.409	-
Totali	25.141.866	19.057.469	- 6.084.397	119.535

(*) Il valore corrente dei fondi comuni di investimento immobiliari, trattandosi di fondi quotati, è rappresentato dal valore di mercato a fine dicembre 2014 (ultimo giorno di borsa del mese); il valore corrente dei fondi di *private equity* è il valore della quota esposta nei rendiconti annuali dei fondi al 31 dicembre 2014.

Tenuto conto dei valori correnti delle immobilizzazioni finanziarie il patrimonio netto della Fondazione a valori di fine dicembre 2014 ammonterebbe ad oltre 1.056 milioni di euro (oltre 1.053 milioni di euro a dicembre 2013). I ricavi finanziari netti realizzati nel 2014, pari a 66.040.997 euro, rappresentano, quindi, un rendimento netto del 7,79% sul patrimonio netto contabile (848.107.727 euro) e un rendimento netto del 6,25% sul valore del patrimonio netto a valori correnti, come dettagliato nella successiva tabella:

	Valori
Totale plusvalenze su partecipazioni	258.385.706
Totale minusvalenze su titoli di debito immobilizzati	- 42.410.000
Totale minusvalenze su altri titoli immobilizzati	- 6.084.397
Plusvalori netti su immobilizzazioni finanziarie	209.891.309
Patrimonio contabile	848.107.727
Totale patrimonio valori correnti al 31/12/2014	1.057.999.036
Totale patrimonio valori correnti al 31/12/2013	1.053.756.998
Totale ricavi finanziari netti	66.040.997
% ricavi su patrimonio contabile	7,79%
% ricavi su patrimonio corrente	6,24%

6.3.2.2. Gli strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati ammontano a 216.769.262 euro (236.880.282 euro nel 2013) e sono così composti:

- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale: 74.750.394 euro (151.858.921 euro nel 2013);
- strumenti finanziari quotati: titoli di debito: 33.850.288 euro (38.740.400 euro nel 2013);
- strumenti finanziari quotati: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio per 108.168.580 euro (46.280.961 euro nel 2013).

A. Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La Fondazione ha in essere una sola gestione patrimoniale individuale con Azimut, avendo chiuso in corso d'anno quella accesa presso Pioneer Investments. Le principali caratteristiche del mandato, di tipo obbligazionario, sono le seguenti:

- tipologia del mandato: *total return* con target di rendimento annuo;
- obiettivo di rendimento: Euribor a 3 mesi + 300 *basis point* al netto delle commissioni di gestione; le asset class e le strategie sottostanti dovranno essere poco correlate ai mercati tradizionali ma comunque caratterizzate da un elevato grado di liquidità/liquidabilità;
- orizzonte temporale di investimento: medio termine;
- tipologia di strumenti finanziari: titoli di debito, strumenti del mercato monetario, OICR, Sicav, ETF;
- categoria di emittenti e settori: emittenti sovrani, sovranazionali e societari con *rating* prevalentemente investment grade;
- aree geografiche di investimento: prevalentemente in mercati regolamentati dell'area OCSE;
- derivati: è possibile l'uso di strumenti derivati per fini di copertura, per migliorare l'efficienza del portafoglio. Il mandato non fa uso della leva finanziaria, pertanto l'utilizzo dei derivati non comporterà impegni superiori al valore complessivo netto del patrimonio conferito in gestione (leva1);
- esposizione valutaria in euro. Rischio di cambio prevalentemente coperto.

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i movimenti intervenuti nel 2014 e le composizioni delle gestioni patrimoniali:

	Pioneer	Azimut	Totali
Patrimonio a inizio 2014	86.049.893	65.809.028	151.858.921
Conferimenti	-	5.000.000	5.000.000
Prelievi	- 85.572.887	- 14.000	- 85.586.887
Risultato di gestione	- 455.307	5.073.917	4.618.610
Fiscalità	66.998	- 606.610	- 539.612
Commissioni di gestione	- 21.699	- 169.882	- 191.581
Commissioni di performance	-	- 409.057	- 409.057
Benefici fiscali	- 66.998	66.998	-
Patrimonio a fine 2014	-	74.750.394	74.750.394
Commissioni di gestione	0,12%	0,15%	
Commissioni di performance	10%	12%	

I valori delle gestioni esprimono il valore di mercato delle relative componenti, e cioè il valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2014. La composizione del portafoglio titoli delle gestioni in essere è la seguente:

Tipologia investimenti	Azimut
Obbligazioni in euro	61.543.587
Obbligazioni in divise estere	9.439.038
Quote di fondi	-
Totale titoli	70.982.625
Liquidità	4.727.973
Partite da regolare	- 420.592
Fiscalità diretta	- 606.610
Fiscalità: utilizzo risultato negativo della gestione Pioneer	66.998
Valore di bilancio	74.750.394

B. Gli strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati, in essere a fine dicembre 2014, ammontano a 142.018.868 euro (85.021.361 euro nel 2013).

I titoli di debito ammontano a 33.850.288 euro (38.740.400 euro nel 2013); in dettaglio:

Descrizione investimenti	Valori di bilancio e di mercato 2014	Valori di bilancio e di mercato 2013
Obbligazione strutturata Flexis 30/9/2016 (1)	23.009.200	21.740.400
Certificati di deposito Banca Interprovinciale	-	17.000.000
BTPI 15/9/2014 (2)	10.841.088	-
Totale titoli di debito	33.850.288	38.740.000

1) è un'obbligazione strutturata con un rendimento minimo annuo fisso dell'1%; è prevista anche una ulteriore cedola annua del 4% subordinata all'andamento dell'indice DJ eurostoxx 50 rispetto al valore dello stesso indice calcolato alla data di emissione. La cedola subordinata è condizionata al raggiungimento di soglie di incremento predeterminate. Il collaterale è un bond UniCredit scadenza gennaio 2020 (*zero recovery*).

(2) titolo venduto il 30 dicembre 2014 con valuta di regolamento 2 gennaio 2015.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio ammontano a 108.168.580 euro (46.280.961 euro nel 2013); in dettaglio:

Descrizione investimenti	Valori di bilancio e di mercato 2014	Valori di bilancio e di mercato 2013
Pioneer Momentum Stars Side Pocket	35.918	52.946
Pioneer Momentum Master II Side Pocket	80.127	117.259
Totale Hedge funds	116.045	170.205
Fondo UBS Convertible Global Bond (1)	29.606.808	16.204.000
Fondo UBS short duration high yield USA in USD (2)	4.790.027	4.434.021
Fondo Etica Obbligazionario misto (3)	11.224.759	10.245.830
Fondo Neuberger Berman Short Duration USA in USD (4)	5.422.535	-
Fondo M&G Optimal Income (5)	15.429.968	-
Fondo DNCA I Leonard eurose (6)	10.010.650	-
Totale Portafoglio obbligazionario specializzato	76.484.748	30.833.851
Fondo Etica Valori responsabili bilanciato (7)	31.567.787	15.226.905
Totale Portafoglio azionario specializzato	31.567.787	15.226.905
Totale parte di organismi di investimento collettivo del risparmio	108.168.580	46.280.961

(1) Scopo del fondo è l'investimento in obbligazioni convertibili diversificate, con prevalenza dell'area euro e del dollaro. L'obiettivo del fondo è conseguire una performance superiore a quella delle obbligazioni convenzionali.

(2) Scopo del fondo è l'investimento in obbligazioni corporate americane in dollari americani a breve scadenza (duration 1,3 anni) con stacco cedola (ad oggi del 5,8%) con volatilità inferiore rispetto a fondi *high yield* tradizionali. L'obiettivo del fondo è trarre vantaggio dallo spread dei rendimenti dei titoli corporate.

(3) Il fondo investe principalmente in obbligazioni e titoli di Stato denominati in euro ed emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali e in via residuale in obbligazioni di emittenti di tipo societario. La durata finanziaria della componente obbligazionaria è tendenzialmente pari a 4,5 anni (duration). L'investimento in azioni non può superare il 20% del portafoglio complessivo del fondo.

(4) Il fondo, obbligazionario high yield USA, si prefigge di aumentare il valore delle azioni degli investitori mediante una combinazione di crescita del capitale e reddito realizzata mediante investimenti in obbligazioni ad alto rendimento e di breve durata.

(5) Il fondo obbligazionario flessibile, investe in un'ampia gamma di asset a reddito fisso con l'obiettivo di offrire agli investitori un rendimento complessivo tramite (combinazione di reddito e crescita del capitale) un'esposizione a flussi ottimali di reddito sui mercati di investimento.

(6) Il fondo si prefigge come obiettivo quello di migliorare la redditività di un investimento prudente, attraverso la gestione attiva di azioni e obbligazioni dell'eurozone. Più nel dettaglio, gli investimenti obbligazionari possono comprendere anche titoli inflation linked e convertibili mentre sul segmento azionario il focus è su titoli ad alto dividendo (il peso complessivo di tale asset class tipicamente non eccede il 30%)

(7) Il fondo può investire al massimo il 70% in azioni, il resto in titoli di Stato e obbligazioni corporate. La peculiarità di questo fondo è l'analisi della responsabilità sociale degli emittenti. Per tale analisi Etica Sgr si avvale di una agenzia etica esterna (Ethibel), mentre, per il controllo, di un Comitato etico sempre esterno alla società.

I titoli non immobilizzati sono stati valutati, così come nell'esercizio precedente, al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre). A fronte delle rivalutazioni e delle riprese di valore effettuate pari a 9.129.917 euro, per la parte eccedente il costo storico di acquisto, è stato accantonato in un apposito fondo per rischi ed oneri il relativo onere fiscale pari a 1.682.658 euro. I titoli non immobilizzati hanno maturato interessi attivi, al netto della ritenuta fiscale, per 719.429 euro. In dettaglio:

Descrizione Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di mercato 2014	Rivalutazione (svalutazione)	Interessi Netti
Obbligazione Flexis 30/9/2016	21.740.400	23.009.200	1.268.800	187.820
BTPI 15/9/2014 (*)	9.939.599	10.841.088	901.489	-
Certificati di deposito scaduti	-	-	-	346.780
Totale titoli di debito	31.679.999	33.850.288	2.170.289	534.600
UBS Convertible Global Bond	28.773.574	29.606.808	833.234	
UBS short duration high yield	4.434.022	4.790.028	356.006	184.829
Pioneer Momentum Stars Side P.	26.229	35.918	6.689	
Pioneer Momentum Master II Side P.	63.733	80.127	16.394	
Etica Valori responsabili	27.726.905	31.567.787	3.840.882	
Fondo Etica Obbligazionario misto	10.245.830	11.224.759	978.929	
Neuberger Berman Short Duration	4.982.115	5.422.535	440.420	
M&G Optimal Income	14.994.894	15.429.968	435.074	
DNCA I Leonard eurose	9.958.650	10.010.650	52.000	
Totale organismi di investimento collettivo del risparmio	101.205.952	108.168.580	6.959.628	184.829
Totale strumenti finanziari quotati	132.885.951	142.018.868	9.129.917	719.429
Carico fiscale accantonato			- 1.682.658	
Rivalutazioni nette (voce 6 CE)			7.447.259	

(*) titolo venduto il 30 dicembre 2014 con valuta di regolamento 2 gennaio 2015; il valore di mercato riportato in tabella è quello relativo alla vendita.

Il risultato della negoziazione dei titoli non immobilizzati è stato positivo per 4.754.791 euro ed è così composto:

- 2.799.798 euro sono premi su opzioni su titoli azionari;
- 1.957.381 euro sono utili da cessione azioni ENEL e UniCredit;
- 2.388 euro sono perdite da cessione fondi comuni di investimento.

6.3.3. I crediti

La voce "crediti" esposta in bilancio per 14.127.079 euro (990.913 euro nel 2013) è così composta:

	2014	2013
Credito d'imposta Art bonus	2.505.038	-
Credito d'imposta IRES per maggiore imposta dividendi (*)	6.717.126	-
Credito verso erario anno 1997	738.703	738.703
Altri crediti d'imposta	3.919	73.875
Totale crediti d'imposta	9.964.786	812.578
Crediti per impieghi di liquidità vincolati (**)	4.000.000	-
Crediti per personale distaccato presso Carimonte Holding	32.862	51.799
Crediti per interessi maturati ma non liquidati cui c/c	123.696	103.169
Altri crediti	5.735	23.367
Totale crediti	14.127.079	990.913

(*) Con riferimento alla fruizione del credito, il legislatore ha disposto che lo stesso potrà essere utilizzato, esclusivamente in compensazione, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella misura del 33,33% del suo ammontare, nella medesima misura dal 1° gennaio 2017 e nella misura residua dal 1° gennaio 2018. Con riferimento alla compensazione, il credito d'imposta, non essendo previste limitazioni di alcun genere, come nel caso dell'art-bonus, potrà essere utilizzato a scomputo non solo dall'imposta derivante dalla dichiarazione dei redditi annuale, ma anche dalle altre imposte, dai contributi INPS, ecc., ex art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997. In ordine, invece, al profilo temporale della compensazione, una interpretazione coerente con la lettera della norma, salvo diverse indicazioni dell'Agenzia delle Entrate, porta a ritenere che l'ammontare massimo del credito utilizzabile nel 2016 e nel 2017 non potrà essere superiore al limite di 1/3 per ogni anno. Le eventuali eccedenze potranno essere utilizzate a partire dal 1° gennaio 2018 e negli anni successivi fino ad esaurimento;

(**) si tratta di una operazione vincolata a 6 mesi accesa il 29/9/2014 con scadenza 29/3/2015 regolata al tasso creditore del 1,90%; su tale rapporto sono maturati ratei attivi netti per 14.484 euro.

6.3.4. Le disponibilità liquide

La voce, esposta in bilancio per 114.806.649 euro (57.228.982 euro nel 2013), è così composta: disponibilità di cassa per 348 euro e disponibilità in conto corrente per 114.806.301 euro (57.226.415 euro nel 2013). In dettaglio:

Controparte	Importo	Interessi netti 2014
UniCredit	51.340.193	78.185
B.P.E.R.	7.574	380
Banca Interprovinciale	24.122.981	74.666
FINPRO (*)	34.474.190	458.880
Banca Aletti	5.280	7
Unipol Banca	7.721	423
Banco San Geminiano e S. Prospero	75.889	277
UBS	551.384	-
Banca Emilveneta	84.059	44.249
Banca di Cividale	4.137.030	73.335
Totale disponibilità in conto corrente	114.806.301	730.403

(*) Conto improprio finanziamento soci.

6.3.5. Altre attività

La voce è esposta in bilancio per 259.128 euro (82.905 euro nel 2013). Tra le principali componenti si segnalano:

- caparra versata per l'acquisto di una porzione immobiliare sita in Palazzo Montecuccoli, sede della Fondazione, 250.000 euro;
- impresa strumentale direttamente esercitata: 5.979 euro (10.577 euro nel 2013); all'inizio del 2010 la Fondazione ha deciso di esercitare direttamente un'attività d'impresa nell'ambito del settore culturale, in particolare all'interno del progetto di Fondazione Fotografia. A tal fine ha provveduto ad aprire apposita partita IVA e alla tenuta delle previste scritture contabili separate. La decisione deriva dalla possibilità/opportunità di realizzare introiti attraverso la creazione di mostre d'arte a pagamento, la vendita di servizi di formazione, libri e oggettistica nel bookshop delle sale espositive e il noleggio di mostre e opere. Con il conferimento del ramo d'azienda alla Fondazione Fotografia Modena l'attività svolta in via diretta si è pressoché annullata. I movimenti intervenuti nel corso del 2014 sono i seguenti:

Risorse per attività strumentale: valore netto a inizio esercizio	10.577
Conferimenti	4.980
Decremento dell'esercizio (perdita conseguita)	- 9.578
Risorse per attività strumentale: valore netto a fine esercizio	5.979

Per maggiori dettagli si rimanda agli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico riportati tra gli allegati della nota integrativa.

6.3.6. I ratei e risconti attivi

La voce, esposta in bilancio per 207.817 euro (3.273.361 euro nel 2013), è composta da ratei attivi per 152.239 euro e da risconti attivi per 55.578 euro. In dettaglio:

- ratei attivi su obbligazioni strutturate: 73.213 euro (79.150 euro nel 2013);
- ratei attivi su titoli: 64.542 euro (3.175.786 euro nel 2013);
- ratei attivi su operazioni vincolate: 14.484 euro (nessun valore nel 2013);
- risconti attivi su spese di competenza del 2015: 55.578 euro (18.425 euro nel 2013).

6.4. Voci del passivo patrimoniale

6.4.1. Il patrimonio

Il patrimonio della Fondazione ammonta a 848.107.727 euro e si è incrementato di 13.311.127 euro rispetto al 2013 (834.796.600 euro) per una variazione del 1,59%. Le variazioni intervenute nel 2014 sono relative all'accantonamento alla riserva obbligatoria effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2015 per 13.304.956 euro e all'avanzo residuo dell'esercizio 2014 per 6.171 euro.

I movimenti intervenuti nel corso del 2014 sono di seguito dettagliati:

	Saldo al 31.12.2013	Movimenti 2014 giroconti	Movimenti 2014 apporti	Saldo al 31.12.2014
Fondo di dotazione	42.655.634	-	-	42.655.634
Riserva da rivalutazione e plusvalenze	546.317.439	-	-	546.317.439
Riserva obbligatoria	144.840.426	-	13.304.956	158.145.382
Riserva per l'integrità del patrimonio	100.476.945			100.476.945
Avanzi portati a nuovo	500.654	5.502		506.156
Avanzo d'esercizio	5.502	-5.502	6.171	6.171
Totali	834.796.600	-	13.311.127	848.107.727

La tabella seguente evidenzia come negli ultimi 10 anni, il patrimonio netto della Fondazione si sia incrementato del 22,76%, a fronte di un tasso di inflazione del 17,37%. In dettaglio:

Anni	Patrimonio	Indice incremento patrimonio	Indice inflazione annuo
2005	690.839	100,00	100,00
2006	716.865	103,77	102,00
2007	744.332	107,74	103,73
2008	754.847	109,27	107,05
2009	780.883	113,03	107,80
2010	799.233	115,69	109,53
2011	814.754	117,94	112,48
2012	825.005	119,42	115,86
2013	834.797	120,84	117,13
2014	848.108	122,76	117,37

6.4.2. I fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto ammontano a 101.338.222 euro (68.754.796 euro nel 2013). In dettaglio:

- fondo stabilizzazione erogazioni: 5.000.000 euro;
- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 36.433.372 euro;
- fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi: 5.394.504 euro;
- altri fondi: 54.510.346 euro.

Il forte incremento delle disponibilità dei fondi deriva dalla decisione assunta dalla Fondazione di modificare la metodologia sino ad ora seguita per le proprie deliberazioni; a partire dall'anno 2015, infatti, le delibere saranno assunte solo sui fondi precostituiti (quindi su redditività già realizzata) e non più sulle risorse generate nell'esercizio corrente (quindi su redditività attesa).

Per poter consentire, già in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2014, la piena copertura delle attività istituzionali pianificate nel Documento Programmatico Previsionale 2013-2015 (20.000.000 euro) la Fondazione ha chiesto alla partecipata Carimonte Holding una distribuzione straordinaria di riserve di utili; l'Assemblea degli azionisti di Carimonte Holding del 30 dicembre 2014 ha pertanto deliberato una distribuzione di riserve di utili per complessivi euro 33 milioni, di cui euro 21.109.308 di competenza della Fondazione.

Sono state poi riallocate alcune disponibilità dei fondi preesistenti per incrementare le risorse destinate al Fondo Progetto S. Agostino e per definire l'anno del loro utilizzo, (7.200.000 euro destinati all'attività istituzionale del 2016).

Il **fondo stabilizzazione erogazioni** ammonta a 5.000.000 euro (9.850.000 euro nel 2013) e ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. Il fondo si è così movimentato nel 2014:

Rimanenze iniziali	9.850.000
Giroconto disponibilità al fondo erogazioni future Progetto Santagostino	- 4.850.000
Rimanenze finali	5.000.000

I **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti** ammontano a 36.433.372 euro (12.261.784 euro nel 2013) e nel corso del 2014 hanno avuto la seguente movimentazione:

Rimanenze iniziali	12.261.784
Reintegri parziali o totali di erogazioni	959.785
Erogazioni deliberate nell'esercizio	-1.603.235
Accantonamento dell'esercizio per l'attività istituzionale 2015	17.600.000
Accantonamento dell'esercizio per l'attività istituzionale 2016	5.984.000
Ulteriore accantonamento dell'esercizio	1.231.038
Rimanenze finali	36.433.372
Di cui:	
- destinati all'attività istituzionale 2015	17.600.000
- destinati all'attività istituzionale 2016	12.320.000
- ancora da destinare	6.513.372

I **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi** ammontano a 5.394.504 euro (2.142.821 euro nel 2013) e nel corso del 2014 hanno avuto la seguente movimentazione:

Rimanenze iniziali	2.142.821
Reintegri parziali o totali di erogazioni	601.360
Erogazioni deliberate nell'esercizio	- 565.677
Accantonamento dell'esercizio per l'attività istituzionale 2015	2.400.000
Accantonamento dell'esercizio per l'attività istituzionale 2016	816.000
Rimanenze finali	5.394.504
Di cui:	
- destinati all'attività istituzionale 2015	2.400.000
- destinati all'attività istituzionale 2016	1.680.000
- ancora da destinare	1.314.504

Gli **altri fondi** ammontano a 54.510.346 euro (44.500.191 euro nel 2013) e sono così composti:

- **fondo per erogazioni future Progetto Santagostino:** 32.930.000 euro (27.000.000 euro nel 2013). Il fondo è destinato al progetto di restauro e riqualificazione dell'area dell'ex ospedale Sant'Agostino. La Fondazione stanzerà, anno per anno, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, le somme da includere nelle delibere dell'esercizio. La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

Rimanenze iniziali	27.000.000
Giroconto a fondo erogazioni patrimonializzate (Santagostino)	- 3.772.000
Giroconto a fondi per erogazioni nei settori rilevanti	- 228.000
accantonamento dell'esercizio	5.080.000
Giroconto disponibilità da fondo stabilizzazione erogazioni	4.850.000
Rimanenze finali	32.930.000

- **fondi per erogazioni patrimonializzate:** 15.277.666 euro (11.300.007 euro nel 2013). La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

	Beni	Disponibilità	Totali
Rimanenze iniziali	10.328.465	971.542	11.300.007
Delibere su disponibilità 2014	-	206.500	206.500
Giroconto da fondo per erogazioni future Progetto Santagostino	-	3.772.000	3.772.000
Acquisti effettuati su delibere dell'esercizio	192.277	- 192.277	-
Acquisti effettuati su residui anni precedenti	970.701	- 970.701	-
Revoche dell'esercizio		- 841	- 841
Rimanenze finali	11.491.443	3.786.223	15.277.666

Il fondo comprende:

- la contropartita dell'investimento in beni immobili strumentali (Centro di Medicina Rigenerativa) per 3.987.634 euro esposti nella voce 1a) dell'attivo. In data 24 aprile 2008, infatti, è stato acquistato dall'Università di Modena e Reggio Emilia il terreno dove è stata realizzata l'opera; la vendita è avvenuta con riserva di usufrutto per la durata di anni trenta e quindi fino al 24 aprile 2038;
- la contropartita dell'investimento di 3.723.079 euro, relativo al complesso immobiliare Santagostino da destinare ad utilizzo pubblico, esposto nella voce 1a) dell'attivo (di cui 896.630 euro sono stati spesi nel corso del 2014);
- la contropartita dell'investimento di 115.661 euro nella partecipata Fondazione Fotografia Modena (trasferimento delle attività rientranti nel perimetro "progetto Fondazione Fotografia" mediante il conferimento del ramo d'azienda), esposto nella voce 2a) dell'attivo nel maggior valore di 215.661 euro;
- la contropartita di investimenti in beni mobili d'arte da destinare ad utilizzo pubblico, esposti nella voce 1b dell'attivo, per 3.665.069 euro (di cui 266.348 euro acquistati nel corso del 2014). Il dettaglio dei investimenti effettuati è il seguente:
- la contropartita di investimenti in beni mobili d'arte da destinare ad utilizzo pubblico, esposti nella voce 1b dell'attivo, per 3.398.721 euro (di cui 17.777 euro acquistati nel corso del 2013).

Il dettaglio dei investimenti effettuati è il seguente:

Opere collezione fotografica d'arte	3.007.370
Sumula seu breviliquium super concordia Novi et Veteris Testamenti, codice miniato	252.404
Cristo, scultura in terracotta di Antonio Begarelli	101.335
Sant'Edilberto Re di Scozia, olio su tela di Matteo Coloretti	99.960
Fondi di Fotografia Storica	80.000
Raccolta manoscritti scientifici di Giuseppe Franchini	50.000
Acetaia	34.000
Raccolta documenti Giacomo Puccini	20.000
Altre opere e beni d'arte	20.000
Totale beni mobili d'arte	3.665.069

- **fondi per il Progetto Sud:** 6.117.757 euro (analogo valore euro nel 2013). L'importo comprende la contropartita dell'investimento nella Fondazione con il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per il medesimo importo. Secondo le indicazioni fornite dall'Acri con lettera datata 11 ottobre 2006, per le fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione con il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, viste le finalità perseguite, tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita appunto di un'apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto: altri fondi del passivo.

- **fondi per l'attività strumentale direttamente esercitata:** 5.979 euro (10.577 euro nel 2013); il fondo rileva le movimentazioni delle dotazioni della impresa strumentale direttamente esercitata in contabilità separata. In dettaglio:

Rimanenze iniziali	10.577
Conferimenti	4.980
Decremento dell'esercizio (perdita conseguita)	- 9.578
Rimanenze finali	5.979

- **fondo nazionale iniziative comuni Acri:** 178.944 euro (71.850 euro nel 2013); l'Assemblea dell'Acri del 4 aprile 2012 ha deliberato l'attivazione di un fondo nazionale per iniziative comuni delle Fondazioni al quale, tramite la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, ha aderito anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio, pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Rimanenze iniziali	71.850
Pagamenti effettuati nell'esercizio	- 52.565
Accantonamento dell'esercizio	159.659
Rimanenze finali	178.944

6.4.3. I fondi per rischi ed oneri

La voce, esposta in bilancio per 4.648.479 euro (2.872.908 euro nel 2013), è così composta:

Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi (*)	454.486
Fondo imposte capital gain (accantonamenti su rivalutazioni)	4.193.993
Totale	4.648.479

(*) È la contropartita dei crediti d'imposta esposti alla voce di bilancio "crediti dell'attivo".

In particolare:

- il **fondo ritenuta d'acconto sui dividendi** ammonta a 454.486 euro e non si è movimentato nel corso dell'esercizio. Il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emergente dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (454.480 euro) e 1998 (1.057.173 euro) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepita dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4 ottobre 1996. Di questi, 1.057.167 euro sono stati utilizzati a compensazione di versamenti di imposte, contributi, tributi in esercizi precedenti;

- il **fondo imposte su proventi relativi a investimenti finanziari** ammonta a 4.193.993 euro (2.418.422 euro nel 2013). Il fondo si è così movimentato:

Rimanenze al 31.12.2013	2.418.422
rilascio eccedenza fondo a sopravvenienze attive	-
accantonamenti sulle rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.775.571
Rimanenze al 31.12.2014	4.193.993

6.4.4. Il fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo, esposto in bilancio per 114.986 euro (121.138 euro nel 2013), si è così movimentato:

Rimanenze al 31.12.2013	121.138
Utilizzi:	
- versamenti al fondo di previdenza integrativo Previbank	- 21.457
- pagamento imposta sostitutiva D.Lgs. 47/2000	-168
- per liquidazioni effettuate	- 20.337
- accantonamento dell'esercizio	35.810
Rimanenze al 31.12.2014	114.986

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per i dipendenti assunti a tempo indeterminato dalla Fondazione.

6.4.5. Le erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate, al netto delle erogazioni patrimonializzate per le quali è stato istituito apposito fondo, sono esposte in bilancio per 44.038.864 euro (57.085.000 euro nel 2013) e sono così esposte:

- erogazioni deliberate nei settori rilevanti: 33.047.125 euro;
- erogazioni deliberate negli altri settori ammessi: 4.751.327 euro;
- erogazioni deliberate per il Progetto Sud: 714.202 euro.
- erogazioni deliberate per le iniziative emergenze terremoto: 5.526.210 euro;

La movimentazione dell'esercizio delle erogazioni deliberate nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi è così sintetizzabile:

	Settori rilevanti	Settori ammessi
Rimanenze al 31.12.2013	44.920.061	5.780.939
Delibere 2014	17.196.709	2.448.462
sulle disponibilità del corrente esercizio	15.365.474	1.882.786
sulle disponibilità dei fondi a disposizione	1.831.235	565.676
Erogazioni liquidate su delibere 2014	- 2.689.317	- 551.300
sulle disponibilità del corrente esercizio	- 2.591.546	- 51.300
sulle disponibilità dei fondi a disposizione	- 97.771	- 500.000
Erogazioni liquidate su delibere di esercizi precedenti	- 25.445.187	- 2.296.632
Reintegri parziali o totali di erogazioni	- 958.944	- 601.359
Giroconto disponibilità	23.803	- 23.803
Giroconto a fondo per l'attività strumentale esercitata	-	- 4.980
Rimanenze al 31.12.2014	33.047.125	4.751.327

Per quanto attiene il Progetto Sud, le somme ancora da erogare sono quelle relative all'accantonamento 2014 effettuato in attuazione dell'Accordo Acri-Volontariato del 23 giugno 2010 e successive integrazioni e comunicato dall'Acri con lettera del 4 luglio 2014. Di seguito vengono riepilogati gli stanziamenti effettuati nel corso degli anni a favore della Fondazione con il Sud e i relativi pagamenti effettuati.

Anni	Apporti	Pagamenti	Residuo
Anno 2005 (da fondi Volontariato)	2.488.836	2.488.836	-
Anno 2005	1.125.407	1.125.407	-
Anno 2006	792.402	792.402	-
Anno 2007	464.573	464.573	-
Anno 2008	439.388	439.388	-
Anno 2009	962.970	962.970	-
Anno 2010	541.435	541.435	-
Anno 2011	574.138	574.138	-
Anno 2011 (apporti da fondi residui anno 2009)	178.076	178.076	
Anno 2012	670.362	670.362	-
Anno 2013	708.331	708.331	
Anno 2014	714.202	-	714.202
Totale accantonamenti	9.660.120	8.945.918	714.202
Apporto per la costituzione della Fondazione	6.117.757	6.117.757	-
Importo complessivamente destinato alla Fondazione con il Sud	15.777.877	15.063.675	714.202

Gli accordi Acri – Volontariato aventi ad oggetto la “Promozione ed il sostegno della società civile e del terzo settore nelle regioni meridionali d’Italia” (Progetto Sud) prevedevano un impegno di contribuzione da parte delle Fondazioni alla neo costituita Fondazione con il Sud, volto a stabilizzarne i flussi finanziari.

In particolare:

- l’accordo del 23 giugno 2010, relativo al quinquennio 2010-2014, prevedeva un contributo minimo di 20 milioni di euro e un contributo aggiuntivo di 4,4 milioni di euro
- l’accordo del 25 luglio 2012 ha cancellato il citato ulteriore stanziamento di 4,4 milioni di euro;
- l’accordo del 16 ottobre 2013, infine, ha esteso al 2015 l’impegno di contribuzione di 20 milioni di euro.

Come già evidenziato, l’importo dell’accantonamento da porre a carico del corrente esercizio viene comunicato dall’Acri e viene determinato sulla base dei seguenti parametri:

Accantonamento ex art. 15 Legge 266/1991	Importi	
Anno 2007	2.089.212	
Anno 2008	1.019.437	
Anno 2009	1.982.030	
Anno 2010	1.398.010	
Anno 2011	1.181.414	
Anno 2012	1.063.598	
Anno 2013	982.560	
Media accantonamenti effettuati dal 2007 al 2013 (A)		1.388.037
Valori medi degli accantonamenti delle Fondazioni aderenti all’accordo accantonati nel medesimo periodo (B)		38.869.581
Incidenza% di (A) su (B)		3,571
Totale nazionale del contributo a Fondazione con il Sud		20.000.000
Quota di competenza per l’anno 2014		714.202

La movimentazione dell’esercizio è la seguente:

Rimanenze al 31.12.2013	708.331
Pagamenti effettuati nell’esercizio	- 708.331
Accantonamento dell’esercizio	714.202
Rimanenze al 31.12.2014	714.202

Per quanto attiene le iniziative rivolte all’emergenza terremoto la movimentazione dell’esercizio è la seguente:

Rimanenze al 31.12.2013	5.675.669
Pagamenti effettuati nell’esercizio	- 149.459
Rimanenze al 31.12.2014	5.526.210

6.4.6. Il Fondo per il volontariato

Il fondo, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11 agosto 1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21 novembre 1991; le Fondazioni di origine bancaria devono stanziare a favore dei Fondi speciali per il Volontariato una quota non inferiore ad un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio decurtato dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999.

In tema di fondi per il volontariato, l'Acri ed il Forum Permanente del Terzo Settore, in data 5 ottobre 2005, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa che ha avviato un grande progetto per la promozione ed il sostegno della società civile e del terzo settore nelle regioni meridionali d'Italia.

In data 23 giugno 2010 è stata poi raggiunta una nuova intesa relativa al quinquennio 2010-2014. Tale accordo mirava a stabilizzare per 5 anni i flussi finanziari del sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) a livelli predefiniti e congrui per la realizzazione delle loro finalità istituzionali, ad assicurare continuità all'azione della neo costituita Fondazione con il Sud e a porre le basi per una riorganizzazione complessiva del sistema di sostegno al volontariato previsto della Legge 266/1991.

Per il quinquennio 2010-2014 erano state sostanzialmente fissate le seguenti assegnazioni annuali:

- 60 milioni di euro ai fondi speciali per il volontariato ex articolo 15 legge 266/1991;
- 20 milioni di euro alla Fondazione con il Sud;
- 4,4 milioni di euro ulteriori alla Fondazione con il Sud.

Poiché gli accantonamenti ex Legge 266/1991 registrati a livello nazionale nel 2011 sono stati ben inferiori alla somma minima garantita ai fondi per il volontariato di 60 milioni di euro, il 25 luglio 2012 i firmatari dell'Accordo nazionale Acri-Volontariato del 23 giugno 2010 hanno sottoscritto un verbale di intesa volto ad adeguare i termini di attuazione originariamente previsti alle mutate condizioni economico-finanziarie. La nuova intesa, in sintesi, prevedeva:

- la riduzione del fabbisogno complessivo garantito ai fondi speciali per il volontariato ex Legge 266/1991 da 60 a 45 milioni di euro;
- la cancellazione degli ulteriori stanziamenti di 4,4 milioni di euro previsti a favore della Fondazione con il Sud.

Il 16 ottobre 2013 l'Acri ed i rappresentanti del mondo del volontariato, preso atto del perdurare della crisi economica e dei relativi riflessi negativi sul volume degli accantonamenti ai fondi per il volontariato, hanno nuovamente raggiunto un'intesa volta ad un'ulteriore riduzione dei contenuti economici dell'Accordo del 23 giugno 2010; in particolare:

- per l'anno 2012 è stato ridotto da 45 a 35,6 milioni di euro il fabbisogno complessivo garantito dalle Fondazioni ai fondi speciali per il volontariato ex Legge 266/1991;
- per gli anni 2013 e 2014 è stato ridotto da 45 a 35 milioni di euro il fabbisogno complessivo garantito ai fondi speciali per il volontariato ex Legge 266/1991;
- per l'anno 2015 vengono estesi gli impegni di contribuzione delle fondazioni per un massimo di 55 milioni di euro: 20 milioni di euro alla Fondazione con il Sud e 35 milioni di euro ai fondi per il volontariato (comprensivi dell'accantonamento di competenza annuale del quindicesimo di legge);
- per gli anni 2014 e 2015, nel caso in cui gli accantonamenti complessivamente effettuati dalle fondazioni risultassero insufficienti a coprire l'importo di contribuzione concordato, la differenza dovrà essere coperta da apporti aggiuntivi delle fondazioni.

Nella successiva tabella sono riportati tutti gli stanziamenti effettuati dal 1992.

Anni	Accantonamento Legge 266/1991	Extra Accantonamento	Totale
Anno 1992	55.053	-	55.053
Anno 1993	107.501	-	107.501
Anno 1994	134.047	-	134.047
Anno 1995	265.974	-	265.974
Anno 1996	780.198	-	780.198
Anno 1997	363.036	-	363.036
Anno 1998	613.970	-	613.970
Anno 1999	1.480.503	-	1.480.503
Anno 2000 (*)	1.160.937	1.160.937	2.321.874
Anno 2001 (*)	1.127.710	1.127.710	2.255.420
Anno 2002 (*)	1.340.274	1.340.274	2.680.548
Anno 2003 (*)	1.229.880	1.229.880	2.459.760
Anno 2004 (*)	1.258.956	1.258.956	2.517.912
Anno 2005 (*)	1.838.485	1.838.485	3.676.970
Anno 2006	1.981.005	-	1.981.005
Anno 2007	2.089.212	-	2.089.212
Anno 2008	1.019.437	-	1.019.437
Anno 2009	1.982.030	-	1.982.030
Anno 2010	1.398.010	-	1.398.010
Anno 2011	1.181.414	-	1.181.414
Anno 2012	1.063.598	-	1.063.598
Anno 2013	982.560	-	982.560
Anno 2014	1.773.994	-	1.773.994
Totale accantonamenti	25.227.784	7.956.242	33.184.026
Apporti da accordo Acri - CSV	-	-	3.585.240
Totale complessivo a favore Volontariato	-	-	36.769.266

(*) L'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001 ha introdotto una metodologia di calcolo dell'accantonamento ai fondi speciali per il volontariato (quella tuttora utilizzata) contro la quale alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato hanno presentato, sempre nel 2001, ricorso al TAR del Lazio; per gli anni dal 2000 al 2004, oltre agli accantonamenti effettuati in ottemperanza alle disposizioni previste dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro sono stati prudenzialmente effettuati stanziamenti, vincolati nella destinazione, di pari ammontare. Nel 2005, a seguito degli accordi intercorsi tra l'Acri, la Consulta nazionale dei Comitati di Gestione dei fondi speciali per il volontariato e altre associazioni in rappresentanza delle organizzazioni di volontariato è stato sottoscritto il già citato protocollo d'intesa che ha dato origine alla Fondazione con il Sud e avviato un grande progetto per la promozione ed il sostegno della società civile e del terzo settore nelle regioni meridionali d'Italia (Progetto Sud); tale accordo prevedeva che gli stanziamenti integrativi relativi agli anni dal 2000 al 2004 fossero destinati alla costituzione della Fondazione con il Sud mentre l'accantonamento integrativo effettuato nel 2005 fosse destinato all'attività della neo costituita Fondazione e a sostegno del volontariato delle regioni meridionali. La voce di bilancio rappresenta il residuo ancora da erogare degli stanziamenti effettuati negli anni a favore dei Fondi speciali per il Volontariato previsti dall'articolo 15 della Legge 266/1991 e degli stanziamenti effettuati in attuazione degli accordi nazionali Acri-Volontariato, cui la Fondazione ha aderito: euro 2.957.099 euro (3.222.956 euro nel 2013).

La movimentazione del fondo è così rappresentata:

Rimanenze al 31.12.2013	3.222.956
Somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	- 2.039.851
Accantonamento dell'esercizio	1.773.994
Rimanenze al 31.12.2014	2.957.099

Nella tabella successiva vengono forniti i dettagli degli stanziamenti e dei pagamenti effettuati nel corso degli anni.

	Stanziamenti	Pagamenti	Residuo
Destinazioni:			
Fondazione con il Sud: costituzione	6.117.757	6.117.757	-
Fondazione con il Sud: apporti	3.614.243	3.614.243	-
Subtotale	9.732.000	9.732.000	-
Regione Emilia-Romagna (*)	20.410.627	19.571.682	838.945
Regione Campania	982.071	982.071	-
Regione Lazio	1.238.445	894.285	344.160
Regione Abruzzo	132.127	132.127	-
Regione Sicilia	1.094.779	1.094.779	-
Regione Lombardia	1.061.832	1.061.832	-
Regione Toscana	143.391	143.391	-
Provincia autonoma di Trento	200.000	200.000	-
Subtotale	25.263.272	24.080.167	1.183.105
Accantonamento dell'esercizio:			
50% alla regione Emilia-Romagna	886.997	-	886.997
50% da allocare (**)	886.997	-	886.997
Subtotale	1.773.994	-	1.773.994
Totale	36.769.226	33.812.167	2.957.099

(*) vedere dettaglio dei pagamenti nella successiva tabella

(**) L'Acri, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di appartenenza solo il 50% dell'importo accantonato rinviando ad un successivo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%, da effettuarsi su indicazione fornita dalla stessa Acri al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

Le disposizioni di pagamento pervenute alla Fondazione nel corso del 2014 ammontano a 2.039.851 euro. In dettaglio:

	Pagamenti al 31.12 2013	Pagamenti 2014	Totale pagamenti
Associazione Sviluppo Volontariato Bologna	2.868.005	270.249	3.138.254
Associazione C.S.V. di Ferrara	1.484.541	139.908	1.624.449
Associazione Ass. I. Pro.V. Centro di Servizi Fo-Ce di Forlì	1.881.595	173.080	2.054.675
Associazione Servizi per il Volontariato Modenese - Modena	2.400.097	221.820	2.621.917
Associazione Forum Solidarietà Centro Servizi di Parma	2.107.236	258.862	2.366.098
Associazione S.V.E.P. di Piacenza	1.501.136	152.448	1.653.584
Associazione Per Gli Altri di Ravenna	1.723.158	188.412	1.911.570
Associazione Dar Voce Centro di Servizio di Reggio Emilia	1.811.099	142.379	1.953.478
Associazione Volontarimini di Rimini	1.453.674	154.127	1.607.801
Comitato di gestione Regione Emilia-Romagna	606.772	33.084	639.856
Totale Regione Emilia-Romagna	17.837.313	1.734.369	19.571.682
Regione Campania	982.071	-	982.071
Regione Lazio	588.803	305.482	894.285
Regione Abruzzo	132.127	-	132.127
Regione Sicilia	1.094.779	-	1.094.779
Regione Lombardia	1.061.832	-	1.061.832
Regione Toscana	143.391	-	143.391
Provincia autonoma di Trento	200.000	-	200.000
Totale	22.040.316	2.039.851	24.080.167

6.4.7. I debiti

La voce, esposta in bilancio per 8.806.438 euro (865.756 euro nel 2013), comprende:

Imposte IRES	6.717.126
Imposte IRAP	-
Imposte su capital gain da versare in dichiarazione	1.081.813
Somme da retrocedere su contratti derivati scaduti	442.000
Ritenute, contributi e altri tributi da versare	166.805
Fornitori e fatture da ricevere	153.255
Fondi di terzi per contributi da erogare in cofinanziamento	78.830
Spesa per assistenza da riconoscere a Carimonte Holding S.p.A.	61.000
Oneri da liquidare a personale dipendente	55.565
Imposta dossier titoli di competenza	28.340
Compensi da liquidare agli amministratori	8.094
Partite varie	13.610
Totale	8.806.438

In particolare:

- Imposte IRES:** 6.717.126 euro (nessun valore nel 2013); il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, interessi passivi, ammortamenti ecc.) non assume alcun rilievo fiscale. Il forte incremento delle imposte da versare è da correlare alle modifiche introdotte dal comma 655 dell'articolo unico della legge di stabilità 2015, pubblicata il 29 dicembre 2014, che ha sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le Fondazioni, previsto dall'art. 4, comma 1, lett. q), del D.Lgs. n. 344/2003, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare. La retroattività della nuova modalità di tassazione è stata mitigata al successivo comma 656 dalla concessione di un credito d'imposta, pari alla maggiore imposta IRES dovuta nel solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi. La Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri ha affrontato la questione approfondendo sia il profilo strettamente fiscale, sia quello contabile del credito di imposta. Con riferimento alla quantificazione del credito, sembra potersi affermare, in base alla lettera e alle finalità della norma, che ai fini della determinazione della "maggiore imposta IRES" si debba procedere mettendo a confronto l'imposta dovuta calcolata tenendo conto della maggiorazione della quota imponibile dei dividendi con quella calcolata computando i dividendi nella misura del 5%, fermi restando la spettanza degli oneri deducibili e detraibili, nonché degli eventuali crediti d'imposta (e.g. Art Bonus). Ne consegue, in definitiva, che la maggiore IRES dovuta corrisponde alla differenza tra imposta al netto di oneri deducibili, detraibili e l'eventuale credito Art bonus calcolata sulla nuova base imponibile, e quella che ipoteticamente si sarebbe determinata senza l'introduzione della modifica apportata dalla Legge di Stabilità. Il credito d'imposta così calcolato ammonta a 6.717.126 euro. Il fondo si è così movimentato:

	IRES
Rimanenza al 31.12.2013	-
Accantonamento 2014	8.105.736
Ritenute d'acconto subite nel 2014	- 136.091
Utilizzo della prima rata del credito imposta Art bonus	- 1.252.519
Rimanenza al 31.12.2014	6.717.126

- Imposte IRAP:** nessun valore così come nel 2013. Il fondo si è così movimentato:

	IRAP
Rimanenza al 31.12.2013	-
Utilizzo per versamenti imposte a saldo 2014	-
Accantonamento 2014	41.500
Acconti versati anno d'imposta 2014 (*)	- 41.500
Rimanenza al 31.12.2014	-

(*) gli acconti versati nel 2014 ammontano a 44.328 euro risultano superiori all'imposta dovuta per l'anno 2014; il credito d'imposta, pari a 2.828 euro, è esposto alla voce crediti dell'attivo (crediti verso l'Erario).

- **Imposte su capital gain da versare in dichiarazione:** 1.081.813 euro (nessun valore nel 2013). Il fondo si è così movimentato:

Rimanenze al 31.12.2013	-
Imposte maturate nell'esercizio	2.111.383
Compensazioni minusvalenze	- 1.029.570
Rimanenze al 31.12.2014	1.081.813

6.5. Conti d'ordine

6.5.1. I beni presso terzi

I beni presso terzi sono rappresentati da azioni, quote di fondi comuni d'investimento, titoli obbligazionari e beni d'arte. I titoli vengono valorizzati in base alle quantità per i titoli azionari e le quote di fondi comuni e in base al valore nominale per i titoli obbligazionari, al fine di realizzare una omogeneità con i dati presentati negli estratti conto relativi ai depositi amministrati.

La voce, esposta in bilancio per 309.837.540 euro (333.638.582 euro nel 2013), è così composta:

Titoli a custodia presso terzi	227.363.318
Partecipazioni a custodia presso terzi	82.107.222
Beni d'arte	367.000
Totale	309.837.540

6.5.2. Le garanzie e gli impegni

La voce esposta in bilancio per 23.674.163 euro (24.126.622 euro nel 2013) comprende:

Impegni alla sottoscrizione di fondi chiusi di <i>private equity</i>	16.360.013
Impegni per delibere pluriennali	7.314.150
Totale	23.674.163

In dettaglio:

- **gli impegni alla sottoscrizione di cinque fondi chiusi di *private equity***: ammontano a 15.606.888 (14.653.763 nel 2012) euro. In dettaglio:

Descrizione	Impegni sottoscrizione	Impegni residui
Fondo Ver Capital Mezzanine	5.000.000	254.706
Fondo Advanced Capital II	5.000.000	339.429
Fondo TT Venture	10.000.000	2.340.878
Fondo Social Housing	10.000.000	7.500.000
Fondo Green Star	5.000.000	1.000.000
Fondo Invest In Modena	5.000.000	4.925.000
Totale	40.000.000	16.360.013

- **gli impegni per delibere pluriennali**: ammontano complessivamente a 7.314.150 euro e sono tutti relativi 2015; in dettaglio:

Settori	Numero progetti	Impegni 2015
Arte, attività e beni culturali	1	140.000
Ricerca scientifica e tecnologica	12	1.189.000
Assistenza anziani	5	2.611.483
Crescita e formazione giovanile	20	1.158.333
Famiglia e valori connessi	4	2.115.334
Volontariato, filantropia e beneficenza	1	100.000
Totale	43	7.314.150

6.6. Il conto economico

6.6.1. Il risultato delle gestioni patrimoniali

Il **risultato delle gestioni patrimoniali individuali** è stato positivo per 4.078.997 euro (risultato positivo di 3.757.639 euro nel 2013). La Fondazione ha in essere un solo mandato di gestione, con Azimut, avendo chiuso nel corso del 2014 il mandato affidato a Pioneer Investments. Il dettaglio dei risultati conseguiti dai gestori è il seguente:

	2014	2013
Variazioni componente titoli	4.618.609	4.357.376
Fiscalità	- 539.612	-599.737
Risultato della gestione patrimoniale	4.078.997	3.757.639

Gestioni patrimoniali - Rendimenti	Pioneer	Azimut	Totali
Incremento/decremento valore dei titoli	- 455.308	5.073.917	4.618.609
Fiscalità maturata	66.998	- 606.610	- 539.612
Totale risultato lordo delle gestioni	- 388.310	4.467.307	4.078.997
Commissioni di gestione (*)	- 21.699	- 169.882	- 191.581
Commissioni di performance (*)	-	- 409.057	- 409.057
Totale rendimento netto da spese	- 410.009	3.888.368	3.478.359

(*) Le commissioni di negoziazione e le commissioni di gestione vengono esposte in apposite sottovoci delle spese amministrative, così come disposto dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

6.6.2. I dividendi e i proventi assimilati

I dividendi e i proventi assimilati contabilizzati nel 2013 ammontano a 43.729.702 euro (15.680.491 euro nel 2013). In dettaglio:

	2014	2013
Dividendi Carimonte Holding S.p.A.:	34.542.504	17.910.928
- Attribuzione alle n. 10.009.000 azioni ordinarie	19.457.496	10.089.072
- Attribuzione alle n. 4.982.000 azioni privilegiate	15.085.008	6.396.760
Dividendi UniCredit S.p.A.	3.603.240	3.388.500
Dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2.793.520	977.672
Dividendi ENEL	858.520	990.600
Dividendi ENI	1.776.000	1.744.000
Dividendi Hera	2.558.406	1.969.200
Dividendi FINPRO	40.000	40.000
Dividendi fondi immobiliari (vedere dettaglio tabella successiva)	151.046	217.199
Ritenute fiscali su fondi immobiliari	- 31.511	- 43.440
Totale voce dividendi e proventi assimilati	43.729.702	15.680.491

Il dettaglio dei dividendi lordi incassati sui Fondi Immobiliari, è il seguente:

Denominazione	2014	2013
Atlantic 1	4.780	18.683
Beta Immobiliare	1.827	3.129
Estense Distribuzione	19.844	16.052
Investietico	46.845	52.050
Amundi RE EU	43.400	37.975
Amundi RE IT	34.350	89.310
Totale	151.046	217.199

6.6.3. Gli interessi e gli altri proventi finanziari

La voce esposta in bilancio al netto delle ritenute fiscali ammonta a 3.325.334 euro (7.654.681 euro nel 2013) comprende:

	2014	2013
Interessi su prestito soci (*)	594.971	254.295
Interessi sui rapporti di conto corrente	271.522	402.269
Interessi su operazioni vincolate	14.484	761.292
Interessi attivi su titoli di debito immobilizzati (**)	1.724.928	4.787.915
Interessi attivi su titoli di debito non immobilizzati	719.429	1.448.910
Totale	3.325.334	7.654.681

(*) sono relativi ad un conto corrente improprio in essere presso FINPRO (la ritenuta fiscale subita a titolo d'acconto, pari a 136.091 euro, sarà utilizzata in dichiarazione dei redditi per ridurre l'IREs da versare).

(**) di cui 691.861 euro relativi al prestito obbligazionario convertibile in azioni UniCredit denominato *cash* contro 3.816.148 euro del 2013; la differente quota di interessi incassata è dovuta alla perdita maturata nell'esercizio 2013 dalla partecipata UniCredit che ha determinato la sospensione del pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario a partire dal mese di febbraio 2014 e sino al mese di febbraio 2015.

Le ritenute fiscali complessivamente subite dalla Fondazione sugli interessi attivi e altri proventi finanziari ammontano a 627.205 euro.

6.6.4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce, esposta in bilancio per un valore positivo di 7.447.261 euro (valore positivo di 3.763.834 euro nel 2013), è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale.

I titoli non immobilizzati, infatti, sono valutati, al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre). A fronte delle rivalutazioni effettuate, per la parte eccedente il costo storico di acquisto, è stato accantonato in un apposito fondo per rischi ed oneri il relativo onere fiscale (da versare al momento della vendita, se effettivamente realizzati).

In dettaglio:

Descrizione Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di mercato 2014	Rivalutazione (svalutazione)
Obbligazione Flexis 30/9/2016	21.740.400	23.009.200	1.268.800
BTPI 15/9/2014	9.939.599	10.841.088	901.489
Totale titoli di debito	31.679.599	33.850.288	2.170.289
UBS Convertible Global Bond	28.773.574	29.606.808	833.234
UBS short duration high yield	4.434.022	4.790.028	356.006
Pioneer Momentum Stars Side P.	26.229	35.918	6.689
Pioneer Momentum Master II Side P.	63.733	80.127	16.394
Etica Valori responsabili	27.726.905	31.567.787	3.840.882
Fondo Etica Obbligazionario misto	10.245.830	11.224.759	978.929
Neuberger Berman Short Duration	4.982.115	5.422.535	440.420
M&G Optimal Income	14.994.894	15.429.968	435.074
DNCA I Leonard eurose	9.958.650	10.010.650	52.000
Totale organismi di investimento collettivo del risparmio	101.205.952	108.168.580	6.959.628
Totale strumenti finanziari quotati	132.885.551	142.018.868	9.129.917
Carico fiscale accantonato			- 1.682.658
Rivalutazioni nette			7.447.259

6.6.5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un valore positivo di 4.754.791 euro (valore positivo di 1.660.098 euro nel 2012), comprende:

Risultato della negoziazione di:	2014	2013
Titoli di debito	-	-
Titoli di capitale	1.957.381	731.506
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	- 2.388	16
Premi incassati su opzioni vendute	2.799.798	928.576
Totali	4.754.791	1.660.098

6.6.6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce, esposta in bilancio per un valore negativo di 7.500 euro (valore negativo di 11.093.920 nel 2013), è relativa alla svalutazione della partecipata Democenter Sipe Scarl, trasformata in Fondazione, per abbattimento del capitale sociale per perdite pregresse al momento della trasformazione societaria.

6.6.7. Altri proventi

La voce, esposta in bilancio per 10.474.682 euro (nessun valore nel 2013), comprende:

	2014	2013
Credito Art Bonus	3.757.556	-
Credito IRES	6.717.126	
Totale altri proventi	10.474.682	-

Il credito Art bonus

Il Decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014, n. 106, ha introdotto tra l'altro, nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, un credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura (c.d. Art bonus).

L'articolo 1 del citato decreto legge introduce, infatti, un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito di imposta, nella misura del 65% delle erogazioni effettuate nel 2014 e nel 2015, e nella misura del 50% delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo. Per espressa previsione normativa, il credito di imposta viene riconosciuto nel limite del 15% del reddito imponibile anche agli enti che non svolgono attività d'impresa (enti non commerciali, quali le fondazioni).

Le modalità di esposizione in bilancio del credito Art bonus sono le medesime utilizzate per evidenziare il credito IRES e contenute nella già richiamata lettera Acri del 11 febbraio 2015;

Il credito IRES

Il comma 655 dell'articolo unico della legge di stabilità 2015, pubblicata il 29 dicembre 2014, ha sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le fondazioni, previsto dall'art. 4, comma 1, lett. q), del D.Lgs. n. 344/2003, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare.

La retroattività della nuova modalità di tassazione è stata mitigata al successivo comma 656 dalla concessione di un credito d'imposta, pari alla maggiore imposta IRES dovuta nel solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi. La Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri ha affrontato la questione approfondendo sia il profilo strettamente fiscale, sia quello contabile del credito di imposta.

Determinazione del credito d'imposta

Con riferimento alla quantificazione del credito, sembra potersi affermare, in base alla lettera e alle finalità della norma, che ai fini della determinazione della maggior imposta IRES si debba procedere mettendo a confronto l'imposta dovuta calcolata tenendo conto della maggiorazione della quota imponibile dei dividendi con quella calcolata computando i dividendi nella misura del 5%, fermi restando la spettanza degli oneri deducibili e detraibili, nonché degli eventuali crediti d'imposta (e.g. Art Bonus).

Ne consegue, in definitiva, che la maggiore IRES dovuta corrisponde alla differenza tra imposta al netto di oneri deducibili, detraibili e l'eventuale credito Art Bonus calcolata sulla nuova base imponibile, e quella che ipoteticamente si sarebbe determinata senza l'introduzione della modifica apportata dalla Legge di Stabilità.

Esposizione in bilancio del credito

La questione della natura del credito e la sua corretta contabilizzazione è stata approfondita anche dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri, partendo dalla constatazione che il credito in parola è stato riconosciuto dal legislatore una tantum e non in via sistematica, come risarcimento della maggiore imposta dovuta a seguito dell'aumento della base imponibile relativamente ai dividendi percepiti già dall'esercizio 2014.

Sulla base di tale assunto e tenuto conto delle indicazioni provenienti dai principi contabili nazionali secondo cui tale tipologia di credito è assimilabile ad un contributo in conto esercizio, la Commissione ha espresso l'opinione che la contabilizzazione dello stesso, visto quanto riportato nel principio contabile n. 12, par. 51, trovi luogo già nel bilancio d'esercizio 2014, imputando a conto economico un provento (alla voce 9. Altri proventi) di importo pari alla maggiore imposta, come sopra determinata e iscrivendo un credito, di pari importo, nella sezione dell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 4. Crediti

6.6.8. Proventi straordinari

La voce, esposta in bilancio per 4.490.389 euro (19.733.919 euro nel 2013), comprende plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie per 3.451.544 euro (13.917.746 euro nel 2013); in dettaglio:

	2014	2013
Plusvalenza vendita UniCredit	-	13.798.308
Plusvalenza vendita BPER	-	119.438
Plusvalenze vendita partecipazioni	-	13.917.746
Plusvalenza vendite BTPI	3.449.091	-
Quota extra dividendi Cassa Depositi e Prestiti	-	1.850.500
Eccedenza fondo imposte capital gain	1.030.047	3.894.509
Varie minori	11.251	71.164
Risultato della negoziazione	4.490.389	19.733.919

6.6.9. Gli oneri

Gli **oneri di gestione** ammontano a 3.378.340 euro (3.282.957 euro nel 2013), di cui 739.132 euro di oneri finanziari (666.836 euro nel 2013); in dettaglio:

	2014	2013	Variazioni
Compensi e rimborsi spese organi statutari	672.408	664.274	8.134
Spese per il personale	766.898	813.565	- 46.667
Spese per consulenti e collaboratori esterni	446.048	401.349	44.699
Altri oneri	545.843	528.226	17.617
Totale spese di funzionamento	2.431.197	2.407.414	23.783
Spese per servizi di gestione del patrimonio	600.638	254.605	346.033
Interessi passivi e altri oneri finanziari	138.494	412.231	- 273.737
Totale oneri finanziari	739.132	666.836	72.296
Ammortamenti	208.011	208.707	- 696
Totale oneri di gestione	3.378.340	3.282.957	95.383

Le **spese di funzionamento** ammontano a 2.431.197 euro e rappresentano:

- il 9,99% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio (24.337.874 euro) contro il 10,56% del 2013;
- il 3,65% dell'avanzo dell'esercizio; per un confronto omogeneo con il dato del bilancio 2013 si è decurtato dall'avanzo dell'esercizio 2014 l'importo della distribuzione straordinaria di riserve di utili della partecipata Carimonte Holding, pari a euro 21.109.308 percentuale conteggiata su un avanzo di esercizio di 45.415.472 euro è del 5,34% contro il 6,53% del 2013.

	2014	2013
Spese di funzionamento	2.431.197	2.407.414
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio	18.168.962	18.865.609
Erogazioni deliberate sui fondi a disposizione	6.168.912	3.925.150
Erogazioni complessivamente deliberate	24.337.874	22.790.759
% spese di funzionamento su erogazioni complessive	9,99%	10,56%
Avanzo dell'esercizio	66.524.780	36.846.019
% spese di funzionamento sull'avanzo dell'esercizio	3,65%	-
Avanzo dell'esercizio al netto della distribuzione straordinaria di riserve da parte di Carimonte Holding	45.415.472	-
% spese di funzionamento sull'avanzo dell'esercizio	5,35%	6,53%

Il dettaglio delle spese di funzionamento è il seguente:

	2014	2013
Compensi e rimborsi spese organi statutari	672.408	664.274
Spese per il personale	766.898	813.565
Compensi a consulenti esterni	446.048	401.349
Spese gestione immobili di proprietà	198.268	118.578
Eventi e pubblicità attività sociale	29.700	58.878
Pubblicazione bilancio	27.088	19.995
Quote associative	77.028	75.416
Utenze diverse	49.727	48.283
Certificazioni bilancio	21.681	16.170
Cancelleria e stampati	22.034	47.035
Spese postali e di spedizione	5.069	6.194
Libri, giornali e riviste	14.498	23.543
Assistenza tecnica	42.838	43.876
Autonoleggi e rimborsi spese	13.031	17.918
Assicurazioni	15.026	30.100
Spese magazzino	12.149	-
Spese varie e minute	17.706	22.240
Totale	2.431.197	2.407.414

Composizione dei compensi organi statutari

	Componenti	Compensi corrisposti (*)
Presidente della Fondazione	1	114.971
Consiglio di indirizzo	19	101.358
Consiglio di amministrazione	6	309.572
Collegio dei revisori	3	144.262
Polizza assicurativa		2.245
Totale	29	672.408

(*) I compensi sono comprensivi di oneri fiscali e previdenziali (contributi dovuti alla gestione separata INPS - Legge n. 335/1995).

Numero dipendenti

L'organico della Fondazione al 31/12/2014 è composto dal Direttore generale e da altri 15 dipendenti, dei quali 1 a tempo determinato.

La figura e le mansioni del Direttore generale sono previste dal dettato statutario. Il personale dipendente è così suddiviso per qualifica:

	2014	2013
Dirigenti	1	1
Quadri direttivi	2	2
Impiegati full time	7	8
Impiegati part-time	6	5
Totale personale dipendente	16	16

Composizione delle spese per consulenze, per prestazioni professionali e per collaborazioni esterne

Le spese in argomento ammontano a 437.714 euro. Tra queste si evidenziano:

- 186.720 euro per incarichi professionali e collaborazioni a progetto inerenti l'attività istituzionale;
- 85.966 euro per consulenze e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio fornita da Prometeia Advisor SIM;
- 36.600 euro per analisi Asset liability management fornita da Prometeia Advisor SIM
- 61.000 euro per assistenza contabile, fiscale e finanziaria fornita dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A., sulla base di precisi accordi scritti, svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione;
- 16.258 euro per la partecipazione al patto di sindacato Hera (compenso Presidente e Segretario generale);
- 25.534 euro per consulenze relative alla gestione del personale.

Le **spese per servizi di gestione del patrimonio** corrisposte ai gestori Pioneer Investments e Azimut ammontano a 600.638 euro (254.605 euro nel 2013). In dettaglio:

	Pioneer	Azimut	Totali
Commissioni di gestione	21.699	169.882	191.581
Commissioni di performance	-	409.057	409.057
Totale spese	21.699	578.939	600.638
Commissioni di gestione	0,12%	0,15%	
Commissioni di performance	10%	12%	

6.6.10. Gli oneri straordinari

Non è stata valorizzata la voce **oneri straordinari** (845.880 euro nel 2013).

6.6.11. Le imposte

Le imposte ammontano a 8.390.536 euro (181.886 euro nel 2013) e sono così composte:

	2014	2013
IRES	8.105.736	-
IRAP	41.500	43.686
IMU	81.924	78.170
Imposte di bollo su dossier titoli	65.408	40.150
Altre imposte sulle transazioni finanziarie	95.968	19.880
Totale imposte e tasse	8.390.536	181.886

Imposta sul reddito delle società (IRES)

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Il comma 655 dell'articolo unico della legge di stabilità 2015, pubblicata il 29 dicembre 2014, ha sensibilmente modificato il regime tributario degli utili percepiti dagli enti non commerciali, quali sono le fondazioni, previsto dall'art. 4, comma 1, lett. q), del D.Lgs. n. 344/2003, aumentando la percentuale di utili imponibili ai fini IRES dal 5% al 77,74% del loro ammontare.

La retroattività della nuova modalità di tassazione è stata mitigata al successivo comma 656 dalla concessione di un credito d'imposta, pari alla maggiore imposta IRES dovuta nel solo periodo d'imposta 2014, in applicazione della nuova base imponibile dei dividendi. La Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri ha affrontato la questione approfondendo sia il profilo strettamente fiscale, sia quello contabile del credito di imposta.

La determinazione dell'IRES dovuta è stata determinata secondo le indicazioni pervenute da Acri con lettera datata 11 febbraio 2015; l'IRES dovuta e il relativo credito d'imposta utilizzabile in quote costanti nel triennio 2016-2018 (o in anni successivi senza limiti di riporto), corrispondono alla differenza tra imposta al netto di oneri deducibili, detraibili e l'eventuale credito Art bonus calcolata sulla nuova base imponibile, e quella che ipoteticamente si sarebbe determinata senza l'introduzione della modifica apportata dalla Legge di Stabilità.

Per una maggiore trasparenza, nella tabella successiva viene riportato l'effettivo carico fiscale sostenuto in termini di imposte sia dirette (IRES e IRAP) sia indirette:

IRES (al netto di sgravi fiscali per 1.384.656 euro)	8.105.736
IRAP	41.476
IMU	78.026
IVA	316.410
Tassa sulle transazioni finanziarie	76.498
Imposte di bollo su dossier titoli	65.408
Ritenute subite su interessi attivi su titoli	540.903
Ritenute subite su interessi attivi c/c e rapporti vincolati	86.302
Imposta sostitutiva Gestioni patrimoniali	539.612
Ritenute subite sui dividendi da fondi immobiliari	35.511
Imposta maturata e accantonata sulle rivalutazioni titoli effettuate	1.682.658
Imposta su vendite effettuate nell'esercizio	1.398.401
Tassa rifiuti e altre imposte comunali	3.898
Totale	12.970.839

6.6.12. Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce è esposta in bilancio per 18.168.962 euro (18.865.609 euro nel 2013); il dettaglio delle erogazioni deliberate per i settori di intervento scelti dalla Fondazione è il seguente:

Settore	Importo
Arte, attività e beni culturali	6.787.403
Ricerca scientifica e tecnologica	2.995.491
Assistenza anziani	1.940.000
Crescita e formazione giovanile	1.909.080
Famiglia e valori connessi	1.940.000
Totale settori rilevanti	15.571.974
Volontariato, filantropia e beneficenza	822.859
Diritti civili	394.342
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	478.500
Protezione e qualità ambientale	187.085
Totale altri settori ammessi	1.882.786
Fondazione con il Sud	714.202
Totale	18.168.962

Le delibere liquidate nell'esercizio ammontano a 2.759.194 euro (2.679.850 euro nel 2013), pari al 15,19% delle erogazioni deliberate, mentre quelle ancora da liquidare ammontano a 15.409.768 euro (16.185.759 euro nel 2013). In dettaglio:

Settore	Erogazioni effettuate	Erogazioni da liquidare
Arte, attività e beni culturali	2.158.323	4.629.080
Ricerca scientifica e tecnologica	324.000	2.671.491
Assistenza anziani	-	1.940.000
Crescita e formazione giovanile	133.109	1.775.971
Famiglia e valori connessi	92.462	1.847.538
Totale settori rilevanti	2.707.894	12.864.080
Volontariato, filantropia e beneficenza	41.300	781.559
Diritti civili	10.000	384.342
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-	478.500
Protezione e qualità ambientale	-	187.085
Totale altri settori ammessi	51.300	1.831.486
Fondazione con il Sud	-	714.202
Totale	2.759.194	15.409.768
Di cui erogazioni patrimonializzate	116.348	90.152

Le erogazioni deliberate nell'esercizio sono riconducibili a progetti gestiti da terzi per 16.705.501 euro e a progetti gestiti direttamente per 1.463.461 euro. In particolare:

Settori	Progetti gestiti da terzi	Progetti gestiti direttamente	Totale
Arte, attività e beni culturali	5.568.942	1.218.461	6.787.403
Ricerca scientifica e tecnologica	2.760.491	235.000	2.995.491
Assistenza anziani	1.940.000	-	1.940.000
Crescita e formazione giovanile	1.909.080	-	1.909.080
Famiglia e valori connessi	1.940.000	-	1.940.000
Totale settori rilevanti	14.118.513	1.453.461	15.571.974
Volontariato, filantropia e beneficenza	822.859	-	822.859
Diritti civili	384.342	10.000	394.342
Salute pubblica, medicina preventiva	478.500	-	478.500
Protezione e qualità ambientale	187.085	-	187.085
Totale altri settori ammessi	1.872.786	10.000	1.882.786
Fondazione con il Sud	714.202	-	714.202
Totale	16.705.501	1.463.461	18.168.962

Le delibere assunte per progetti gestiti direttamente sono le seguenti:

Progetto Fondazione Fotografia: attività 2014	703.500
Fondo spese per il progetto di restauro dell'ex Ospedale Sant'Agostino	150.000
Progetto AGER	200.000
Acquisizione opere per il patrimonio artistico della Fondazione	110.000
Acquisizione opere per la collezione fotografica	96.500
Attività editoriali proprie	93.961
Altre iniziative minori	99.500
Totale	1.463.461

Va ricordato che ulteriori 6.168.912 euro sono stati deliberati a valere sui fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e ammessi (di cui 673.700 euro liquidate nell'esercizio), per un totale deliberato nell'esercizio di 24.337.874 euro (22.790.759 euro nel 2013).

6.6.13. L'accantonamento al Fondo Volontariato

La voce è esposta in bilancio per 1.773.994 euro (982.560 euro nel 2013); l'accantonamento al fondo speciale per il volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. n. 266 dell'11 agosto 1991, è stato determinato, nella misura prevista dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001: un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999. In dettaglio:

Avanzo dell'esercizio	66.524.780
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 13.304.956
Residuo disponibile per le erogazioni	53.219.824
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 153/99 (50% del precedente punto)	26.609.912
Importo su cui determinare l'accantonamento	26.609.912
Quota da destinare al volontariato secondo le disposizioni del Ministero del Tesoro (1/15)	1.773.994

L'Acri, con lettera datata 25 febbraio 2011, ha invitato le Fondazioni a destinare alla regione di appartenenza solo il 50% dell'importo accantonato rinviando ad un successivo momento la scelta della regione a cui destinare il restante 50%, da effettuarsi su indicazione fornita dalla stessa Acri al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

6.6.14. L'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

La voce, esposta in bilancio per 33.270.697 euro (7.206.241 euro nel 2013), va ad incrementare le risorse disponibili per le erogazioni.

Il forte incremento delle disponibilità rispetto al 2013 è da correlare alla decisione assunta dalla Fondazione di modificare la metodologia sino ad ora seguita per le proprie deliberazioni; a partire dall'anno 2015, infatti, non saranno più assunte delibere a valere sui redditi prodotti nell'esercizio corrente (quindi su redditività attesa), ma saranno assunte delibere solo a valere su fondi per attività istituzionale precostituiti in esercizi precedenti (quindi su redditività effettivamente realizzata).

Per poter dare piena attuazione alla citata modifica già in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2014 con la piena copertura delle attività istituzionali pianificate nel Documento Programmatico Previsionale 2013-2015 (stanziati euro 20.000.000) è stato chiesto alla partecipata Carimonte Holding una distribuzione straordinaria di riserve di utili; l'Assemblea degli azionisti di Carimonte Holding del 30 dicembre 2014 ha così deliberato una distribuzione di riserve di utili per complessivi 33 milioni euro, di cui 21.109.308 euro di competenza della Fondazione.

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto effettuati a valere sull'avanzo dell'esercizio 2014 sono i seguenti:

- accantonamento fondo erogazioni future Progetto Santagostino: 5.080.000 euro;
- accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: 24.815.038 euro, di cui 17.600.000 euro per l'attività istituzionale 2015 e 5.984.000 euro per l'attività istituzionale 2016;
- accantonamento ai fondi per erogazioni negli altri settori ammessi: 3.216.000 euro di cui 2.400.000 euro per l'attività istituzionale 2015 e 816.000 euro per l'attività istituzionale 2016;
- accantonamento al fondo per iniziative comuni Acri: 159.659 euro; il fondo viene alimentato attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio, pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi, come indicato dal Regolamento del fondo nazionale per le iniziative comuni delle fondazioni.

6.6.15. L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

Nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio 2014 (2.416.903 euro nel 2013 corrisponde al 6,56% dell'avanzo dell'esercizio 2013).

6.7. Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2014

Fonti	
Disponibilità liquide iniziali	57.228.982
Delibere assunte sulle disponibilità dell'esercizio	18.168.962
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	24.815.038
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori ammessi	3.216.000
Accantonamento al fondo per le erogazioni future: Santagostino	5.080.000
Accantonamento al fondo per le iniziative comuni Acri	159.659
Accantonamento al fondo per il volontariato	1.773.994
Ammortamenti	208.011
Accantonamento al fondo T.F.R.	35.810
Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	1.775.571
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	7.500
Decremento delle immobilizzazioni finanziarie	6.395.784
Decremento degli strumenti finanziari non immobilizzati	27.558.281
Decremento dei ratei e risconti attivi	3.065.544
Incremento dei debiti	7.940.682
Incrementi del patrimonio:	
Riserva obbligatoria	13.304.956
Avanzo dell'esercizio	6.171
Totale	170.740.945
Impieghi	
Erogazioni effettuate	31.902.369
Incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali	1.190.464
Incremento dei crediti	13.136.166
Rivalutazione netta degli strumenti finanziari non immobilizzati	7.447.261
Incremento delle altre attività	176.223
Utilizzo fondi:	
Fondo per il volontariato	2.039.851
Fondo T.F.R.	41.962
Disponibilità liquide finali	114.806.649
Totale	170.740.945

6.8. Impresa strumentale esercitata direttamente

6.8.1. Stato patrimoniale dell'esercizio 2014 e raffronto con l'esercizio 2013

Attivo	2014	2013
Banche	5.273	15.866
Crediti verso erario	1.746	166
Crediti commerciali	-	2.948
Crediti diversi	-	3.340
Totale attivo	7.019	22.320

Passivo	2014	2013
Debiti Commerciali	-	1.940
Debiti diversi	-	3.579
Fatture da ricevere	1.040	6.224
Totale Passività	1.040	11.743
Versamenti Fondazione	243.080	238.100
Perdita esercizi precedenti	-227.522	- 104.489
Perdita d'esercizio	- 9.579	- 123.034
Valore netto versamento	5.979	10.577
Totale passivo	7.019	22.320

6.8.2. Conto economico dell'esercizio 2014 e raffronto con l'esercizio 2013

Costi	2014	2013
Rimanenze iniziali	-	84.638
Acquisti	-	15.890
Godimento beni di terzi	-	7.221
Prestazioni di servizi	2.561	122.667
Oneri di produzione e vendita	-	422
Oneri lavoro dipendente e collaboratori	-	31.858
Abbuoni e arrotondamenti passivi	1	1
Altri costi, oneri e spese	30	35.422
Oneri finanziari	222	1.430
Oneri diversi	8.452	18.299
Oneri straordinari	257	14.668
Totale costi	11.523	332.516

Ricavi	2014	2013
Ricavi d'esercizio	-	142.610
Prestazioni di servizi	-	66.674
Proventi finanziari	4	135
Proventi e ricavi diversi	1.940	63
Totale ricavi	1.944	209.482
Perdita d'esercizio	9.579	123.034
Totale a pareggio	11.523	332.516

7. INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Il Consiglio di amministrazione dell'Acri del 23 ottobre 2013 ha espresso l'auspicio che le Fondazioni Associate inseriscano nella documentazione di bilancio, ad iniziare dall'esercizio 2013, un set di indicatori gestionali, dei quali, con lettera del 21 novembre 2013, ne ha definito la metodologia di calcolo, al fine di garantirne l'omogeneità.

Gli indicatori sono costituiti da un insieme di indici, calcolati a partire dai dati di bilancio, relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni e che consentano una più facile comprensione dei fenomeni economico finanziari della Fondazione: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.

7.1. Disciplina del bilancio della Fondazione

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

7.2. Legenda delle voci di bilancio tipiche

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

- Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale processo di ristrutturazione con il quale la Cassa di Risparmio di Modena e la Banca del Monte di Bologna e Ravenna si unirono nella Carimonte Banca (ora UniCredit), oltre alle riserve accantonate negli anni successivi.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

- Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

- Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.
- La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

- Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

- Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

- Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi

- Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

EROGAZIONI DELIBERATE

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

- Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.
- L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'avanzo al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

CONTI D'ORDINE

- Impegni di erogazione Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO**Avanzo dell'esercizio**

- Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

- Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto

- Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

- Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

7.3. Indicatori gestionali

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti nella Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

7.3.1. Redditività

Indici chiesti da Acri:

Composizione Indici		2014	2013
N. 1	Proventi totali netti	6,2%	3,6%
	Patrimonio corrente medio		
N. 2	Proventi totali netti	5,5%	3,2%
	Totale attivo corrente		
N. 3	Differenza fra i proventi totali netti e gli oneri di funzionamento	6,0%	3,3%
	Patrimonio corrente medio		

- Indice n. 1: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.
- Indice n. 2: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.
- Indice n. 3: l'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.
- Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

Composizione indici: valori puntuali		2014	2013
N. 1	Proventi totali netti	7,8%	4,0%
	Patrimonio contabile		
N. 1	Proventi totali netti	6,2%	3,2%
	Patrimonio corrente		
N. 2	Proventi totali netti	6,5%	3,5%
	Totale attivo		
N. 2	Proventi totali netti	5,4%	2,8%
	Totale attivo corrente		
N. 3	Avanzo dell'esercizio	7,8%	4,4%
	Patrimonio contabile		
N. 3	Avanzo dell'esercizio	5,5%	3,1%
	Patrimonio corrente		

7.3.2. Efficienza

Indici chiesti da Acri (media 5 anni):

Composizione indici		2014	2013
N. 1	Oneri di funzionamento	5,13%	4,90%
	Proventi totali netti		
N. 2	Oneri di funzionamento	8,97%	8,20%
	Deliberato		
N. 3	Oneri di funzionamento	0,25%	0,23%
	Patrimonio medio corrente		

- Indice n. 1: l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione (media ultimi 5 anni).
- Indice n. 2: Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate (media ultimi 5 anni).
- Indice n. 3: L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali

Composizione indici: valori contabili		2014	2013
N. 1	Oneri di funzionamento	3,83%	7,51%
	Proventi totali netti		
N. 2	Oneri di funzionamento	9,64%	10,64%
	Deliberato		
N. 3	Oneri di funzionamento	0,30%	0,30%
	Patrimonio contabile		

7.3.3 Attività istituzionale

Indici chiesti da Acri:

Composizione indici		2014	2013
N. 1	Deliberato	2,48%	2,54%
	Patrimonio medio a valori correnti		
N. 2	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	19,15%	41,43%
	Deliberato		

- Indice n. 1: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
- Indice n. 2: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

Composizione indici: valori contabili		2014	2013
N. 1	Deliberato	3,08%	2,85%
	Patrimonio contabile		

7.3.4. Composizione degli investimenti

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria/finanziaria di riferimento (Carimonte Holding e UniCredit) espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Indici chiesti da Acri:

Composizione indici: valori correnti		2014	2013
N. 1	Partecipazioni nella conferitaria	48,71%	52,46%
	Totale attivo		

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

Composizione indici: valori contabili		2014	2013
N. 1	Partecipazioni nella conferitaria	33,73%	35,21%
	Totale attivo		

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società finanziaria conferitaria **Carimonte Holding** espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Indici chiesti da Acri:

Composizione indici: valori correnti		2014	2013
N. 1	Partecipazioni nella Carimonte Holding	35,54%	38,86%
	Totale attivo		

Indici elaborati dalla Fondazione su dati puntuali:

Composizione indici: valori contabili		2014	2013
N. 1	Partecipazioni nella Carimonte Holding	20,42%	21,31%
	Totale attivo		

7.4. Appendice

COMPOSIZIONE DELLE GRANDEZZE UTILIZZATE NELLA FORMAZIONE DEGLI INDICI

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al “valore corrente” gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati:** valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati:** valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale:** valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati:** sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati:** si assume il valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;
- **attività residue** (p.e. altre attività, immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Pertanto, il **Totale Attivo a valori correnti** è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri come sopra individuati.

Mentre il **Patrimonio corrente** è dato dalla differenza fra il Totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio.

Nella **Nota integrativa** vengono riportati il valore corrente del **Patrimonio e del Totale attivo di bilancio**.

PATRIMONIO A VALORI CORRENTI

Il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno calcolato come sopra definito.

PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA A VALORI CORRENTI

Rappresenta il totale dell'investimento nella società conferitaria ed è la somma delle partecipazioni immobilizzate e di quelle collocate fra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI

Rappresenta la media di inizio e fine anno del Totale Attivo di bilancio, calcolato a valori correnti.

DELIBERATO

Il deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale, secondo il dettaglio di seguito illustrato.

Tale somma coincide con l'importo rendicontato nel Bilancio di missione.

Voce	Descrizione	
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	+
16	Accantonamento al fondo volontariato	+
	Erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi per attività d'istituto (compreso il Fondo stabilizzazione erogazioni). Il dato non è rilevato nel Conto economico, ma viene evidenziato nel Bilancio di missione	+

PROVENTI TOTALI NETTI

I proventi totali netti si ricavano come somma delle seguenti poste di bilancio che sono state individuate per assicurare l'uniformità di trattamento fra le Fondazioni che gestiscono gli investimenti finanziari direttamente e quelle che affidano la gestione a soggetti terzi all'esterno.

Voce	Descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+/-
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	+/-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi: solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi quindi i rimborsi di imposte, i contributi ottenuti, ecc)	+
10 b) parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10 c) parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10 d)	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10 e) parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-
10 f)	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti – solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari – solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (escluso l'utilizzo di fondi e di riserve, le imposte rimborsate, ecc...)	+
12 parziale	Oneri straordinari – solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondi rischi)	-
13 parziale	Imposte – solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito)	-

ONERI DI FUNZIONAMENTO

Gli Oneri di funzionamento riguardano unicamente i costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività.

Voce	Descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	+/-
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	+/-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
10 a)	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10 b) parziale	Oneri: per il personale – escluso per la gestione del patrimonio	-
10 c) parziale	Oneri: per consulenti e collaboratori esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10 d)	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10 e) parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari (esclusi oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)	-
10 f)	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10 g) parziale	Oneri: ammortamenti – solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari – solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio (escluso l'utilizzo di fondi e di riserve, le imposte rimborsate, ecc...)	+
12 parziale	Oneri straordinari – solo quelli derivanti dal patrimonio (esclusi accantonamenti a fondi rischi)	-
13 parziale	Imposte – solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio (ad esempio esclusa IRAP ma inclusa IMU su immobili a reddito)	-



8. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. Come illustrato nella sezione "Aspetti di natura civilistica" della nota integrativa, gli amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili previsti dal D.Lgs. 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito, l'Atto di Indirizzo).
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dall'Atto di Indirizzo, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2014.
- A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, richiamate nel paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico (avanzo d'esercizio) della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.
- La responsabilità della redazione della relazione economica e finanziaria in conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo compete agli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione economica e finanziaria con il Bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione economica e finanziaria è coerente con il Bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 dicembre 2014.

Bologna, 29 aprile 2015
PricewaterhouseCoopers Spa
Alessandro Parrini
(Revisore legale)

9. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2014

Il Bilancio dell'esercizio 2014 della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che viene sottoposto alla Vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di Legge, dello Statuto della Fondazione, del provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 Aprile 2001 ed in conformità a corretti principi contabili, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredata dai prospetti delle voci e delle variazioni rispetto al precedente bilancio, nonché dal rendiconto di cassa al 31 dicembre 2014, dal sezionale relativo alla impresa strumentale esercitata direttamente e dalle informazioni integrative definite dall'Acri.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge ed alle previsioni dello Statuto della Fondazione, ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché alle raccomandazioni contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" emesso dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili nel febbraio 2011.

Con specifico riferimento alla redazione della presente relazione sono state altresì osservate le indicazioni contenute nel documento "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria", emanato congiuntamente dall'Acri e dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili nel settembre 2011.

In particolare, effettuando i prescritti controlli periodici:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della fondazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di indirizzo, alle riunioni del Consiglio di amministrazione, nonché, con almeno un componente, ai lavori della Commissione Investimenti e della Commissione Statuto e Regolamenti. Tali riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto della fondazione e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo riscontrato che la gestione del patrimonio è avvenuta in conformità alle indicazioni del Consiglio di indirizzo e delle delibere assunte dal Consiglio di amministrazione;
- abbiamo verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento delle diverse aree è avvenuta correttamente e nel rispetto delle finalità della fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio di indirizzo e delle determinazioni previste per legge o per regolamento.

Abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 che, redatto dal Consiglio di amministrazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori.

Il bilancio dell'esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PriceWaterhouse-Coopers Spa (PWC).

Il bilancio presentato è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili:

Stato patrimoniale attivo	
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	34.590.933
Immobilizzazioni finanziarie	629.250.947
Strumenti finanziari non immobilizzati	216.769.262
Crediti	14.127.079
Disponibilità liquide	114.806.649
Altre attività	259.128
Ratei e risconti attivi	207.817
TOTALE ATTIVO	1.010.011.815

Stato patrimoniale passivo	
Patrimonio netto	848.107.727
Fondi per l'attività di istituto	101.338.222
Fondi per rischi ed oneri	12.447.418
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	114.986
Erogazioni deliberate	44.038.864
Fondo per il volontariato	2.957.099
Debiti	1.007.499
TOTALE PASSIVO E NETTO	1.010.011.815

Conto economico	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	4.078.997
Dividendi e proventi assimilati	43.729.702
Interessi e proventi assimilati	3.325.334
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non imm.	7.447.261
Risultato di negoziazione di strum. fin. non imm.	4.754.791
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	(7.500)
Altri Proventi	10.474.682
Oneri	(3.378.340)
Proventi straordinari	4.490.389
Imposte	(8.390.536)
AVANZO DELL'ESERCIZIO	66.524.780
Accantonamento alla riserva obbligatoria	(13.304.956)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	(18.168.962)
Accantonamento al fondo volontariato	(1.773.994)
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	(33.270.697)
AVANZO RESIDUO	6.171

Annotando conti d'ordine per complessivi euro 333.511.703

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre naturalmente alle informazioni richieste dalle norme di legge; a tale informativa contribuiscono il conto sezionale relativo all'impresa strumentale esercitata e il quadro delle informazioni integrative definite dall'Acri.

Il Collegio dei revisori, esaminata la documentazione consegnata, attesta la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui tale organo è a conoscenza, a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2014, si precisa in particolare che:

- nell'esercizio è stato modificato il criterio con il quale la Fondazione assume deliberazioni relative alla attività istituzionale: in luogo delle deliberazioni di erogazioni a valere sulle risorse prodotte nell'anno, a partire dal 2015 l'organo amministrativo ha inteso assumere deliberazioni a valere su fondi costituiti in precedenti esercizi. Coerentemente con tale decisione sono state assunte delibere che consentono di rappresentare nel bilancio 2014 fondi stanziati per l'attività istituzionale, che rappresentano la piena copertura delle erogazioni previste nel documento programmatico 2015 (per euro 20 milioni) e buona parte delle risorse per attività istituzionali del 2016 (stanziati euro 16 milioni);
- l'adozione di tale diverso criterio ha determinato variazioni nell'ammontare dei fondi stanziati, che paiono coerenti con le indicazioni del DDP e con le iniziative intraprese aventi durata pluriennale;
- il Patrimonio ha registrato un incremento in ragione dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, mentre i fondi per l'attività di istituto hanno registrato variazioni in aumento per la costituzione di fondi per l'attività erogativa 2015/2016 e per le erogazioni future previste (Progetto Santagostino ed erogazioni patrimonializzate) e variazioni in diminuzione per la riduzione dei fondi stabilità erogazioni.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori ritiene, senza eccezioni, che il Bilancio al 31 dicembre 2014, unitamente alla Relazione economica e finanziaria, esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2014 della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Signori Consiglieri di indirizzo,

in esito a quanto sopra riferito, il Collegio dei revisori, annotando come non siano emersi fatti meritevoli di menzione, esprime un giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena al 31 dicembre 2014 ed il proprio parere favorevole alla sua approvazione.

Modena, 20 aprile 2015
Il Collegio dei revisori

Matteo Tiezzi - Presidente
Antonio Cherchi
Tiberio Bonvicini



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Modena

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Palazzo Montecuccoli
Via Emilia Centro, 283
41121 Modena
Telefono +39 059 239888
Fax +39 059 238966

www.fondazione-crmo.it
e-mail: segreteria@fondazione-crmo.it

Progetto grafico e impaginazione

Tracce.com

Stampa

Nuova Grafica

